

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. LXXXV
n. 2**

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE NORME SULLA PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ ED IMPRESE MISTE
ALL'ESTERO**

(Anno 2007)

(Articolo 2, comma 3, della legge 24 aprile 1990, n. 100)

Presentata dal Viceministro dello sviluppo economico

(URSO)

Trasmessa alla Presidenza il 23 settembre 2009

PAGINA BIANCA



Ministero dello Sviluppo Economico

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 24 APRILE 1990, N. 100, RECANTE “NORME SULLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA’ ED IMPRESE ALL’ESTERO”

1. PREMESSA

La SIMEST S.p.a., costituita nel 1991 e controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che detiene una quota maggioritaria del suo capitale, è una finanziaria di sviluppo e promozione delle attività svolte all'estero da aziende italiane.

E' impegnata, da anni, a sostenere e assistere gli imprenditori, guidandoli nel processo di internazionalizzazione, finalizzato alla realizzazione di investimenti di natura produttiva e/o commerciale.

Particolare riguardo è rivolto alle PMI le quali, pur costituendo il tessuto produttivo vitale del Paese, evidenziano tuttavia l'esigenza di poter contare su una valida consulenza ed una continua assistenza per attuare i propri progetti all'estero.

In questo ambito la Società svolge infatti un ruolo preminente, essendo ad essa demandato - per legge – il compito sia di favorire la creazione di imprese all'estero, sia di gestire gli interventi previsti dai diversi strumenti agevolativi.

In pratica, da un lato, partecipa con quote di minoranza in investimenti produttivi realizzati all'estero da aziende italiane; dall'altro, interviene erogando a ditte nazionali finanziamenti diretti o contributi agli interessi, collegati ad esportazioni, costituzione di aziende estere, programmi di penetrazione commerciale, gare internazionali, studi di fattibilità, assistenza tecnica.

Queste azioni finanziarie trovano copertura, come noto, nelle risorse disponibili di due specifici Fondi, istituiti rispettivamente dalla L.295/73 e dalla L.394/81, ai quali si sono aggiunti i Fondi di venture capital, istituiti nel 2003 e divenuti operativi nel 2004. Con la Legge Finanziaria 2007 i Fondi di venture capital sono stati unificati in un unico Fondo con una dotazione complessiva di 228,5 mln./€, da utilizzare per interventi destinati alla promozione di investimenti esteri, realizzati da aziende italiane in paesi extra U.E.

All’attività di natura esclusivamente finanziaria si aggiunge quella di carattere promozionale, finalizzata ad una maggiore diffusione presso gli operatori della conoscenza degli strumenti e dei servizi a sostegno dell’internazionalizzazione. Particolare attenzione viene riservata ai rapporti con gli imprenditori, che sono i diretti beneficiari degli interventi agevolativi, nell’interesse dei quali la Società ha intrapreso, anche su indicazioni di questo Ministero, diverse iniziative finalizzate a rendere più efficace il canale informativo e più semplice l’accesso alle facilitazioni.

2. RISORSE FINANZIARIE

La SIMEST – strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato rappresenta il principale azionista – era stata istituita nel 1990 prevedendo un capitale sociale di 257,20 milioni di €, da sottoscrivere per il 51% circa dall’allora Ministero del Commercio con l’Estero (ora Ministero dello Sviluppo Economico) e per il restante 49% circa dai soci di minoranza.

Al 31.12.2007, il capitale della SIMEST ammontava complessivamente a 164,65 mln./€, valore rimasto peraltro pressoché invariato rispetto a quello già iscritto in bilancio alla fine dell’esercizio 1998, salvo la variazione intervenuta per effetto della conversione da lire in euro.

Questo Ministero, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 mln./€, a detiene il 76%, mentre gli azionisti di parte privata, con 39,51 mln./€, posseggono il restante 24%.

Benché l'assemblea degli azionisti, negli anni, abbia più volte deliberato l'aumento del capitale, fino alla concorrenza dei previsti 257,2 mln./€, i soci privati – che avrebbero dovuto acquistare quote per ulteriori 88,57 mln./€ - hanno sempre disatteso l'impegno assunto. La mancata adesione a tali aumenti ha conseguentemente modificato, in misura sensibile, l'iniziale ripartizione del capitale stesso, come evidenziato nel prospetto qui riportato:

	Situazione iniziale (1991)		Situazione attuale (2007)	
	Cap. sottoscritto mln./€	%	Cap. sottoscritto mln./€	%
Ministero	25,8	51,02	125,1	76,00
Mediocredito Centrale	14,5	28,57	6,4	9,95
Altri	10,3	20,41	23,1	14,05
TOTALE	50,6	100,00	164,6	100,00

Per queste più contenute disponibilità finanziarie la SIMEST sottolinea puntualmente l'esigenza di reperire nuove fonti di approvvigionamento, dovendosi confrontare con un sostanziale problema di copertura.

Infatti, nonostante i rientri di fondi derivanti dal disimpegno delle acquisizioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in essere e gli impegni già presi a fronte di progetti in corso di avvio hanno generato una consistente esposizione: il patrimonio netto, ammontante a 221,3 mln./€, risultava a fine 2007 investito per circa il 106%.

Nello specifico, al 31 dicembre dello scorso anno, la Simest deteneva partecipazioni in 238 società costituite all'estero per complessivi 229,9 mln./€, di cui 220,7 milioni già versati, e nella Finest S.p.a. (in Italia) per ulteriori 5,2 mln./€, sottoscritti utilizzando il contributo straordinario di 10 mld./lire concesso dall'allora Ministero del Commercio Estero.

3. ATTIVITA'

Nel 2007 la SIMEST ha continuato a mantenere un buon livello di attività, per quanto riguarda sia l'aspetto promozionale sia quello gestionale.

In particolare, nel periodo gennaio-dicembre 2007, la Società:

- A) ha svolto un'intensa attività promozionale concretizzatasi attraverso:
- una fattiva collaborazione con le entità rappresentative del sistema delle imprese;
 - la partecipazione a missioni istituzionali ed imprenditoriali;
 - la partecipazione alle principali fiere internazionali, assicurando la propria presenza presso gli stand del “Sistema Italia”, coordinati da questo Ministero;
 - importanti accordi di collaborazione con entità che operano nel comparto dell'internazionalizzazione, quali l'Associazione Naz.le Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche, l'Assafrica & Mediterraneo, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, la Bahrein Development Bank, la Camera di Commercio Italo-Araba, l'Industrial Development Co. South Africa, la Qatar Industrial Development Co.;
 - una continua azione di comunicazione riguardante i Fondi di Venture Capital e, più in generale, i diversi interventi della Società a favore delle imprese italiane;

- la realizzazione con Assocamerestero della pubblicazione Business Atlas, edizione 2007;

B) ha fornito servizi professionali riguardanti:

- consulenza ed assistenza alle imprese relativamente alle fasi di progettazione e realizzazione di iniziative di investimento all'estero; attività concretizzata:
 - nell'individuazione di occasioni di investimento e di soci locali;
 - nella ricerca di partner italiani ed esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
 - nello sviluppo di progetti di investimento ed assistenza per la valutazione delle relative fattibilità;
 - nell'analisi economico-finanziaria e nella valutazione di redditività dei progetti di investimento;
 - nel reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti;
 - nell'assistenza legale, societaria e contrattuale;
- il progetto “6 Regioni per 5 Continenti”, ideato con lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione, favorendo le occasioni di rapporto con altre aree economiche.

- Le prestazioni della Simest si concretizzano in un'attività di “tutoraggio” locale, svolta nella fase di pre-identificazione di un progetto di internazionalizzazione tra un gruppo di imprese e nello sviluppo degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e/o potenziamento di sistemi di “filiere/settore/distretto” su nuovi mercati esteri. Nel 2007 questa attività ha riguardato la “Filiera legno/Serbia” ed il “Settore componentistica aeronautica/Marocco”;
- attività di financial advisor a favore di singole imprese su tematiche specialistiche, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed all'assistenza nei rapporti con i loro soci locali;
 - programma di assistenza tecnica per la gestione di linee di credito in favore di PMI serbe, bosniache e macedoni (conclusosi il 30 giugno);

- due nuove edizioni dei corsi Master, rispettivamente per “Financial and Business Analyst” e “Meda”, entrambi riservati a giovani laureati da formare professionalmente, realizzati con la collaborazione di alcune Università italiane (Bocconi e La Sapienza, il primo; Perugia, l’altro);
- il programma di business scouting;

C) ha gestito i fondi di cui alle leggi 295/73 e 394/81, sottponendo le richieste di agevolazione delle imprese italiane al Comitato agevolazioni, organo deliberante, che - nelle 24 riunioni tenutesi nell’anno - ha approvato n. 294 nuove operazioni (390 nel 2006).

Nello specifico sono state accolte:

- a valere sul Fondo 295/73, n. 191 per 2.880,6 mln./€ riguardanti contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73 (234 per 4.078,0 mln./€ nel 2006);
- a valere sul Fondo 394/81, n. 103 per 88,3 mln./€ relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81 (156 per 121,6 mln./€ nel 2006);

dati che evidenziano una consistente flessione sia nel numero delle operazioni deliberate sia nell’ammontare complessivo degli interventi approvati. Va sottolineato che, rispetto all’anno precedente:

- a) per lo strumento relativo alle leggi 100/90 art. 4 e 19/91 art. 2 - che si concretizza nella concessione di un contributo agli interessi a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento delle quote di capitale di rischio in imprese all'estero, partecipate dalla Simest e/o dalla Finest - la sensibile diminuzione nel numero e nell'importo è riconducibile soprattutto all'esclusione dell'intervento agevolativo delle iniziative da realizzare in Romania e Bulgaria, a seguito del loro ingresso, il 1° gennaio 2007, nella U.E.;
- b) per lo strumento relativo al D.Lgs. 143/98, Capo II - che consente la concessione di contributi per il pagamento degli interessi a fronte di finanziamenti di crediti all'esportazione - la forte riduzione registrata nell'ammontare del credito capitale

dilazionato per il programma credito acquirente è derivata dal fatto che tale strumento, nella prassi, interessa un numero limitato di forniture, caratterizzate soprattutto per il loro importo molto rilevante: minime variazioni nel numero delle operazioni incidono notevolmente sui valori. Si evidenzia comunque che lo strumento del contributo agli interessi opera sulla base delle regole Consensus (Accordo OCSE) per porre le aziende dei Paesi industrializzati in condizioni di analoga corretta concorrenza;

c) per gli strumenti che fanno capo al Fondo 394/81 – in particolare i programmi di penetrazione commerciale e gli studi di fattibilità – il calo registrato nel numero delle operazioni, e conseguentemente nell’ammontare complessivo da finanziare, non è riconducibile soltanto alla “defezione” da parte delle imprese, che potrebbero aver ritenuto gli interventi meno appetibili, ma anche all’introduzione di un diverso, più rigoroso metodo di valutazione delle aziende richiedenti e di nuovi parametri per l’ottenimento della riduzione di garanzia, che si è sostituita nel 2007 alla garanzia integrativa e sussidiaria.

Si fornisce il seguente dettaglio:

1) fondo 295/73

- per i crediti all’exportazione (D.L.vo 143/98 – Capo II), l’attività di sostegno svolta ha consentito di agevolare operazioni di:

1.1 *credito fornitore*, consistente nella contribuzione in conto interessi su operazioni di smobilizzo.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 93 richieste di finanziamento (+7% rispetto al 2006) per un credito capitale dilazionato di 1.611,3 mln./€ (+18,8% rispetto al 2006). Le operazioni esaminate ed approvate hanno riguardato:

a) quanto alle dimensioni aziendale delle proponenti, prevalentemente le G.I. (62%, contro il 38% delle P.M.I.);

- b) quanto alla distribuzione geografica, soprattutto Paesi diversi extra U.E. (56,2%), U.E. (25,5%), Nord America (11,6%), Asia (5,3%);
- c) quanto ai settori merceologici, principalmente macchinari e impianti industriali.

Circa il 90% dei volumi accolti nel 2007 ha riguardato operazioni relative ai c.d. “contratti multifornitura”;

1.2 *credito acquirente*, riguardante la stabilizzazione del tasso su prestiti e operazioni triangolari.

Il Comitato agevolazioni ha accolto 25 operazioni (-30% rispetto al 2006) per un ammontare di credito capitale dilazionato di 1.062,7 mln./€ (-55% rispetto al 2006). Le citate operazioni si riferiscono:

- a) per dimensioni aziendale delle proponenti, alle G.I. per il 97% ed alle P.M.I per il 3%;
 - b) per distribuzione geografica, all'Asia (61,8%), all'Europa centro-orientale e C.S.I. (16,8%), al Mediterraneo e M.O. (12,1%);
 - c) quanto ai settori merceologici, principalmente al cantieristico e ad impianti vari;
- per gli investimenti in società o imprese all'estero (L. 100/90, art. 4 e L. 19/91, art. 2), l'intervento agevolativo si è concretizzato nel 2007 con l'accoglimento di 73 operazioni di finanziamento (111 nel 2006) per complessivi 206,6 mln./€ (363,5 mln./€ nel 2006). Si tratta di strumenti che permettono alle imprese italiane di usufruire di un contributo agli interessi a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento delle loro quote di capitale di rischio in imprese all'estero, partecipate dalla Simest e/o dalla Finest.

Per quanto concerne le operazioni accolte, si evidenzia che:

- a) per dimensioni aziendali delle proponenti, il 41,1% è rappresentato dalle G.I. ed il 58,9% dalle P.M.I;

- b) per area geografica, il 29% ha riguardato investimenti da realizzare nell'Europa Centro-orientale e C.S.I., il 27% nel Mediterraneo e M.O., il 26% in Asia, l'11% in Nord America, il 5% nell'America Latina e Caraibi, il 2% nell'Africa subsahariana;
- c) per i settori merceologici, il 36% si riferisce all'edilizia/costruzioni, il 26% all'elettromeccanico/meccanico;

2) fondo 394/81

- per i programmi di penetrazione commerciale (L. 394/81, art. 2), sono state accolte 74 operazioni per 81,3 mln./€ (n. 109 per 109,7 mln./€ nel 2006). Si tratta di uno strumento che si concretizza nella concessione di finanziamenti ad un tasso pari al 40% di quello di riferimento per la realizzazione all'estero di detti programmi.

Le operazioni approvate sono così ripartite:

- a) per settori merceologici: macchinari, industria manifatturiera, commercio all'ingrosso, tessile, prodotti in metallo;
- b) per aree di destinazione: Nord America per il 26% (USA n. 19), Europa centro-orientale e CSI il 24% (Russia n. 8), Asia il 20% (Cina n. 7), Mediterraneo-M.O. il 15%, America Latina e Caraibi il 12%;
- c) per dimensioni di impresa P.M.I. l'84% e G.I. il 16%.

Riguardo al monitoraggio svolto da questo Ministero sullo stato di realizzazione dei programmi accolti, i controlli effettuati nelle aree prescelte hanno dato i seguenti risultati:

- Asia (Dubai, Cina e Singapore) – aprile 2007
n. 11 aziende visitate con esito positivo per il 100%
- America (Usa e Messico) – giugno 2007
n. 10 aziende visitate con esito positivo per il 100%;
- Europa dell'Est e Nord Africa (Serbia, Romania e Marocco) – ottobre/novembre 2007
n. 7 aziende visitate, 6 con esito positivo ed 1 con revoca del finanziamento per rinuncia;
- Nord America (USA) – dicembre 2007

- n. 9 aziende visitate con esito positivo per il 100%;
- per le gare internazionali (L. 304/90 art. 3), legge che disciplina i finanziamenti agevolati concessi alle imprese italiane ad un tasso pari al 40% di quello di riferimento, a copertura delle spese dalle stesse sostenute per la partecipazione a gare internazionali indette in paesi extra U.E.: sono state approvate 5 operazioni per 2,3 mln./€ (n. 6 per 2,9 mln./€ nel 2006, così ripartite:
 - a) per settori: costruzioni;
 - b) per aree di destinazione: nel Mediterraneo e M.O. il 100% (n. 3 in Arabia Saudita e n. 2 in Algeria);
 - c) per dimensioni di impresa: G.I. il 100%;
 - per gli studi di prefattibilità e fattibilità, programmi di assistenza tecnica (D. L.vo 143/98 art. 22, comma 5), strumento che ha per oggetto il finanziamento agevolato delle spese sostenute dalle imprese italiane:
 - a) per effettuare studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito – in tutto o in parte – dal diritto di gestire l'opera (BOT);
 - b) per realizzare programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.L'intervento si concretizza infatti con la concessione di finanziamenti, da rimborsare ad un tasso pari al 25% di quello di riferimento, a fronte di preventivi di spesa ipotizzati per l'attuazione di progetti da realizzare all'estero.
Il Comitato agevolazioni ha deliberato la concessione di 24 finanziamenti per 4,7 mln./€ (20 studi per 3,3 mln./€ e 4 programmi di assistenza per 1,4 mln./€), con un decremento rispetto al numero delle operazioni accolte rispetto al 2006 (n. 41 per 9,0 mln./€), così ripartiti:
 - a) per settori: meccanica, servizi, commercio all'ingrosso;

- b) per aree di destinazione: Asia il 46%, Mediterraneo e M.O. il 21%, Europa Centro-Orientale e C.S.I. il 13%, America Latina e Caraibi l'8%, Nord America il 4%, Oceania il 4%;
- c) per dimensioni di impresa: P.M.I. l'87%, G.I. il 13%.

Per l'attività di gestione di entrambi i fondi, svolta nel 2007, alla Società sono state riconosciute commissioni per l'ammontare massimo previsto, quantificato in 17,8 mln./€, come stabilito dalle convenzioni sottoscritte il 16.10.98, e modificate con convenzione aggiuntiva del 18.1.2002.

- D) in applicazione della legge 100/90, strumento finalizzato ad incentivare la formazione di società o imprese all'estero, attraverso la partecipazione della stessa Simest al loro capitale con quote di minoranza (max 25%) e per un periodo massimo di 8 anni:
 - i progetti approvati sono stati 76 per 80,0 mln./€ (76 per € 99,8 mln./€ nel 2006), più 13 ampliamenti/ridefinizioni per 1,6 mln./€ (23 per 24,6 mln./€ nel 2006), così ripartiti:
 - a) per settori: elettromeccanico/meccanico (43%), agroalimentare (11,8%), tessile/abbigliamento (9,2%), gomma/plastica (7,9%), servizi/credito (6,5%), turistico/alberghiero (5,3%), edilizia/costruzioni (4%), legno/arredamento (4%);
 - b) per aree di destinazione: Asia il 40,8% (Cina 22, India 5), Europa centro-orientale il 21,1% (Russia 7, Turchia 3, Ucraina 2), Mediterraneo e M.O. il 17,1% (Tunisia 5, Marocco 4, Egitto e Arabia Saudita 2);
 - le partecipazioni acquisite sono state 45 per 37,7 mln./€ (38 per 54,2 mln./€ nel 2006), più 19 aumenti di capitale per 4,3 mln./€ (24 per 16,7 mln./€ nel 2006), così suddivise:
 - a) per settori: elettromeccanico/meccanico (29%), edilizia/costruzioni (18%), tessile/abbigliamento (13%);
 - b) per aree di destinazione: Europa centro-orientale il 37,8%, Asia il 24,4%, Mediterraneo e M.O. il 13,3%, America del Nord e America centro-meridionale l'11,1%;

- le partecipazioni cedute sono state 41 per 30,7 mln./€ (31 per 23,9 mln./€ nel 2006).

E) attraverso i Fondi di venture capital, che si aggiungono alla normale quota di partecipazione prevista dalla L. 100/90 e/o 19/91, è possibile intervenire fino ad un massimo del 49% del capitale delle imprese estere.

Nell'anno in esame sono state approvate 47 iniziative per un impegno di 35,9 mln./€ (59 per 57,0 mln./€ nel 2006), più 26 aumenti di capitale/ridefinizioni per 1,1 mln./€ (7 per 6,3 mln./€ nel 2006), ripartiti:

- a) per aree di destinazione: Asia il 51% (Cina 22), Mediterraneo e M.O. il 22,4% (Marocco 3, Tunisia 3, Turchia 2), Europa centro-orientale il 14,3% (Russia 4), America Centrale e meridionale il 12,2% (Brasile 3);
- b) per settori merceologici: elettromeccanico/meccanico il 59,2%, gomma/plastica 18,2%, edilizia/costruzioni e agroalimentare il 6,1%, turistico/alberghiero e tessile/abbigliamento il 4,1%.

Sono state acquisite 41 nuove partecipazioni per un importo di 35,9 mln./€ (27 per 20,7 mln./€ nel 2006), più n. 6 aumenti di capitale per 3,0 mln./€ (10 per 7,3 mln./€ nel 2006).

Riguardo al monitoraggio svolto da questo Ministero sullo stato di realizzazione degli investimenti accolti, i controlli effettuati nelle aree prescelte hanno dato i seguenti risultati:

- Mediterraneo, M.O. e Africa (Israele, Egitto, Eritrea e Tunisia) – aprile 2007
 - n. 4 aziende visitate, 3 con esito positivo e 1 da sottoporre ad ulteriore monitoraggio
- Asia (Thailandia e Cina) – maggio/giugno 2007
 - n. 6 aziende visitate con esito positivo per il 100%
- Est Europa (Croazia e Romania) – novembre 2007
 - n. 6 aziende visitate con esito positivo per il 100%;

Per l’attività di gestione del Fondo di Venture Capital, svolta nel 2007, alla Società sono stati riconosciuti compensi per complessivi 4,8 mln./€, come stabilito dalla convenzione sottoscritta il 31.3.2004.

La Società ha fatto fronte ai propri impegni utilizzando le risorse umane in organico, costituito da 151 unità, con una riduzione di una unità rispetto al 2006, così articolato: 10 dirigenti, 72 quadri direttivi e 69 dipendenti non direttivi.

* * *

Per l’attività futura della Simest, e precisamente per il triennio 2008-2010, si sottolinea che il Ministro pro tempore, tenendo conto degli scenari internazionali in cui si trovano ad operare le aziende italiane, ha formulato, nel luglio 2007, le nuove Linee Direttive alle quali la Società per i propri interventi dovrà fare riferimento sia nella scelta dei settori economici e delle aree geografiche sia nel rispetto delle priorità.

4. RISULTANZE CONTABILI

Sul piano dei risultati di gestione, la SIMEST ha registrato costantemente utili di bilancio che, fino al 1997, sono stati sempre attribuiti a riserva, legale e straordinaria. A partire dal 1998 l’Assemblea, recependo le richieste di alcuni azionisti, ha deliberato di distribuire ai soci una quota dell’utile realizzato.

Per quanto riguarda i dividendi spettanti al Ministero il D.Lgs. 143/98, art. 20 - modificato dalla L. 296/06, art.1 comma 934 - ha in particolare previsto il loro reinvestimento in progetti volti a sostenere l’internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

Relativamente al 2007, l’utile di esercizio conseguito è stato pari a circa 9,0 mln./€ (8,6 mln./€ nell’anno precedente), come si evince

dall’allegato bilancio, approvato dall’Assemblea ordinaria, riunitasi il 25 giugno 2008. In tale occasione è stato anche deliberato di ripartire parte dell’utile (6,33 mln./€) fra gli azionisti, in ragione di € 2,0 centesimi per ciascuna azione posseduta.

In conseguenza di ciò il Ministero dello Sviluppo Economico, detenendo un pacchetto di circa n. 240,65 milioni di azioni, si è visto riconoscere l’ammontare di circa 4,8 mln./€, che destinerà al finanziamento, come previsto dalla normativa vigente, di iniziative considerate di particolare valenza per il processo di internazionalizzazione del nostro sistema produttivo.

A questo proposito si specifica che nel corso del 2007 la Simest ha proseguito nella realizzazione dei progetti, affidatili da questa Amministrazione, finanziati con risorse derivanti da dividendi relativi a precedenti esercizi.

In particolare la Società è stata impegnata nello svolgimento di programmi, peraltro già sperimentati in passato riguardanti:

- attività di “business scouting”, finalizzata a individuare opportunità d'affari in mercati terzi da portare poi all'attenzione delle imprese;
- partecipazione all'attività degli “sportelli regionali” per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese (SPRINT);
- formazione, attraverso due master, di quadri in tema di internazionalizzazione.

In occasione dell’approvazione di tali progetti, il Ministero ha emanato, nell’aprile del 2007, specifiche direttive alla Simest, ad integrazione delle precedenti adottate nel luglio 2005, anche allo scopo di poter svolgere un costante e più approfondito monitoraggio sia sulla realizzazione delle singole iniziative finanziate con fondi pubblici, sia sui relativi costi.

Nel corso dell’ultima assemblea degli azionisti, analizzando i dati gestionali dell’esercizio trascorso, si è riscontrato che l’attività svolta ha generato un aumento di 0,8 mln./€ del volume dei ricavi, passati da 39,4

a 40,2 mln./€. I costi diretti, attestatisi a 22,0 mln./€, restano invece invariati rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue un margine operativo attestato intorno a 18,22 mln./€ (17,4 mln./€ nel 2006), che evidenzia una crescita di 0,8 mln./€.

Nel conto economico si distinguono, in particolare, le seguenti componenti:

1 – ricavi per 40,2 mln./€, riferiti:

- 13,6 mln./€ (12,6 mln./€ nel 2006) a proventi ordinari da partecipazioni, a fronte di n. 45 nuove acquisizioni di quote di capitale in società estere (superiori alle partecipazioni acquisite nel 2006, pari a n. 38) e n. 19 aumenti di capitale sociale in società già partecipate (n. 24 nel 2006), determinando un impiego di capitale per 42,0 mln./€. Di contro sono state cedute n. 41 partecipazioni per complessivi 30,7 mln./€ (n. 31 per 23,9 mln./€ nel 2006);
- 8,1 mln./€ (8,1 mln./€ nel 2006) a servizi professionali, connessi alla gestione di alcuni programmi (formazione dei quadri direttivi delle banche; business scouting; sportelli unici regionali; 6 Regioni per 5 Continenti; ex lege 49/87 per assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia) e dei Fondi di Venture Capital, nonché alla realizzazione di specifici progetti (nuove edizioni del Master Financial e Business Analyst e del Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo);
- 0,6 mln./€ (1,1 mln./€ nel 2006) a proventi di tesoreria;
- 0,2 mln./€ (0,2 mln./€ nel 2006) ad altri proventi di gestione;
- 17,7 mln./€ (17,4 mln./€ nel 2006) a commissioni da gestione dei fondi agevolativi 295/73 e 394/81;

2 – costi diretti per 22,0 mln./€, riferiti:

- 20,4 mln./€ (20,2 mln./€ nel 2006) a spese amministrative e di funzionamento;
- 1,6 mln./€ (1,8 mln./€ nel 2006) a servizi professionali;

3 – accantonamenti e rettifiche per 2,5 mln./€, riferiti:

- 2,1 mln./€ (3,9 mln./€ nel 2006) ad accantonamenti per rischi finanziari generali;
- 0,4 mln./€ (0,7 mln./€ nel 2006) ad accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti.

Lo stato patrimoniale evidenzia le seguenti partite:

1 – attività per 274,8 mln./€ (273,2 mln./€ nel 2006), costituite da:

- partecipazioni per 235,1 mln./€ (223,7 mln./€ nel 2006);
- disponibilità di tesoreria per 1,2 mln./€ (13,3 mln./€ nel 2006);
- crediti per 37,3 mln./€ (34,8 mln./€ nel 2006);
- beni strumentali per 1,2 mln./€ (1,4 mln./€ nel 2006);

2 – passività per 53,5 mln./€ (55,0 mln./€ nel 2006), composte da:

- debiti e fondo imposte e tasse per 27,8 mln./€ (31,8 mln./€ nel 2006);
- fondi per oneri e rischi per 25,7 mln./€ (23,2 mln./€ nel 2006);

3 – patrimonio netto per 221,3 mln./€ (218,2 mln./€ nel 2006), così ripartito:

- capitale sociale per 164,6 mln./€;
- riserve e soprapprezzati azioni per 47,7 mln./€ (45,0 mln./€ nel 2006);
- utile di esercizio per 9,0 mln./€ (8,6 mln./€ nel 2006).

Il bilancio 2007 è stato sottoposto, nel rispetto delle norme previste dal codice civile, all'esame del Collegio sindacale che, con la relazione di accompagnamento al bilancio stesso, ha espresso in data 21 maggio 2008 parere favorevole sulla sua corretta redazione.

5. ORGANI SOCIETARI

I membri del Consiglio di amministrazione, nominati dagli azionisti riunitisi in assemblea il 27 dicembre 2005, restano in carica per il triennio 2006-2008, rinnovabile.

Nel 2007 il Consiglio in carica era così composto:

in rappresentanza dell’azionariato pubblico

- dr. Giancarlo Lanna, presidente
- dr.ssa Paola Piccinini Tosato, vice presidente
- ing. Massimo D’Aiuto, amministratore delegato
- dr. Gianluigi Baccolini, consigliere
- dr. Silvio Grigolini, consigliere
- avv. Cesare San Mauro, consigliere
- dr. Sandro Bicocchi, consigliere

in rappresentanza dell’azionariato privato

- dr. Piero Mastroberardino, vice presidente
- dr. Giulio Pascazio, consigliere
- dr. Pier Franco Rubatto, consigliere
- dr. Giuseppe Scognamiglio, consigliere.

I membri del Collegio sindacale, nominati nel corso dell’assemblea tenutasi il 3.8.2006, restano in carica per il triennio 2006-2008, rinnovabile.

Il Collegio in carica era così composto:

su designazione del Ministro dell’Economia

- dr. Luigi Pacifico, presidente
- dr. Giulio Di Clemente, sindaco effettivo

su designazione del Ministro del Commercio Internazionale

- dr. Giampietro Brunello, sindaco effettivo.

6. FINEST S.p.a.

A conclusione della presente relazione, si ritiene opportuno fare un breve riferimento alla FINEST, istituita, come noto, con legge 19/91 e della quale la SIMEST detiene una quota azionaria di 5,4 mln./€, pari al 3,9% del capitale sociale, ammontante a complessivi 137,2 mln./€. Tale sottoscrizione fu a suo tempo effettuata dalla SIMEST utilizzando il contributo straordinario, previsto appositamente dall'art. 2, punto 2 della suindicata legge 19/91 ed erogato da questo Ministero.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla FINEST durante lo scorso anno, si evidenzia che la Società in parola:

- ha acquisito 20 quote di partecipazione del capitale sociale di imprese all'estero per 19,2 mln./€ (22 per 8,1 mln./€ nel 2006);
- ha stipulato 6 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 5,7 mln./€ (2 per 2,2 mln./€ nel 2006).

2007

Bilancio e Relazioni d'Esercizio

Progetto di Bilancio
per l'Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA

SIMEST È LA FINANZIARIA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

- SIMEST è una società per azioni, controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico (in precedenza dal Ministero del Commercio Internazionale), con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- SIMEST gestisce dal 1999 gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- SIMEST costituisce un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- SIMEST, a fianco delle aziende italiane, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente, che attraverso la gestione del Fondo partecipativo di *Venture Capital*, destinato alla promozione di investimenti esteri in paesi extra UE.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

PER LE ALTRE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione; l'ampia gamma di servizi include:

- *business scouting* (ricerca di opportunità di investimento all'estero e commesse commerciali);
- *matchmaking* (reperimento di soci);
- studi di prefattibilità/fattibilità;
- assistenza finanziaria, legale e societaria relativa a progetti di investimento all'estero.

SIMEST svolge anche un'intensa attività di formazione:

- supporta banche e associazioni imprenditoriali nella preparazione di quadri dedicati all'internazionalizzazione;
- sviluppa corsi di specializzazione in collaborazione con importanti università pubbliche e private per la formazione di giovani economisti ed ingegneri italiani ed esteri, indirizzati all'internazionalizzazione di impresa.

Facendo parte dell'EDFI, l'associazione europea delle finanziarie di sviluppo, SIMEST attiva una fitta rete di relazioni in Italia e nel mondo che mette a disposizione delle imprese italiane per le attività all'estero.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI RIASSUNTIVI

	1991-2007 MILIONI DI EURO	2007 MILIONI DI EURO	2006 MILIONI DI EURO
Utile d'esercizio	111,0	9,0	8,6
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	60,2	6,3	6,0

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

PARTECIPAZIONI SIMEST	1991-2007 N. MILIONI DI EURO	2007 N. MILIONI DI EURO	2006 N. MILIONI DI EURO
PROGETTI APPROVATI			
Nuovi progetti di società estere	939 771,0	76 80,0	76 99,8
Ampliamenti e ridefinizione di piano	155 93,7	13 1,6	23 24,6
PARTECIPAZIONI ACQUISITE			
Nuove partecipazioni	514 380,9	45 37,7	38 54,2
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	169 72,6	19 4,3	24 16,7
Partecipazioni dismesse	276 223,6	41 30,7	31 23,9
DATI SUI PROGETTI A REGIME			
Immobilizzazioni	20.037	710	1.370
Capitale sociale delle iniziative	8.066	523	849
Addetti	206.449	16.889	15.323

PARTECIPAZIONI FONDI DI VENTURE CAPITAL

	2004-2007 N. MILIONI DI EURO	2007 N. MILIONI DI EURO	2006 N. MILIONI DI EURO
PROGETTI APPROVATI			
Nuovi progetti di società estere	241 224,3	47 35,9	59 57,0
Ampliamenti e ridefinizione di piano	40 13,3	26 1,1	7 6,3
PARTECIPAZIONI ACQUISITE			
Nuove partecipazioni	136 118,4	41 35,9	27 20,7
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	17 10,5	6 3,0	10 7,3

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	OPERAZIONI ACCOLTE 1999-2007 N. MILIONI DI EURO	OPERAZIONI ACCOLTE 2007 N. MILIONI DI EURO	OPERAZIONI ACCOLTE 2006 N. MILIONI DI EURO
Agevolazioni per l'esportazione (D.Lgs. 143/98, già L. 227/77)	990 26.393,1	118 2.674,0	123 3.714,5
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	723 1.933,5	73 206,6	111 363,5
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	1.268 1.387,8	74 81,3	109 109,7
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	111 22,3	5 2,3	6 2,9
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D.Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	475 109,5	24 4,7	41 9,0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giancarlo Lanna	Presidente
Paola Piccinini Tosato	Vice Presidente
Piero Mastroberardino	Vice Presidente
Massimo D'Aiuto	Amministratore Delegato
Gianluigi Baccolini	Consigliere
Sandro Bicocchi	Consigliere
Silvio Grigolini	Consigliere
Giulio Pascazio	Consigliere
Pier Franco Rubatto	Consigliere
Cesare San Mauro	Consigliere
Giuseppe Scognamiglio	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Luigi Pacifico	(fino al 21.01.08)	Presidente
Stefano Tomasini	(dal 21.01.08)	Presidente
Giampietro Brunello		Sindaco effettivo
Giulio Di Clemente		Sindaco effettivo

CONSIGLIERE DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI (LEGGE N. 259/1958)

Maurizio Zappatori (dal 20.07.07)

DIRETTORE GENERALE

Massimo D'Aiuto

ORGANISMO DI VIGILANZA

Francesco Vella	Presidente
Stelio Mangiameli	Componente effettivo
Maurizio Di Marcotullio	Componente effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SIMEST

DATI RIASSUNTTIVI

ORGANI SOCIETARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione economica generale

Attività di promozione

Servizi professionali

Progetti approvati per la partecipazione in società all'estero

Partecipazioni acquisite

Partecipazioni Fondo unico di *Venture Capital* gestito da

SIMEST per conto del Ministero del Commercio Internazionale

Attività di gestione dei Fondi agevolativi

Operazioni di copertura di rischio per i Fondi gestiti

Struttura organizzativa

Dinamiche dei principali aggregati di Stato patrimoniale e Conto economico

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul Conto economico

Parte D - Altre informazioni

1. Il personale dipendente
2. Compensi agli amministratori e sindaci
3. Rendiconto finanziario
4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ALLEGATI

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2007

Certificato di Conformità ISO 9001:2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Nel 2007 è proseguita, con un incremento del 4,9%, la fase di crescita dell'economia mondiale in atto negli ultimi anni.

Il contributo più significativo alla fase espansiva dell'economia mondiale è derivato dalla notevole crescita delle economie più dinamiche dei paesi emergenti: Cina ed India hanno mostrato entrambe una notevole crescita del PIL, rispettivamente dell'11,4% e del 9,2%.

Negli USA la crescita del PIL si è attestata al 2,2% ed in Giappone al 2,1%.

L'America Centrale e Meridionale ha registrato una significativa crescita del PIL, stimata al 5,6%. Un importante fattore di riequilibrio dello sviluppo mondiale è rappresentato dalla buona *performance* dell'area dell'euro, con un aumento del PIL del 2,6%.

Tuttavia, nel quarto trimestre del 2007, l'attività economica mondiale ha mostrato segnali di rallentamento, concentratisi nelle economie più avanzate, e in particolare negli USA, mentre le economie emergenti hanno continuato la fase di espansione.

La crisi originatosi nel mercato dei mutui *sub-prime* americani, che si è poi progressivamente estesa anche ad altri settori del sistema finanziario, ha contribuito in modo determinante a tale decelerazione. Ulteriore elemento di preoccupazione è costituito dalla tuttora incompleta valutazione degli effetti di detta crisi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale del sistema bancario statunitense e, in parte, anche europeo.

Nel quarto trimestre del 2007 si è registrata inoltre un'accelerazione dell'inflazione, dovuta sia al settore energetico, sia – a differenza che in passato – ad alcuni compatti relativi alle materie prime alimentari.

Il perdurare di tali dinamiche inflattive è un significativo ostacolo per l'adozione di politiche

monetarie espansive atte a favorire il superamento delle attuali incertezze sugli andamenti congiunturali mondiali.

Pertanto, resta concreto il rischio che, oltre ad un possibile inasprimento delle condizioni del credito per imprese e famiglie, derivante dalla crisi sui mercati finanziari, si realizzzi una perdita del potere di acquisto conseguente all'aumento dell'inflazione.

Tale scenario potrebbe generare, soprattutto nelle economie più avanzate, una riduzione della domanda, con effetti anche sulla crescita dei mercati emergenti e conseguente rallentamento della domanda mondiale.

Per tali motivi le previsioni dell'FMI per il 2008, relative alla crescita dell'economia mondiale, si attestano al 3,7%, il dato più basso degli ultimi cinque anni, e sono tuttora caratterizzate da elementi di elevata incertezza.

In particolare, si prevede un tasso di incremento del PIL dello 0,5% per gli USA e dell'1,4% per l'area dell'euro, mentre i principali paesi emergenti dovrebbero registrare rallentamenti relativamente modesti rispetto agli attuali, notevolmente elevati, tassi di crescita economica.

Tuttavia, detti scenari possono essere influenzati in misura significativa dall'evoluzione del quadro finanziario globale che potrebbe generare, in caso di emersione di ulteriori gravi perdite nei bilanci delle principali banche mondiali, scenari di razionamento del credito e conseguente recessione da indebolimento della domanda, che si ripercuoterebbe – ovviamente – anche sui tassi di crescita dei paesi emergenti.

Infine, il commercio mondiale, dopo la crescita del 9,2% registrata nel 2006, nel 2007 ha consolidato il suo *trend* positivo, seppur a livelli meno elevati, con un incremento stimato del 6,8%. Le previsioni per il 2008 sono per un proseguimento della tendenza di fondo, ad un

tasso, più contenuto, del 5,6%. Ovviamente, anche in questo caso le stime sono soggette a variazioni al ribasso in conseguenza del deterioramento del contesto economico globale.

L'economia italiana

Anche per quanto riguarda l'Italia, è necessario premettere che, nonostante il 2007 sia stato caratterizzato da indicatori economici significativamente positivi, già dal quarto trimestre dell'anno la situazione economica generale è andata progressivamente peggiorando, ripercuotendosi sulle previsioni per il 2008.

Nel 2007 l'Italia ha mostrato una crescita del PIL pari all'1,5%, in decelerazione rispetto al 2006. Detto valore, pur positivo, è significativamente inferiore alla crescita del 2,6% dei paesi dell'area dell'euro e, in Europa, si confronta con il 3,1% del Regno Unito, il 2,5% della Germania e l'1,9% della Francia.

Contributi positivi alla crescita del PIL sono venuti dalla domanda nazionale al netto della varia-

zione delle scorte e, in minor misura, dalla domanda estera netta.

A sostenere la crescita in termini reali del PIL sono stati i settori dell'industria in senso stretto, delle costruzioni e dei servizi, mentre il comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha mostrato una crescita nulla.

L'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari, nonché l'inasprimento delle condizioni di finanziamento a seguito delle turbolenze dei mercati finanziari, hanno contribuito in modo determinante al rallentamento della dinamica dei consumi, verificatosi nella seconda parte dell'anno.

Secondo i dati ISTAT la produzione industriale si è mantenuta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, con una flessione – secondo i dati corretti per i giorni lavorativi – dello 0,2% circa nella media del 2007 rispetto al 2006. Nel confronto tra la media dell'anno 2007 e quella del 2006, gli incrementi più significativi hanno riguardato i settori della gomma e materie plastiche (+3,4%), delle raffinerie di petrolio (+3,3%) e dei tessili e abbigliamento

(+3,2%). Le flessioni più ampie hanno invece riguardato i settori delle pelli e calzature (-7,4%), degli apparecchi elettrici e di precisione (-6,1%) e del legno e prodotti in legno (-2,7%). Per il 2008, le prospettive di crescita dell'economia sono caratterizzate da incognite legate alla difficile congiuntura globale, aggravata – nel caso specifico – dal livello del debito pubblico che ostacola l'attuazione di politiche economiche espansive. Inoltre, la ripresa della dinamica inflattiva contribuisce all'erosione del reddito disponibile e alla moderazione della domanda. Pertanto, è atteso un incremento del PIL, nel 2008, ad un tasso dello 0,3%.

Nella media del 2007 l'occupazione in Italia ha registrato un incremento dell'1%. Il tasso di disoccupazione è diminuito al 6,1% dal 6,8% dell'anno precedente.

Con riferimento all'inflazione, nella media del 2007, essa è stata pari all'1,8%, in rallentamento di tre decimi di punto rispetto al 2006. Tuttavia, la dinamica inflattiva ha registrato un'accelerazione nell'ultima parte dell'anno: a dicembre 2007, il tasso tendenziale annuo è risultato del 2,6%. Le prospettive per il 2008 sono per un ulteriore incremento dell'inflazione, a seguito, oltre che dell'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari, anche di adeguamenti tariffari, dovuti anch'essi all'aumento in corso dei prezzi dei prodotti petroliferi. Le previsioni per l'inflazione per il 2008 vengono di volta in volta aggiornate al rialzo con valori ben superiori al 3%.

Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato, nel 2007, una crescita del 5% rispetto al 2006. Nel 2008 l'andamento delle esportazioni italiane è previsto – nonostante il notevole deterioramento della congiuntura globale – solo in moderato rallentamento. Detta tenuta delle esportazioni, ancor più rilevante in presenza di una persistente perdita di competitività di prezzo delle nostre merci, consegue alla crescente competitività in fattori diversi dal prezzo (qualità dei prodotti, tempi di consegna, adeguamento rapido alle esigenze della domanda).

Emerge quindi, in modo ancor più significativo che negli anni scorsi, la necessità di un sostegno costante e sostanziale all'internazionalizzazione produttiva del Paese, al fine di affrontare in modo efficace la crescente competitività globale e di sostenere l'incremento del PIL in presenza di una domanda interna moderata per l'erosione del potere d'acquisto. Tutto ciò, ovviamente, mantenendo in Italia le fasi più importanti e a maggior contenuto di valore aggiunto dei processi produttivi, in una strategia di continua espansione del *made in Italy* sui mercati internazionali.

Le prospettive di internazionalizzazione produttiva del Paese dovranno quindi sempre più caratterizzarsi per la costante ricerca della qualità e dell'innovazione, sia di prodotto che di processo. Le buone *performance* delle esportazioni italiane negli ultimi anni, che hanno contribuito significativamente alla tenuta del PIL, conseguono infatti anche al riposizionamento di alcuni settori dell'industria italiana nella produzione di beni legati all'eccellenza qualitativa e alla specializzazione, talvolta di nicchia, con caratteri di personalizzazione del prodotto. Ciò ha rafforzato la percezione sui mercati esteri del *made in Italy*.

Il mantenimento e l'accrescimento della competitività sui mercati internazionali rende altresì indispensabile, da parte delle imprese italiane, il ricorso a forme di investimento diretto all'estero, che consentono di posizionarsi in modo stabile sui principali mercati.

La crescita economica di importanti paesi emergenti consente una sempre più ampia disponibilità di reddito delle famiglie che tendono sempre più ad utilizzare prodotti di qualità. Ciò rappresenta un'importante opportunità di sviluppo per le nostre imprese che, mantenendo progettazione e *design* in Italia, assicurano elevati *standard* qualitativi e di assistenza post-vendita. Il dinamismo economico dei principali paesi emergenti consente inoltre, alle imprese italiane, possibilità di inserimento nei comparti della logistica e delle infrastrutture.

Gli investimenti diretti

Il livello dei flussi degli investimenti esteri nel 2007, stimato dall'UNCTAD in 1.538 miliardi di dollari, ha registrato una crescita di circa il 18% rispetto al 2006, ai più alti livelli assoluti mai raggiunti in precedenza. Tuttavia, sussistono perplessità sul mantenimento anche nel 2008 di un trend positivo, a causa dell'indebolimento del quadro macroeconomico e della crisi in atto nel comparto del credito.

Nel 2007 la crescita degli IDE ha riguardato, analogamente al 2006, pressoché tutte le principali aree di destinazione. Si è confermato in aumento il flusso verso i paesi sviluppati, salito, pur con differenze anche significative tra i diversi paesi, di circa il 17% rispetto all'anno precedente, per un ammontare di circa 1.002 miliardi di dollari.

Gli investimenti diretti nei paesi emergenti e in via di sviluppo, stimati in 536 miliardi di dollari con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente, hanno raggiunto un'incidenza del 35% rispetto al totale degli IDE mondiali.

In Asia e Oceania l'aumento complessivo degli IDE è stato del 7% circa, con flussi stimati in 277 miliardi di dollari. Significativi incrementi percentuali hanno riguardato Malaysia, Singapore ed Hong Kong, mentre la Cina ha consolidato, con 67 miliardi di dollari stimati, i notevoli valori dell'anno precedente. L'India, pur mantenendosi su livelli assoluti elevati (circa 15 miliardi di dollari), registra una flessione di circa il 9% rispetto al 2006.

Significativi aumenti si sono registrati anche per gli investimenti nei paesi dell'Europa Sud Orientale e C.S.I. (+41% circa per un ammontare di 98 miliardi di dollari). In particolare, si rileva il forte aumento degli investimenti verso la Russia (+70% per un ammontare stimato in 49 miliardi di dollari). All'incremento degli IDE nell'area dell'Europa Sud Orientale hanno contribuito significativamente i processi di privatizzazione.

Nell'area del Medio Oriente si è invece registrato un andamento lievemente riflessivo degli IDE,

stimati in calo del 12% circa, a 53 miliardi di dollari. Turchia e paesi del Golfo produttori di petrolio hanno continuato ad attrarre la maggior parte degli investimenti nell'area, ma le incertezze di natura geopolitica, in parte della regione, hanno agito da moderatore dei flussi.

Dopo un periodo di relativa stagnazione, i flussi di IDE verso l'America Centrale e Meridionale sono aumentati al livello record di 125 miliardi di dollari stimati (+50% circa rispetto al 2006). Nell'ambito di tale area, Brasile e Messico si confermano quali principali paesi di destinazione; anche il Cile registra un notevole incremento degli investimenti esteri.

La positiva dinamica degli IDE ha riguardato anche l'Africa, che ha confermato i livelli del 2006, con flussi stabili, stimati in 36 miliardi di dollari. Oltre ad investimenti nelle attività estrattive ed industrie correlate, vi sono stati, anche nell'area, investimenti nel comparto bancario. I maggiori paesi destinatari di IDE sono stati Egitto, Marocco e Sud Africa.

Anche nel 2007 gli USA si confermano il primo paese destinatario di IDE, stimati in 193 miliardi di dollari, in aumento del 10% circa rispetto al 2006, mentre il flusso di IDE verso i paesi dell'Unione Europea ha registrato un incremento del 15% circa, attestandosi ad un valore stimato di 610 miliardi di dollari.

Le prospettive globali per il 2008 per gli investimenti diretti risentono negativamente delle previsioni di rallentamento dell'economia internazionale e, alla luce di un declino già registrato nella seconda metà del 2007, per le attività di acquisizioni e fusioni internazionali, restano caratterizzate dall'incertezza per l'intero 2008.

Per quanto riguarda i paesi investitori, accanto ai paesi industrializzati, cresce il contributo dei paesi emergenti; tra di essi è significativo il ruolo della Cina.

L'aumento degli IDE registrato negli ultimi anni ha contribuito a migliorare le economie di molti paesi: la realizzazione di investimenti diretti all'estero, se effettuata in condizioni di reciprocità, consente di ottimizzare la produzione industriale, concorrendo alla realizzazione di un'efficace allocazione delle risorse produttive, dando altresì un notevole impulso verso il benessere di popolazioni di paesi in precedenza solo marginalmente coinvolti nello sviluppo mondiale.

Per quanto concerne l'Italia, si assiste ad una fase in cui il nostro Paese può beneficiare in misura notevole della crescente globalizzazione dei mercati, grazie alle sue caratteristiche di paese trasformatore industriale. Infatti, l'Italia si caratterizza per la presenza di medie e piccole imprese caratterizzate da produzioni che a livello mondiale ricoprono segmenti di mercato o nicchie spesso di eccellenza.

L'aumento del benessere nei paesi emergenti costituisce un'opportunità per le imprese del comparto del *made in Italy*, internazionalmente noto per produzioni di elevata qualità e *design*, cura del prodotto e personalizzazione dello stesso. La dimensione delle nostre imprese rende necessaria l'organizzazione e l'aggregazione per consentire un più efficace accesso ai nuovi mercati, sia riguardo alla distribuzione commerciale che alla logistica degli insediamenti produttivi.

In tale contesto il Sistema Paese ha giocato un ruolo importante che si rivela determinante soprattutto per lo sviluppo internazionale delle PMI.

Sulla base dei dati più aggiornati di bilancia dei pagamenti, i flussi in uscita dall'Italia per investimenti diretti nel 2007 hanno superato i 60 miliardi di euro, grazie anche ad una rilevante acquisizione in Europa nel settore energetico.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'attività di promozione sviluppata da SIMEST nel 2007 ha avuto come suo principale obiettivo il miglioramento della conoscenza del ruolo svolto a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese e del rafforzamento della loro capacità competitiva sui mercati internazionali.

Attività con il sistema imprenditoriale e le missioni istituzionali all'estero

Nel 2007 si è consolidata la collaborazione sistematica con le diverse entità rappresentative del mondo delle imprese. Con ICE, Confindustria e ABI, nonché Unioncamere, sono state sviluppate molte attività nel corso delle missioni imprenditoriali, anche alla presenza delle più alte cariche istituzionali e dei rappresentanti del Governo italiano, che hanno visto altresì il coinvolgimento di importanti rappresentanti dell'industria e della finanza italiane.

■ **Forum Tunisia con missione imprenditoriale italiana** (Tunisi). Iniziativa realizzata da ICE, Confindustria e ABI, che ha visto la presenza del Ministero del Commercio Internazionale ed alla quale SIMEST ha dato il proprio supporto tecnico per lo sviluppo delle *partnership* italo-tunisine partecipando attivamente agli incontri *BtoB*. In occasione della missione SIMEST, in collaborazione con Assafrica & Mediterraneo (organizzazione facente capo a Confindustria) e Confindustria Vicenza, ha realizzato "Investire in Tunisia", una guida specifica per gli operatori italiani interessati al paese.

■ **Missione in India** (Kolkata, Bangalore e Mumbai). La missione istituzionale ed imprenditoriale si è svolta alla presenza del

Presidente del Consiglio e del Ministero del Commercio Internazionale. La partecipazione di SIMEST si è articolata negli incontri istituzionali, nel contributo al seminario tecnico "*Industrial Investment in West Bengal: Law and Financial Instruments*" tenutosi a Kolkata, nonché nella partecipazione agli incontri *BtoB* programmati nelle diverse città indiane.

■ **Missione nella Corea del Sud** (Seul). Nel corso della missione istituzionale ed imprenditoriale, svolta alla presenza del Presidente del Consiglio e del Ministero del Commercio Internazionale, SIMEST ha tenuto una relazione tecnica sulla collaborazione italo-coreana in occasione della sessione "*Investment Opportunities*". Inoltre ha dato il proprio supporto tecnico agli incontri che si sono svolti fra imprenditori italiani e coreani.

■ **Forum sulla collaborazione industriale Italia-Egitto** (Il Cairo). L'evento, realizzato in collaborazione tra l'Ambasciata d'Italia e l'ICE, ha visto la partecipazione SIMEST al seminario tecnico "*The Italian Investment abroad with particular reference to the Mediterranean Region*" e contemporaneamente agli incontri imprenditoriali *BtoB*.

■ **Missione in Algeria** (Algeri). L'evento realizzato da ICE, Confindustria e ABI, in occasione della Fiera Internazionale di Algeri, ha visto la partecipazione del Ministero del Commercio Internazionale. SIMEST ha preso parte attivamente all'evento sia con la presenza al convegno sullo sviluppo della collaborazione imprenditoriale italo-algerina, sia dando supporto tecnico agli incontri *BtoB*. SIMEST, inoltre, ha realizzato insieme ad Assafrica & Mediterraneo e alla UIR – Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma – un "manuale d'istruzione" per costruire progetti imprenditoriali nel paese.

■ Italian Business Mission to South Africa

(Johannesburg, Città del Capo e Durban).

La missione istituzionale ed imprenditoriale che è stata organizzata da ICE, Confindustria e ABI, in occasione della visita nel paese del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero del Commercio Internazionale, ha visto SIMEST giocare un ruolo attivo che si è declinato nella partecipazione al seminario tecnico *"Financial Instruments and Investment Opportunities in South Africa"* a Johannesburg, nell'attività di assistenza alle imprese italiane impegnate negli incontri *BtoB* di Johannesburg, Città del Capo e Durban e nella realizzazione, in collaborazione con Assafrica & Mediterraneo, del terzo "manuale d'istruzione" per gli investimenti nel paese. Nel corso del seminario tecnico SIMEST ha anche siglato un accordo di collaborazione con IDC - *Industrial Development Corporation*, la società finanziaria naziona-

le che promuove lo sviluppo economico ed industriale del Sud Africa.

■ Missione in Kazakhstan (Astana e Almaty).

Alla missione organizzata da ICE, Confindustria e ABI, SIMEST ha dato il proprio supporto con la partecipazione al seminario tecnico sulla collaborazione imprenditoriale italo-kazakha tenutosi ad Astana e coordinato da Unioncamere. Funzionari SIMEST hanno quindi fornito assistenza alle aziende nel corso degli incontri *BtoB* svoltisi ad Almaty.

Il Ministero del Commercio Internazionale ha inoltre sviluppato nel 2007 un'intensa attività di missioni all'estero, sia preparatorie a quelle dedicate al Sistema Paese, già sopra citate, sia finalizzate all'intensificazione dei rapporti per sviluppare le attività economiche con l'Italia. A tali missioni SIMEST ha assicurato il proprio supporto, sia a livello istituzionale, che tecnico-economico.

In particolare si ricordano le seguenti missioni:
Azerbaijan, Brasile, Egitto, Libia, Sud Africa, Uzbekistan.

Anche nel 2007 si è confermata l'attenzione di SIMEST per il continente africano. Due in particolare sono state le iniziative che hanno visto il coinvolgimento della Società: la prima, Africonstruct 2006 - *Investment Conference Construction & Civil Engineering*, in collaborazione con Assafrica & Mediterraneo, che ha visto nella conferenza di Yaundè (gennaio-febbraio 2007) il suo momento culminante; la seconda, rappresentata dal Forum d’Affari Italia-Mozambico, organizzato da SIMEST in occasione della visita in Italia del Presidente del Mozambico Armando Emilio Guebuza (novembre 2007). Al forum, al quale è intervenuto il Ministero del Commercio Internazionale, hanno partecipato oltre 40 aziende italiane di vari settori: infrastrutture, agro-alimentare, costruzioni, siderurgico, meccanico, petrolifero. Alcune di queste, già presenti nel paese, hanno portato la loro testimonianza positiva sulle interessanti opportunità che il Mozambico offre alle imprese italiane.

Sul tema Africa, va inoltre ricordato il coinvolgimento di SIMEST all'iniziativa del Ministero del Commercio Internazionale, finalizzata all'istituzione di una "Unità tecnica per l'Africa".

Inoltre, anche per il 2007, SIMEST ha assicurato il supporto al "*flying desk*" attivato a favore degli espositori italiani in occasione della fiera

Big Five a Dubai che ha visto la presenza del Ministero del Commercio Internazionale.

Attività con i sistemi imprenditoriale ed istituzionale in Italia

Il 2007 ha visto l'intensificarsi delle attività di promozione da parte di SIMEST anche seguendo una logica di interventi di "supporto" alle iniziative istituzionali ed imprenditoriali realizzate in paesi esteri.

■ **Collaborazione con Confindustria.** Nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi convegni, sia per promuovere che per dare seguito alle missioni istituzionali ed imprenditoriali. A questo proposito vanno ricordati quelli che hanno seguito la missione in Tunisia, che si sono tenuti in Campania, Lazio, Liguria e Lombardia e quelli promozionali che hanno preceduto la missione in Algeria, svoltisi in Lazio, Lombardia e Veneto. Per la missione di sistema in Sud Africa di luglio 2007, SIMEST ha dato il proprio contributo ai seminari tenutisi a Bari, Brescia, Milano, Napoli, Reggio Emilia e Torino.

Infine SIMEST ha dato il suo pieno supporto all'azione di promozione che ha preceduto la missione istituzionale ed imprenditoriale in Kazakistan dell'ottobre 2007, articolatasi in una serie di convegni a Milano, Reggio Emilia e Venezia.

■ **Collaborazione con il "Sistema Camerale".** Il 2007 ha visto la realizzazione di varie iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con il "Sistema Camerale". Vanno ricordati, a questo proposito, i seminari presso le Camere di Commercio/Aziende Speciali per l'Internazionalizzazione di Brescia, Modena, Varese, Perugia, Frosinone, Napoli, Milano e Torino. Un momento importante di tale collaborazione è stata la firma dell'accordo con Assocamerestero, finalizzato ad assicurare maggiore coordinamento alle

varie iniziative congiunte. A seguito di tale accordo sono state realizzate, nell'ultimo trimestre del 2007, quattro giornate SIMEST - Assocamerestero per rafforzare ulteriormente i contatti operativi con le Camere di Commercio italiane all'estero. Si ricorda, inoltre, la partecipazione SIMEST all'iniziativa della *Indo Italian Chamber of Commerce*, denominata "Namaste India 2007", che ha toccato Bologna, Milano, Vicenza e Torino. Un'altra attività di rilievo a cui ha preso parte SIMEST è la "Quinta Conferenza del Laboratorio Euro-Mediterraneo" promossa dalla Camera di Commercio di Milano e Promos.

■ **Collaborazione con l'ABI - Associazione Bancaria Italiana.** La collaborazione con l'Associazione si è intensificata nel corso dell'anno e, in particolare, in occasione delle varie missioni istituzionali ed imprenditoriali

all'estero che si sono svolte. SIMEST ha preso parte ai numerosi incontri e seminari settoriali organizzati dall'ABI, svolgendo relazioni tecniche sugli strumenti e i servizi per le imprese italiane. SIMEST ha inoltre partecipato al "Forum Internazionalizzazione 2007" organizzato dall'Associazione a Roma nel mese di settembre. L'incontro, che era incentrato sui rapporti tra Banche, Imprese ed Istituzioni nell'era della globalizzazione, ha anche affrontato il tema della collaborazione bilaterale italo-araba tra Banche e Imprese.

■ **Collaborazione con le associazioni imprenditoriali.** Nel corso dell'anno si sono svolte una serie di iniziative realizzate dal "desk SIMEST" presso **UNACOMA** – Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole – per incontri congiunti SIMEST e Unione presso le aziende associate. In particolare sono stati tre i "road show" effettuati nel 2007.

- Anche con **ANFIA** - Associazione Nazionale Industrie Automobilistiche, **ANFAO** - Associazione Fabbricanti Articoli Ottici, **ANCE** - Associazione Nazionale Costruttori Edili, **ANCMA** - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori, **ASSOMAC** - Associazione Costruttori Macchine per Calzature, **OICE** - Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza tecnico-economica, **UCINA** - Unione Nazionale Costruttori Nautica, **UCIMU** - Associazione Costruttori Italiani Macchine Utensili, **UNIPRO** - Unione Nazionale Industrie Profumeria e Cosmesi ed **ANIE** - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche sono state realizzate iniziative ed incontri con le imprese interessate all'internazionalizzazione. A questo proposito si deve ricordare la firma dell'accordo di collaborazione fra SIMEST ed ANIE che rappresenterà lo strumento per intensificare i rapporti con le imprese del settore elettromeccanico ed elettronico.
- Alle attività ricordate vanno poi aggiunti i 16 *workshop* effettuati con la collaborazione delle Confindustrie provinciali di Verona, Padova, Frosinone, Genova, Vicenza, Brescia, Roma, Treviso, Venezia, Milano, Enna, Bari e Catania.

Il 2007 ha visto, fra l'altro, l'intensificazione delle attività di SIMEST presso gli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione - **SPRINT**. A tal fine, oltre alle singole imprese visitate da funzionari SIMEST, sono state realizzati molti incontri con il mondo imprenditoriale sui temi dell'internazionalizzazione. Nel corso dell'anno è stato, inoltre, avviato lo **SPRINT LAZIO** e sono state poste le basi per un prossimo avvio di analoghe iniziative in Abruzzo.

L'attività di promozione nel corso dell'anno è stata anche rivolta al rafforzamento della collaborazione con il sistema bancario. Iniziative di promozione a favore dell'internazionalizzazione delle imprese sono state sviluppate, ad esempio, con: Banca di Roma - Bipop Carire, Banca

Popolare di Ragusa, Banca Popolare di Sondrio, Banche di Credito Cooperativo, Intesa Sanpaolo, Unicredit. In particolare con Intesa Sanpaolo e Banca Popolare di Sondrio sono stati realizzati complessivamente sei incontri *door-to-door* con le imprese.

Iniziative di ampliamento del network istituzionale

La politica di ricerca di collaborazioni con le varie entità che operano nel comparto dell'internazionalizzazione ha portato SIMEST ad ampliare il proprio *network* firmando nuovi importanti accordi di collaborazione sia in Italia che all'estero con le seguenti Istituzioni:

- **ANIE** - Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche
- **Assafrica & Mediterraneo** - Associazione di Confindustria specializzata per l'Africa
- **Assocamerestero** - Associazione delle Camere di Commercio italiane all'Estero
- **Bahrein Development Bank** - Banca che promuove lo sviluppo economico del paese
- Camera di Commercio Italo-Araba
- Finlombarda Gestioni SGR - Società della Regione Lombardia
- **IDC - Industrial Development Corporation South Africa**
- **QIDCO - Qatar Industrial Development Corporation**

Iniziative di comunicazione

Nel corso del 2007 si è ulteriormente potenziata l'azione di comunicazione degli interventi SIMEST a favore delle imprese italiane attraverso i media sia economici che generalisti. A seguito di tale azione mirata e selettiva si è avuta una maggiore diffusione del messaggio della missione aziendale, in azione sinergica con i vari eventi istituzionali a cui SIMEST ha attivamente partecipato nel corso dell'anno.

Iniziativa di comunicazione di rilievo istituzionale è stata la pubblicazione delle "Linee Direttive per gli interventi della SIMEST SpA - 2008-2010" assegnate alla Società dal Ministro del Commercio Internazionale. A tale pubblicazione è stata data dalla Società la più ampia diffusione presso gli operatori, pubblicandola, fra l'altro, sul sito web.

Nel corso dell'anno SIMEST ha curato, con la collaborazione di Assafrica & Mediterraneo, la pubblicazione di tre "guide": "Investire in Tunisia", "Investire in Algeria" e "Investire in Sud Africa". Tali strumenti, oltre a fornire informazioni sull'attività di SIMEST a supporto delle aziende italiane, pongono l'attenzione sul quadro economico dei tre paesi e sulle opportunità che offrono.

Il sito web, che ha visto nel corso del 2007 una serie di aggiornamenti, è diventato ormai una

guida e un punto di riferimento per le aziende italiane che intendono avviare processi di internazionalizzazione; vi trovano infatti una serie di informazioni e approfondimenti sugli strumenti e i servizi che può offrire SIMEST.

Tra le iniziative di comunicazione realizzate, va ricordata la pubblicazione della "Guida SIMEST" che è stata allegata alla rivista "L'Imprenditore" edita da Confindustria e la pubblicizzazione dei bandi dei due Master organizzati da SIMEST che, oltre ad essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, sono stati veicolati sia sulle testate economiche che attraverso i canali relazionali.

Infine, è continuata la collaborazione con Assocamerestero per la pubblicazione dell'edizione 2007 del *Business Atlas* distribuito, fra l'altro, in allegato ad un importante settimanale economico.

SERVIZI PROFESSIONALI

Un aspetto significativo dell'attività svolta da SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specialistici di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese per tutte le fasi relative alla progettazione, al montaggio ed all'assistenza per iniziative di investimento all'estero.

L'attività di consulenza svolta dalla Società è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta sia quale supporto tecnico nelle più rilevanti missioni imprenditoriali, che nella realizzazione di specifici progetti di investimento.

I servizi forniti nel corso del 2007 hanno quindi riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di *partner* italiani e/o esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;

- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali *agreement*;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti.

Attività di *financial advisor*

Sulla base di specifici incarichi ricevuti dalle imprese interessate, sono stati forniti servizi di consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" delle imprese all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con i soci locali e con le istituzioni estere e sovranazionali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore manifatturiero, accompagnando le imprese nell'individuazione dei siti più idonei all'insediamento, nonché nell'assistenza al *funding* con particolare attenzione ai progetti "Kyoto compatibili".

Il Progetto "6 Regioni per 5 Continenti"

Anche nel 2007 SIMEST ha svolto, per conto del Ministero del Commercio Internazionale, un'attività di assistenza tecnica a favore delle Regioni dell'Italia meridionale che rientrano nell'Area Obiettivo 1, che ha lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e di attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione. L'attività di SIMEST è consistita nel "tutoraggio" nella

fase di "pre-identificazione" diretta a sviluppare un "Progetto di internazionalizzazione" tra gruppi di imprese attive nella medesima filiera e nella realizzazione degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e al potenziamento di sistemi "filiere/settore/distretto" su nuovi mercati esteri. In particolare l'attività ha riguardato la "Filiera legno/Serbia" e il "Settore componentistica aeronautica/Marocco".

Programma di assistenza tecnica per la gestione delle linee di credito in favore delle PMI serbe, bosniache e macedoni

Nel corso dell'anno si è intensificata l'attività riguardante l'assistenza tecnica alle PMI locali che SIMEST ha svolto nell'ambito del progetto del Ministero degli Affari Esteri. Il 30 giugno il

programma è terminato secondo quanto previsto e si è svolto un evento a Belgrado che ha visto la partecipazione di Autorità italiane, dei Ministri serbi coinvolti, nonché delle principali banche locali beneficiarie della linea di credito. Le Autorità presenti hanno espresso il loro compiacimento per l'attività svolta.

Master per *Financial e Business Analyst* nelle attività di internazionalizzazione delle imprese

Nel 2007 si è avviata la IV edizione del Master realizzato da SIMEST in collaborazione con la SDA Bocconi di Milano e l'Università La Sapienza di Roma.

Il Master ha l'obiettivo di formare figure professionali, economisti ed ingegneri, con profilo di

nienti da Algeria, Egitto, Israele, Marocco, Siria, Territori Palestinesi, Tunisia e Turchia, ai quali è riconosciuta una borsa di studio.

Attività di *Business Scouting*

Nel corso del 2007, il programma di *Business Scouting* si è principalmente concentrato nello sviluppo delle seguenti attività:

Parchi industriali, *free trade zone* e zone economiche speciali

- **Cina** - Distretto di Tianjin. Collaborazione con Inlog SpA (Interporto di Bologna) per lo sviluppo del Parco Logistico e Industriale di Tianjin e l'avvio di un *road show* nelle principali città italiane per presentare il progetto ed i servizi alle aziende interessate ad investire.
- **Malaysia** - Partecipazione alla Convention annuale sulle *Free Zone*. Sono stati esaminati gli aspetti infrastrutturali e logistici degli investimenti in aree attrezzate e *free zone* dei Paesi dell'Estremo Oriente.
- **Egitto** - Collaborazione con il Ministero del Commercio e Industria egiziano per la realizzazione di una strategia comune per lo sviluppo dei seguenti parchi industriali italo egiziani: Robbiki Park for Leather and Tanning (40 km NE del Cairo), Borg El Arab Industrial Zone e Alexandria Port Authority (Alessandria).
- **"Supply Chain"** - Collaborazione con l'Associazione *no profit* Supply Chain Council per la promozione della logistica e lo sviluppo di nuove soluzioni organizzative.

Incontri imprenditoriali

Nel corso delle varie missioni, *business forum*, seminari e Fiere internazionali che si sono svolti nel 2007, SIMEST ha realizzato oltre 500 incontri *BtoB* con le imprese italiane presenti per approfondire eventuali interessi e problematiche relative alle opportunità di investimento nel paese.

financial e *business analyst*, che intendano sviluppare la propria carriera a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il Master ha una durata di 9 mesi e si articola su 19 moduli formativi teorico-didattici d'aula gestiti da SDA Bocconi e Università La Sapienza, nonché su 8 moduli formativi applicativo-operativi gestiti da SIMEST. Segue quindi uno stage di 2 mesi presso imprese partecipate o finanziate da SIMEST, all'estero o in Italia.

Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo

A ottobre 2007 ha preso il via la III edizione del Master realizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e la Scuola Superiore di Lingue Estere dell'Esercito. Il Master, rivolto a cittadini italiani e dei paesi dell'area del Mediterraneo (non membri dell'UE), ha l'obiettivo di formare giovani figure professionali destinate a supportare le aziende italiane e dei paesi del Mediterraneo, nella realizzazione di investimenti e nel trasferimento di conoscenze tecniche e produttive. Al Master partecipano 30 giovani laureati, di cui 11 italiani e 19 stranieri, prove-

■ India - Algeria - Sud Africa - Vietnam -

Kazakhstan - Nel corso dell'anno si sono svolte missioni istituzionali ed imprenditoriali in questi paesi, organizzate da ICE, Confindustria e ABI, con l'obiettivo di presentare il *made in Italy* in tutti i suoi aspetti, favorendo incontri con aziende locali per avviare rapporti di collaborazione.

■ Libia - Partecipazione SIMEST alla delegazione italiana, guidata dal Ministero del Commercio Internazionale, in visita alla Fiera Internazionale di Tripoli dedicata alle PMI. In tale occasione è stata concordata la creazione di un gruppo di lavoro, cui partecipa anche SIMEST, per lo sviluppo delle PMI, basato sulla formazione del management, illustrazione dei distretti italiani, approfondimento degli strumenti finanziari e ricerca di siti.**■ Corea del Sud** - Partecipazione SIMEST al *Business Forum Korea-Italy* organizzato dall'ICE, dalla Federazione dell'Industria Coreana (FKI), in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia. L'evento si è svolto alla presenza del Presidente del Consiglio, del Primo Ministro coreano e del Ministero del Commercio Internazionale.**■ Turchia** - Partecipazione SIMEST al *Workshop* di collaborazione industriale plurisettoriale Italo-Turco che si è svolto durante la III Sessione *Monitoring Committee* per la Cooperazione Economica Italo-Turca, promossa dall'ICE, dall'Ambasciata d'Italia e dall'Agenzia Turca per la Promozione ed il Sostegno degli Investimenti (TISPA).**■ Egitto** - Partecipazione SIMEST al Seminario-*Workshop*, organizzato dall'ICE in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Il Cairo e con il GAIFI, per promuovere le opportunità di investimento e di collaborazione industriale a favore della filiera dell'agroindustria.**■ Arabia Saudita** - Partecipazione SIMEST alla IV edizione del *Big Five* a Dubai, manifestazione fieristica internazionale dedicata all'edilizia nel Medio Oriente, alla quale hanno partecipato 450 aziende italiane.**■ Uzbekistan** - Partecipazione SIMEST alla

visita del Ministero del Commercio Internazionale dedicata alla III sessione del Gruppo di Lavoro Intergovernativo Italo-Uzbeko per gli scambi e la collaborazione economica. L'occasione ha permesso di prendere contatti con Uzinfoinvest, agenzia governativa per la promozione degli investimenti esteri, Uzbekinvest e le associazioni industriali.

■ Cina - Partecipazione SIMEST alla delegazione del Comitato Governativo Italia-Cina nella missione nella provincia del Guangdong. Obiettivo dell'iniziativa è stata la costituzione del gruppo di lavoro Guangdong-Italia nell'ambito della tematica dei partenariati territoriali. La missione ha consentito di potenziare le opportunità di collaborazione esistenti tra l'Italia e l'importante Provincia nei settori del *design*, del trattamento delle acque, della ricerca e sviluppo e della cultura.**■ Argentina e Brasile** - Partecipazione SIMEST alla missione del Ministero del Commercio Internazionale a Buenos Aires, in occasione della Fiera delle *Empresas Recuperadas* e a Brasilia, per la seconda riunione del Consiglio Italo-Brasiliano di Cooperazione. Nell'ambito della Fiera si è tenuto un seminario sul Sistema Italia con la partecipazione di SIMEST.**Assistenza diretta alle imprese italiane**

L'attività di *business scouting* è completata dall'assistenza fornita alle imprese italiane, che hanno dato mandato a SIMEST, per la ricerca delle opportunità di investimento e dell'eventuale *partner* estero, nonché per il supporto alla stesura del *business plan* di progetto.

PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO

Nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- 76 nuovi progetti di investimento;
- 2 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- 11 ridefinizioni di piano precedentemente approvati.

Le società estere in cui SIMEST ha approvato la partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 81,6 milioni di euro;
- per un capitale complessivo di 523,5 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 710,3 milioni di euro;
- con un impiego previsto di 16.889 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2007 mostra come l'Asia, il Mediterraneo, il Medio Oriente e l'Europa Centro Orientale continuano a rappresentare le principali aree di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero, sia per numero di progetti accolti che per l'impegno SIMEST.

L'impegno SIMEST risulta altresì significativo in altre aree quali l'America Settentrionale e l'America Centrale e Meridionale dove, nonostante i progetti siano ancora contenuti nel numero, assumono però singolarmente una particolare rilevanza.

In dettaglio, l'interesse delle imprese italiane si è principalmente rivolto ai seguenti mercati: Cina con 22 nuovi progetti, Russia con 7 nuovi progetti, India, Brasile e Tunisia con, rispettivamente, 5 progetti, Marocco con 4 progetti e Turchia con 3 progetti, confermando la ormai consolidata presenza del Sistema Italia in questi paesi. Risulta confermato, con riferimento all'area asiatica, anche nel 2007 il forte interesse per la

Cina, testimoniato sia dal numero di progetti approvati (22), che dalla "dimensione" degli investimenti (137,9 milioni di euro) e per un impegno SIMEST pari a 19,2 milioni di euro.

Ciò conferma l'interesse delle imprese italiane in un'ottica non solo di utilizzo ottimale dei fattori di competitività ma soprattutto per presidiare questo importante mercato.

Per quanto riguarda l'India, invece, sono stati approvati 5 progetti che prevedono investimenti complessivi per 64,1 milioni di euro e un impegno SIMEST pari a 9,5 milioni di euro.

Il precedente esercizio era risultato fortemente influenzato dall'adesione alle UE di Romania e Bulgaria (15 nuovi progetti in Romania e 6 nuovi progetti di investimento in Bulgaria).

L'impossibilità ad operare in tali paesi a partire dal 2007 è stata compensata dal maggiore interesse verso altre aree, tra cui si evidenza l'Asia, inclusi i paesi di nuova destinazione, tra i quali il Vietnam.

Si mantiene stabile l'interesse verso l'area del Mediterraneo e del Medio Oriente (13 nuovi progetti accolti in totale, per un impegno SIMEST complessivo di circa 12,7 milioni di euro), con la conferma di Tunisia e Marocco quali paesi principali (5 e 4 progetti rispettivamente), seguiti da Egitto e Arabia Saudita.

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati come segue:

- elettromeccanico/meccanico (33 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 26,8 milioni di euro);
- agro/alimentare (9 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 10,5 milioni di euro);
- tessile/abbigliamento (7 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 5,6 milioni di euro);

- gomma/plastica (6 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 3,7 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta da SIMEST nel corso del 2007 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive riportate a seguire.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 939 progetti per nuove società all'estero;
- 49 progetti per aggiornamenti di piano;
- 106 progetti per ampliamenti di società già partecipate;
- con un impegno finanziario complessivo della Società di 864,7 milioni di euro;
- un'occupazione prevista a regime di circa 206.449 addetti.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2007 - PER PAESE

PAESI NUOVI PROGETTI	PROGETTI (n.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (n.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
EUROPA CENTRO-ORIENTALE					
Russia	7	76,2	776	55,8	5,1
Turchia	3	58,5	4.032	51,6	2,6
Ucraina	2	46,3	595	25,3	2,8
Albania	1	54,0	48	18,0	2,0
Bosnia-Erzegovina	1	2,5	28	1,3	0,2
Moldova	1	0,9	150	1,0	0,2
Croazia	1	2,8	120	2,5	0,6
	16	241,2	5.749	155,5	13,5
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE					
Tunisia	5	17,8	323	14,8	2,6
Marocco	4	7,0	368	7,3	1,8
Egitto	2	18,8	401	13,0	1,6
Arabia Saudita	2	42,8	107	42,8	6,7
	13	86,4	1.199	77,9	12,7
AFRICA SUBSAHARIANA					
Capo Verde	1	12,0	5	12,0	3,3
Senegal	1	1,5	50	0,8	0,2
	2	13,5	55	12,8	3,5
ASIA E OCEANIA					
Cina	22	137,9	3.086	119,6	19,2
India	5	64,1	2.113	18,9	9,5
Vietnam	2	27,4	721	9,9	1,9
Bangladesh	1	1,2	45	1,2	0,3
Corea del Sud	1	1,8	71	1,6	1,8
	31	232,4	6.036	151,2	32,7
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Brasile	5	30,8	3.180	30,9	5,1
Messico	2	14,7	278	9,7	1,2
Isole Grenadine	1	4,1	25	5,6	1,6
Argentina	1	2,0	75	3,9	0,1
Cile	1		10	0,5	0,1
	10	51,6	3.568	50,6	8,1
AMERICA SETTENTRIONALE					
USA	3	24,4	166	18,5	7,0
Canada	1	45,4	71	45,4	2,5
	4	69,8	237	63,9	9,5
TOTALE NUOVI PROGETTI	76	694,9	16.844	511,9	80,0
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	2	10,1	45	4,2	1,6
Ridefinizioni di piano	11	5,3	0	7,4	0,0
TOTALE GENERALE	89	710,3	16.889	523,5	81,6

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2007 - PER AREA GEOGRAFICA

PAESI NUOVI PROGETTI	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (N.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Europa Centro-Orientale	16	241,2	5.749	155,5	13,5
Mediterraneo e Medio Oriente	13	86,4	1.199	77,9	12,7
Africa Subsahariana	2	13,5	55	12,8	3,5
Asia e Oceania	31	232,4	6.036	151,2	32,7
America Centrale e Meridionale	10	51,6	3.568	50,6	8,1
America Settentrionale	4	69,8	237	63,9	9,5
	76	694,9	16.844	511,9	80,0
TOTALE GENERALE	89	710,3	16.889	523,5	81,6

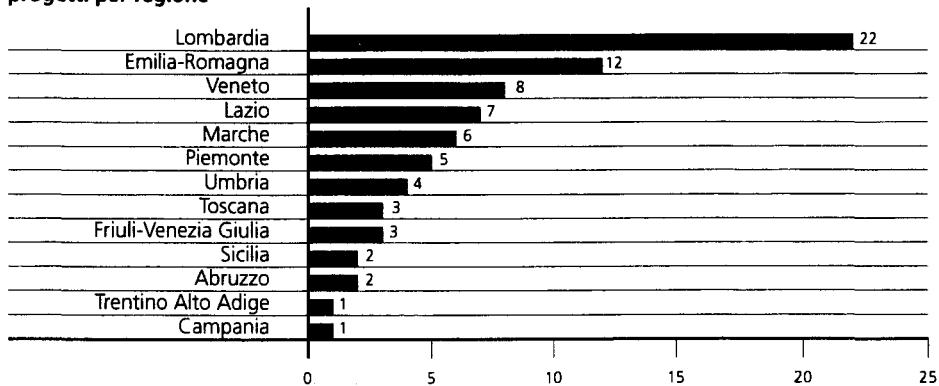
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2007 - PER SETTORE

NUOVI PROGETTI SETTORI	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI (N.)	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Elettromeccanico/Meccanico	33	247,4	4.579	173,6	26,8
Agro/Alimentare	9	67,3	1.075	58,8	10,5
Tessile/Abbigliamento	7	81,1	4.784	72,6	5,6
Gomma/Plastica	6	24,0	590	18,3	3,7
Servizi/Credito	5	112,1	3.193	76,5	11,2
Turistico/Alberghiero	4	33,5	250	31,9	6,3
Edilizia/Costruzioni	3	50,7	342	50,8	4,0
Legno/Arredamento	3	4,9	306	4,5	0,6
Metallurgico/Siderurgico	2	4,6	38	4,8	1,1
Elettronico/Informatico	2	3,3	78	3,1	2,1
Carta/Cartotecnica	1	47,0	1.500	1,1	5,9
Chimico/Farmaceutico	1	19,0	109	15,9	2,2
	76	694,9	16.844	511,9	80,0
TOTALE NUOVI PROGETTI	89	710,3	16.889	523,5	81,6

Società già partecipate

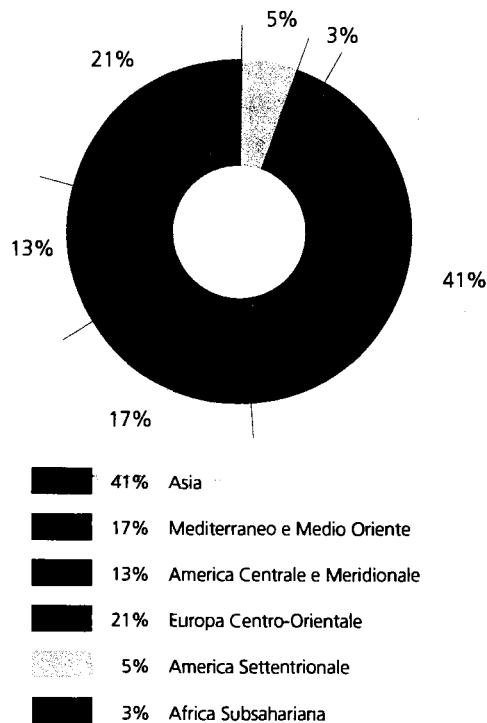
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	2	10,1	45	4,2	1,6
Ridefinizioni di piano	11	5,3	-	7,4	-
	89	710,3	16.889	523,5	81,6

Progetti di società all'estero approvati nel 2007
Numero progetti per regione*

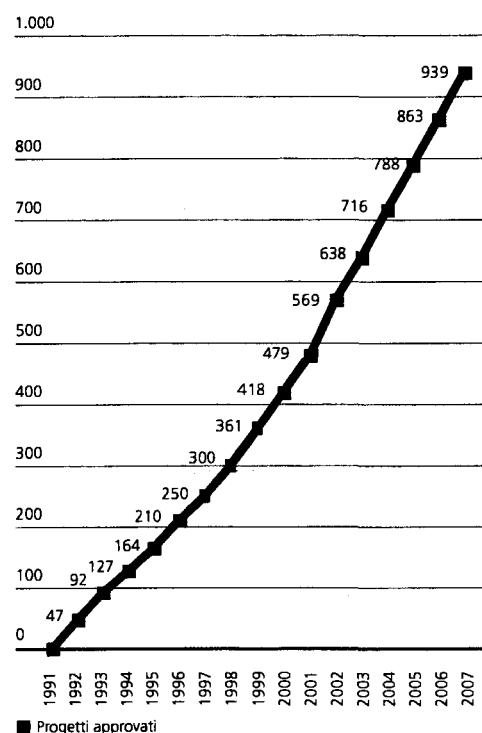


*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

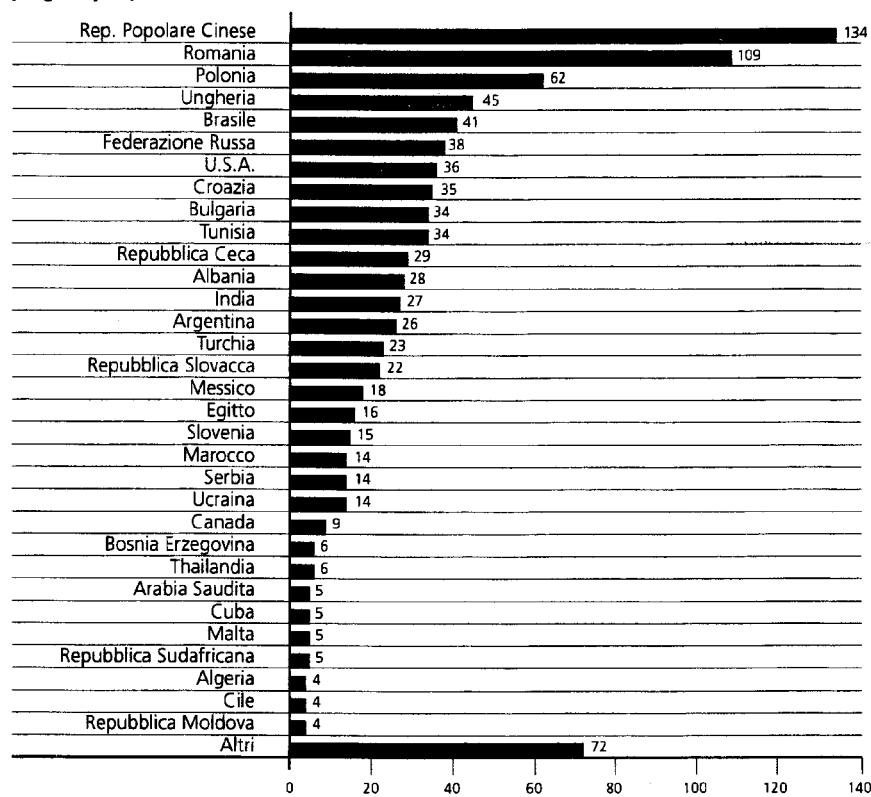
Progetti di società all'estero approvati nel 2007
Numero progetti per area di investimento



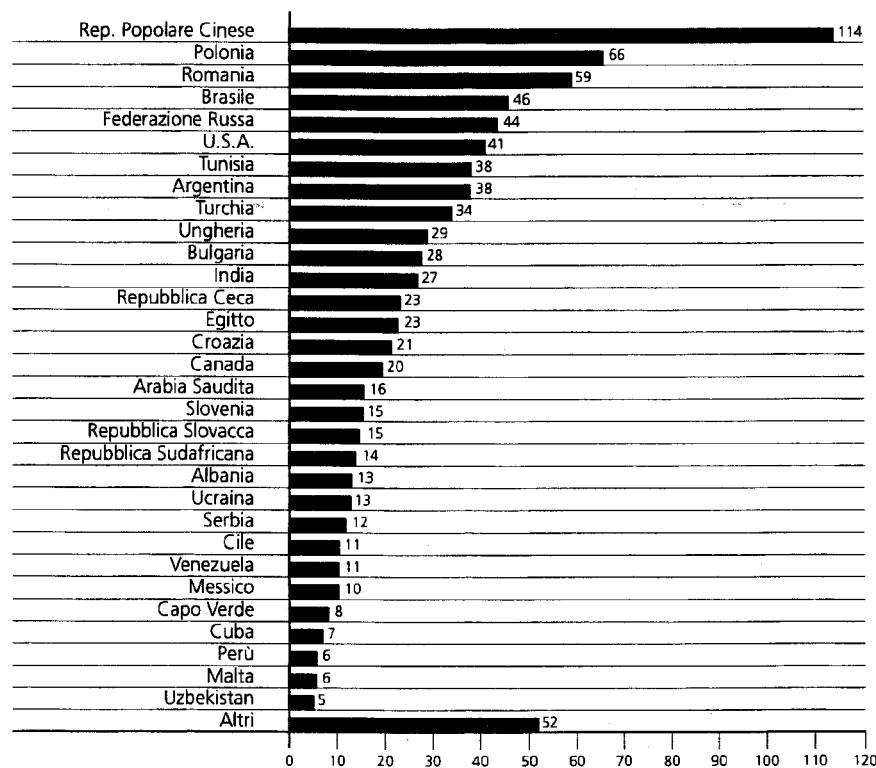
Progetti di società all'estero approvati
cumulato al 31 dicembre



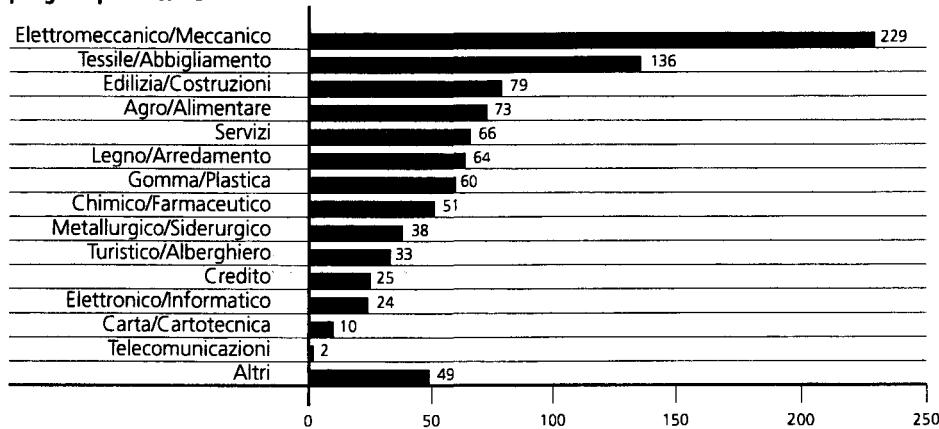
Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2007
Numero progetti per paese



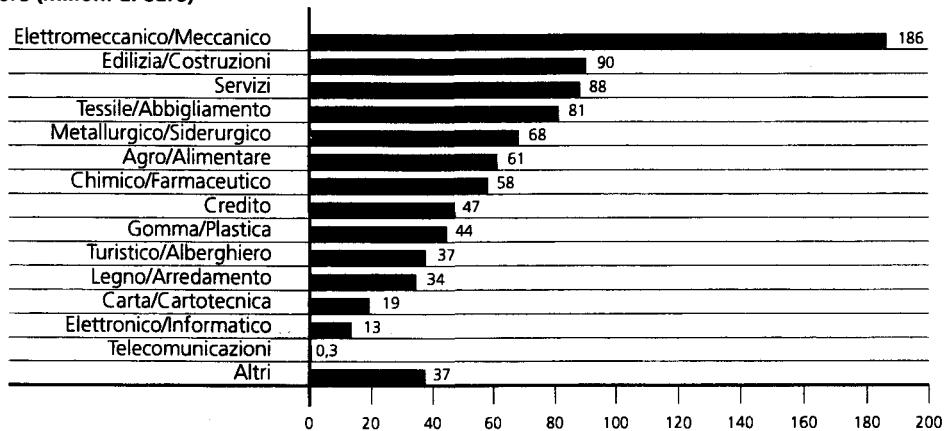
Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2007
Per paese (milioni di euro)



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2007
Numero progetti per settore



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2007
Per settore (milioni di euro)



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2007 SIMEST:

- ha acquisito 45 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 37,7 milioni di euro;
- ha sottoscritto 7 aumenti di capitale sociale e 12 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31 dicembre 2006 per complessivi 4,3 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 42,0 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso i paesi dell'Europa Centro Orientale (31%) e dell'Asia (25%).

La Cina (20%) continua ad essere il principale paese *target* delle imprese italiane, con investimenti complessivi pari a 195,9 milioni di euro a regime e con una occupazione di 3.029 addetti, a fronte di impegni SIMEST per 7,3 milioni euro.

Nel 2007, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 34 partecipazioni per complessivi 27,4 milioni di euro. Tali cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 0,7 milioni di euro.

Sono inoltre in corso gli adempimenti per la cessione di ulteriori 10 quote di partecipazione per complessivi 3,2 milioni di euro, che verranno perfezionate nel corso del 2008.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni SIMEST detiene, alla

fine dell'esercizio 2007 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 229,9 milioni di euro in 238 società all'estero. Al 31 dicembre 2007, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 9,2 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2007, ha complessivamente investito in partecipazioni in società all'estero:

- acquisito 514 quote di partecipazioni e sottoscritto 169 aumenti di capitale e ridefinizioni di progetto per 453,5 milioni di euro in 57 Paesi;
- dismesso 276 partecipazioni per 223,6 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 514 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2007 è la seguente:

- 46% nell'Europa Centro-Orientale;
- 18% in Asia e Oceania;
- 13% in America Centrale e Meridionale;
- 9% in Mediterraneo e Medio Oriente;
- 6% in America Settentrionale;
- 6% nella C.S.I. e Repubbliche Baltiche;
- 2% nell'Africa Subsahariana.

Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici delle aziende all'estero, si conferma una prevalenza delle PMI.

L'esercizio 2007 ha registrato una dinamica particolarmente positiva delle acquisizioni di partecipazioni all'estero consolidando il *trend* già evidenziato negli ultimi esercizi a testimonianza del forte interesse dell'imprenditoria italiana ad investire sui mercati esteri. Il paese con il maggior numero di acquisizioni è stata la Cina (9), seguita dalla Romania (6) – per progetti approvati entro il 31 dicembre 2006 – e dalla Russia (4). Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore meccanico/elettromecanico (29%), seguito dal settore dell'edilizia/costruzioni (18%) e dal tessile/abbigliamento (13%).

Tra le motivazioni dominanti che hanno spinto gli imprenditori ad investire sui mercati esteri emerge, rispetto al passato, l'esigenza di presidiare direttamente tali mercati.

Si consolida inoltre la scelta da parte degli imprenditori italiani di mantenere il diretto controllo di tutte le fasi, sia progettuali che operative, dei progetti di investimento.

Al 31 dicembre 2007 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie di terzi – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano a 65,0 milioni di euro (59,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006), di cui 15,4 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane.

Al 31 dicembre 2007 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano complessivamente a 112,3 milioni di euro (107,3 milioni di euro nel 2006). Tale importo si riferisce per 65,0 milioni di euro ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 15,4 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane) e per 47,3 milioni di euro per impegni assistiti da fideiussioni corporate.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 106,5 milioni di euro (91,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Gli impegni al riacquisto dei *partner*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto così strutturati, come riportato nella tabella nella pagina a fianco.

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2007 un rendimento di 13,6 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione all'attività di investimenti in strumenti finanziari quali gli investimenti in partecipazioni occorre rilevare le politiche di SIMEST in materia di gestione del Rischio Finanziario anche per quanto riguarda l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e rischio mercato tenuto conto che per evitare eccessive concentrazioni del rischio finanziario le strutture della Società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso una approfondita istruttoria. Il successivo monitoraggio delle operazioni acquisite coperte da garanzie di terzi consente di attenuare i rischi finanziari.

I criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari a cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento finanziario relativo alle partecipazioni sono le seguenti:

- I. non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni sono garantiti da fideiussioni bancarie e/o assicurative e/o Confidi;
- II. vengono effettuati degli accantonamenti generici di modesta entità sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante quotato in borsa che per "rischio paese";

- III. vengono effettuati degli accantonamenti generici più rilevanti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;
- IV. vengono effettuati degli accantonamenti generici più rilevanti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9% del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2007 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2007 la FINEST ha acquisito, a supporto dell'imprenditoria del Triveneto, 20 quote di partecipazione per 19,2 milioni di euro, al capitale sociale di società nei paesi in cui essa opera; ha inoltre stipulato 6 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 5,7 milioni di euro.

	31.12.2007 % MILIONI DI EURO	31.12.2006 % MILIONI DI EURO
Impegni non assistiti da garanzie	29,7	65,0
Impegni assistiti da fideiussioni corporate	21,7	47,3
SUBTOTALE	51,4	112,3
Impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi così ripartiti:		
- fideiussioni bancarie	43,9	96,1
- garanzie assicurative	4,1	9,0
- garanzie di consorzi fidi	0,6	1,4
	48,6	106,5
	45,9	91,1
	37,6	74,5
	7,6	15,2
	0,7	1,4

ACQUISIZIONI/RIDEFINIZIONI DEL 2007 (QUOTE SIMEST ex L. 100/90)

NUOVE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO ACQUISTE NEL 2007

N. SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1 B.I.M. - C.G. S.A.	Guerrato S.p.A.	Mali	Edilizia/Costruzioni
2 MST Sarl	Mista S.p.A.	Tunisia	Gomma/Plastica
3 Sinterama Tasdelen Ltd	Sinterama S.p.A.	Turchia	Tessile/Abbigliamento
4 Metecno de Chile S.A.	Metecno S.p.A.	Cile	Edilizia/Costruzioni
5 Flenco East Europe S.r.l.	Flenco S.p.A.	Romania	Elettromeccanico/Meccanico
6 Jilin Jimont Acrylic Fiber Co. Ltd	Montefibre S.p.A.	Cina	Tessile/Abbigliamento
7 International Lamer Legno	Lamer Legno S.n.c.	Romania	Legno/Arredamento
8 Brainox S.r.l.	Li.MA. Inox S.r.l.	Romania	Metallurgico/Siderurgico
9 Metecno Pannelli (Thailand) Co. Ltd	Metecno S.p.A.	Thailandia	Edilizia/Costruzioni
10 PB Samara OOO	Pietro Barbaro S.p.A.	Russia	Servizi
11 Cunial Antonio Israel Ltd	Cunial Antonio Ilca S.r.l.	Israele	Edilizia/Costruzioni
12 Mintaim, S. de R.L. de C.V.	Sasch S.p.A.	Messico	Tessile/Abbigliamento
13 Zao Cemental San Pietroburgo	Peter Invest S.r.l.	Russia	Edilizia/Costruzioni
14 Cise Newco Brasil S.A.	Cise S.p.A.	Brasile	Edilizia/Costruzioni
15 Citygas Bulgaria Ead	Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.	Bulgaria	Servizi
16 Sira (Tianjin) Aluminium Products Co. Ltd	Sira Group S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
17 Alba Chiara Hong Kong Limited	Linea Azzurra, Balossi & Vari	Cina	Tessile/Abbigliamento
18 Drymon S.r.l.	Agroalimentari F.lli Monaldi S.p.A.	Romania	Agro/Alimentare
19 Farid Vehicule Salubritate S.r.l.	FEG Brivio S.p.A.	Romania	Elettromeccanico/Meccanico
20 Instant for Car Rentals S.A.E.	JAZ Investment Group S.p.A.	Egitto	Servizi
21 Balkan Sylex D.O.O.	Galileo Vacuum Systems S.p.A.	Serbia	Elettromeccanico/Meccanico
22 Zoppas Industries Hangzhou Co. Ltd	Irca S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
23 ABG Hong Kong Limited	ABG Italia S.r.l.	Cina	Servizi
24 IMM Hydro Est S.r.l.	IMM Rubber Industries S.r.l. IMM Group S.r.l.	Romania	Elettromeccanico/Meccanico
25 Colacem Canada Inc.	Colacem S.p.A.	Canada	Edilizia/Costruzioni
26 Presal Extrusion D.O.O.	Predieri Metalli S.p.A.	Bosnia Erzegovina	Metallurgico/Siderurgico
27 Ducati Komponenti D.O.O.	Ducati Energia S.p.A.	Croazia	Elettromeccanico/Meccanico
28 ITBR Partecipacoes Ltda	Brit S.r.l.	Brasile	Tessile/Abbigliamento
29 Sujica Terni D.O.O.	Società Ternana Investimenti Internazionali S.r.l.	Bosnia Erzegovina	Legno/Arredamento
30 Qingdao Sartori Carpet Co. Ltd	Luigi Sartori S.r.l.	Cina	Legno/Arredamento
31 Rim Scandolara O.O.O.	Scandolara Holding S.r.l.	Russia	Elettromeccanico/Meccanico
32 Defendi do Brasil Ltda	Defendi Italy S.r.l.	Brasile	Elettromeccanico/Meccanico
33 Metal Forming Technology Inc.	Gnutti Cirillo S.p.A.	U.S.A.	Metallurgico/Siderurgico
34 Zao Keramogranitnij Zavod	Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.	Russia	Edilizia/Costruzioni
35 Pilotelli (Xiamen) Textile Machinery Co. Ltd	Pilotelli Macchine Tessili S.r.l.	Cina	Tessile/Abbigliamento
36 South African Metal Processing Ltd	Techint S.p.A.	Sud Africa	Metallurgico/Siderurgico
37 Epta İstanbul Sanayi ve Ticaret Limited Sirketi	Epta S.p.A.	Turchia	Elettromeccanico/Meccanico
38 Manipal Press Limited	Legoprint S.p.A.	India	Carta/Cartotecnica
39 Same Deutz-Fahr Zetelice D.O.O.	Same Deutz-Fahr Italia S.p.A.	Croazia	Elettromeccanico/Meccanico
40 GTS - Gazra Teknike Shqiptare SH.P.K.	Sol S.p.A.	Albania	Gas Tecnici
41 Dufenco Gulf Ltd	Dufenco Italia Holding S.p.A.	Arabia Saudita	Metallurgico/Siderurgico
42 Inglass Tooling & Hot Runner Manufacturing (Hangzhou) Co. Ltd	Inglass S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico
43 La Petrolifera Italo Albanese Sh.A.	La Petrolifera Italo Rumena S.p.A.	Albania	Altri
44 Fratelli Beretta West Inc.	Salumificio F.lli Beretta S.p.A.	U.S.A.	Agro/Alimentare
45 Comem (Hefe) Transformers Equipments Co. Ltd	Comem S.p.A.	Cina	Elettromeccanico/Meccanico

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

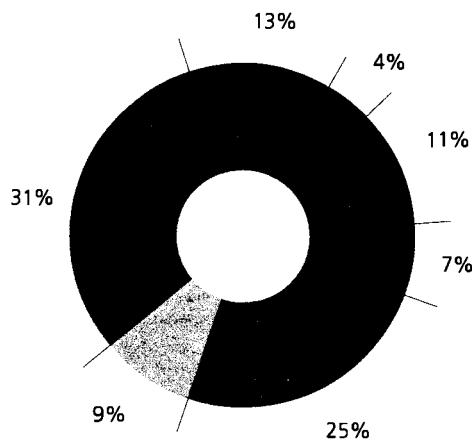
SOCIETÀ SIMEST S.p.A.

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST	PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	
FCA	1.300.000	25,00	325.000	500.153,10
TND	2.040.000	20,00	408.000	240.000,00
TRY	9.000.000	8,50	765.000	410.000,00
CLP	2.917.635.634	18,69	545.235.757	778.246,83
RON	6.819.800	15,00	1.022.970	302.922,71
RMB	450.000.000	4,40	19.800.000	2.014.633,00
RON	1.522.740	24,50	373.070	102.900,00
RON	611.800	20,00	122.364	36.251,20
TNB	59.990.000	19,86	11.916.800	280.087,10
RUB	254.559.040	19,00	48.366.218	1.386.646,15
ILS	1.000	5,00	50	490.687,00
MXN	54.000.000	20,00	10.800.000	748.846,95
RUB	133.987.500	13,81	18.500.000	531.606,48
BRL	2.315.000	18,90	437.500	169.147,87
BGN	60.000.000	9,78	5.867.400	3.000.000,00
CNY	86.000.000	16,00	13.760.000	1.268.758,02
HKD	32.124.400	19,48	6.258.000	585.673,51
RON	18.720.200	24,50	4.586.400	1.470.000,00
EUR	500.000	19,00	95.000	95.000,00
EGP	10.000.000	25,00	2.500.000	322.815,00
EUR	1.800.500	13,89	250.000	250.000,00
USD	9.000.000	8,89	800.000	651.000,00
EUR	1.113.000	14,02	156.000	156.042,10
RON	14.104.600	12,00	1.692.600	532.976,36
CAD	35.000.100	3,00	1.050.003	722.098,10
BAM	19.558.300	14,00	2.738.162	1.400.000,00
HRK	18.000.000	19,79	3.562.500	500.000,00
BRL	24.000.000	4,44	1.065.600	395.000,00
BAM	2.494.000	11,79	294.000	150.000,00
USD	988.725	24,00	237.294	166.571,32
RUR	72.734.101	25,00	18.183.525	725.000,00
BRL	3.905.521	24,29	948.750	375.000,00
USD	4.000.000	20,00	800.000	545.331,68
RUB	859.840.000	12,07	103.808.000	3.012.879,00
USD	5.148.750	18,60	957.632	667.752,30
ZAR	55.000.000	24,50	13.475.000	1.544.412,61
TRY	3.500.000	10,00	350.000	205.000,00
INR	94.872.340	6,32	6.000.000	2.440.347,00
HRK	56.357.000	6,60	3.719.562	510.640,00
EUR	2.389.256	11,97	286.000	286.000,00
SAR	73.125.000	24,50	17.915.600	3.725.436,68
EUR	6.500.000	25,00	1.625.000	1.625.000,00
ALL	2.202.000.000	2,95	64.970.000	540.118,15
USD	100.010.000	2,50	2.500.000	1.701.837,99
EUR	1.000.000	13,00	130.000	130.000,00
TOTALE NUOVE PARTECIPAZIONI		N.	45	37.692.818,21

AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI IN SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE ACQUISITE NEL 2007

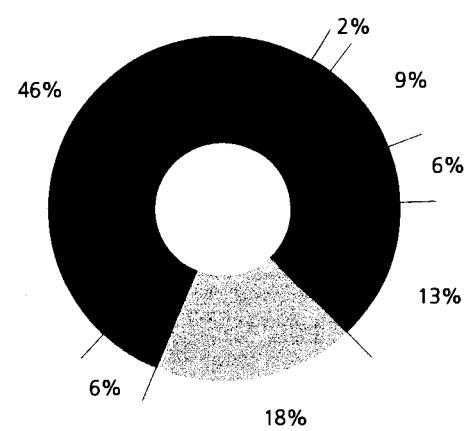
N. SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE	SETTORE
1 Isagro (Asia) Agrochemicals Ltd	Isagro S.p.A.	India	Chimico/Farmaceutico
2 G. Canale & C. S.A.	G. Canale & C. S.p.A.	Romania	Servizi
3 S.C. Sirfit S.r.l.	F.O.M. Tacconi S.p.A.	Romania	Metallurgico/Siderurgico
4 Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	Carel S.p.A.	Cina	Elettronico/Informatico
5 Defendi do Brasil Ltda	Defendi Italy S.r.l.	Brasile	Elettromeccanico/Meccanico
6 Midial Mediterraneo Sarl	Midial S.p.A.	Tunisia	Gomma/Plastica
7 Crvena Luka D.D.	Octavia S.r.l.	Croazia	Turistico/Alberghiero

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2007
Numero di progetti per area di investimento



- 4% Africa Subsahariana
- 11% America Centrale e Meridionale
- 7% America Settentrionale
- 25% Asia e Oceania
- 9% C.S.I. e Rep. Baltiche
- 31% Europa Centro-Orientale
- 13% Mediterraneo e Medio Oriente

Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2007
Numero di progetti per area di investimento

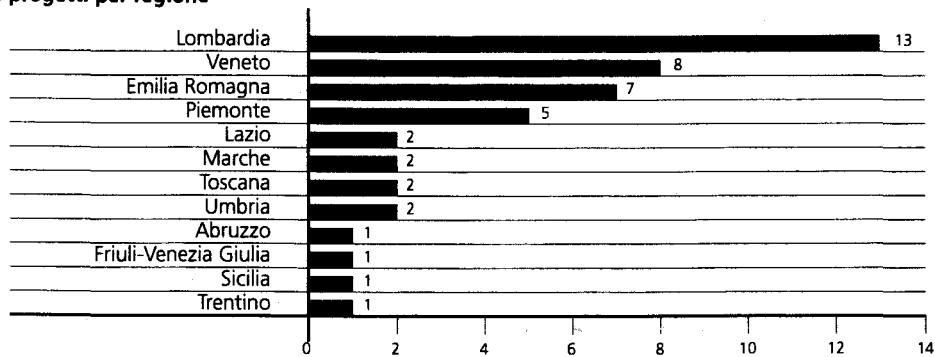


- 2% Africa Subsahariana
- 9% Mediterraneo e Medio Oriente
- 6% America Settentrionale
- 13% America Centrale e Meridionale
- 18% Asia e Oceania
- 6% C.S.I. e Rep. Baltiche
- 46% Europa Centro-Orientale

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

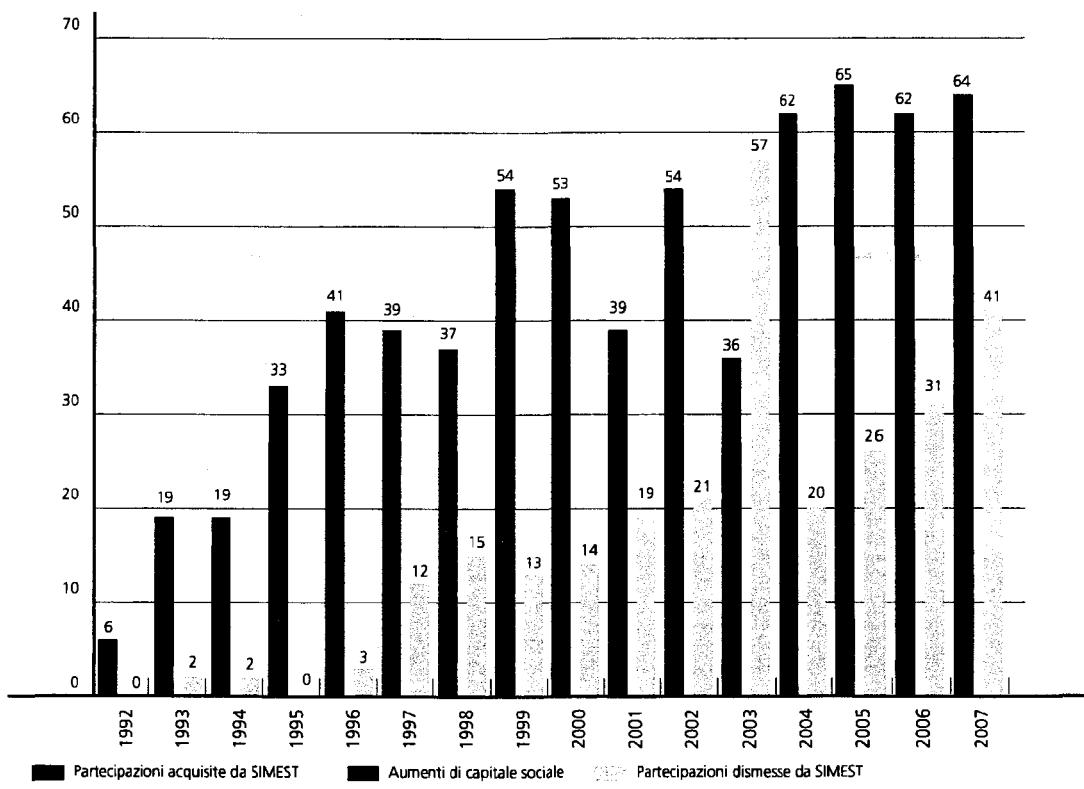
CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST	PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	
INR	160.360.640	8,96	14.371.860	1.204.175,00
RON	6.354.181	13,75	873.700	275.150,00
RON	8.456.240	24,50	2.071.779	637.207,62
EUR	1.500.000	10,00	150.000	150.471,00
BRL	4.485.393	24,68	1.107.024	431.000,00
TND	8.950.000	20,00	1.790.000	1.000.000,00
HRK	47.436.000	5,00	2.371.800	561.000,00
TOTALE AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI		N.	7	4.259.003,62
RIDEFINIZIONI		N.	12	
TOTALE 2007		N.	64	41.951.821,83

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2007
Numero progetti per regione*

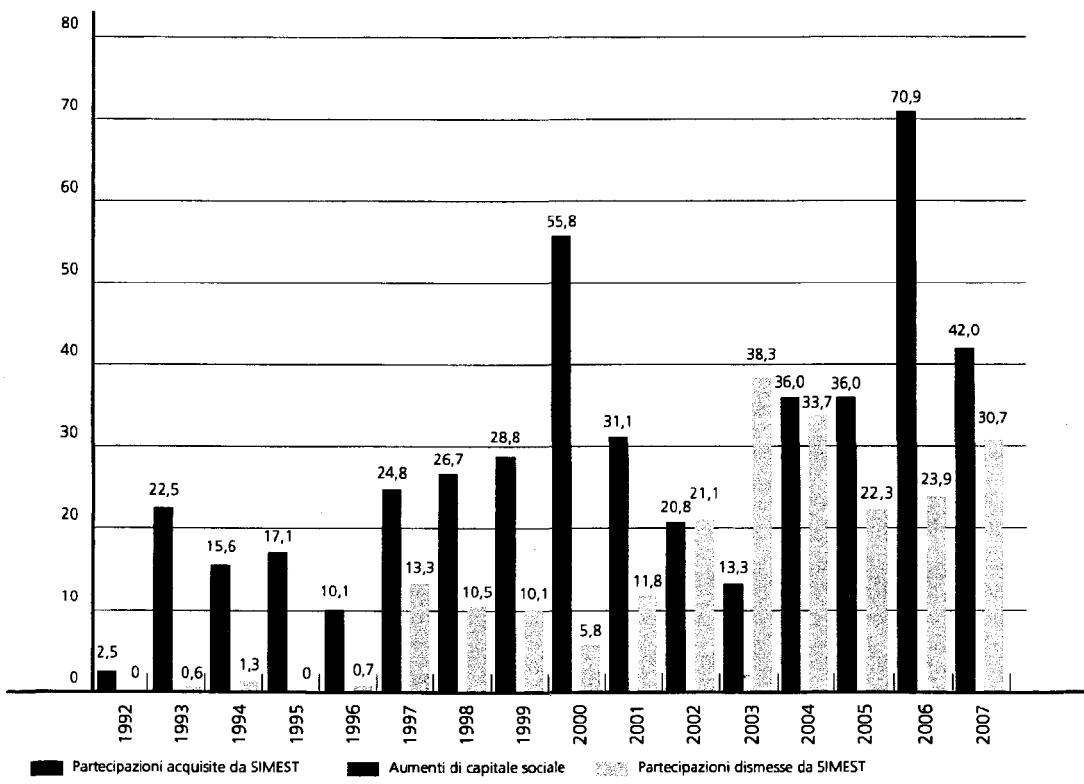


*Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

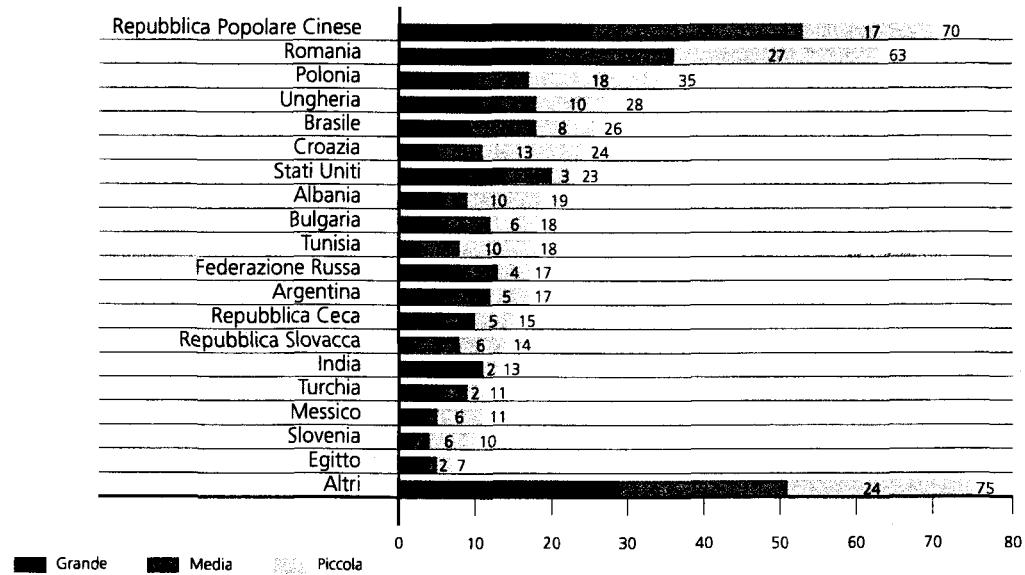
**Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (numero)**



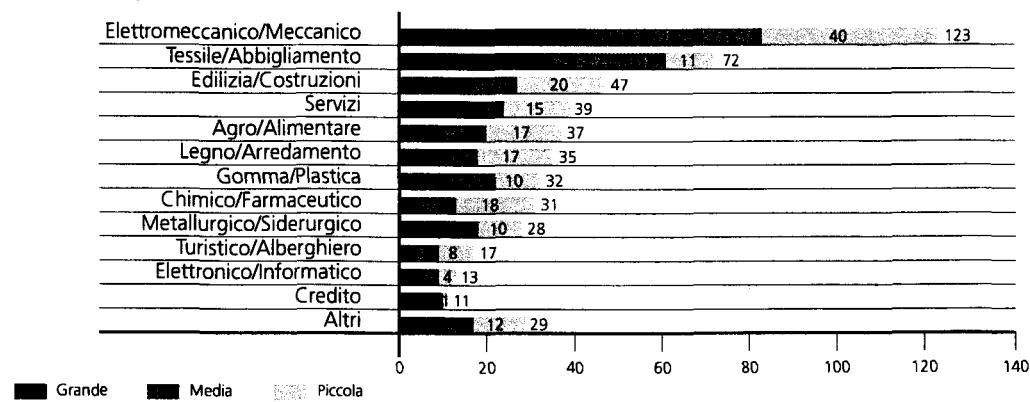
**Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (milioni di euro)**



Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2007
Numero progetti per paese/dimensione



Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2007
Numero progetti per settore/dimensione



PARTECIPAZIONI FONDO UNICO DI *VENTURE CAPITAL* GESTITO DA SIMEST PER CONTO DEL MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Il 2007 ha rappresentato il quarto anno di operatività dei Fondi di *Venture Capital*, istituiti nel 2003 ed operativi dal febbraio 2004 per l'acquisizione di quote di partecipazione in società estere, aggiuntive rispetto alla partecipazione in proprio di SIMEST.

In particolare, il 2007 costituisce il primo anno di operatività del Fondo Unico, a seguito dell'unificazione – disposta con la Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 dicembre 2006) – dei preesistenti Fondi di *Venture Capital*, con l'obiettivo di:

- garantire – a fronte del progressivo esaurimento delle risorse disponibili per alcune aree geografiche – la piena operatività di questo importante strumento di sostegno

alle attività di investimento delle imprese italiane (in particolare di piccole e medie dimensioni) in tutte le aree ed i mercati ritenuti di valore strategico per il Sistema Italia, destinatari delle attività dei 6 Fondi confluiti nel Fondo Unico;

- razionalizzare e semplificare l'operatività dei Fondi esistenti, anche a seguito dell'ampliamento dell'operatività dei Fondi verso nuovi paesi ed aree geografiche (India, Sri Lanka, Thailandia, Malaysia e Maldive nel 2005; America Centrale e Meridionale nel 2006).

Le aree ed i paesi di riferimento per l'attività del Fondo Unico di *Venture Capital* si confermano

pertanto le medesime del 2006, con la sola variazione rappresentata dalla cessazione dell'operatività – in termini di accoglimento di nuove proposte di partecipazione – per la Bulgaria e la Romania a seguito dell'adesione delle stesse all'Unione Europea, effettiva dal 1° gennaio 2007.

Con il venir meno della classificazione per Fondo dei paesi destinatari dell'intervento del Fondo Unico di *Venture Capital*, si è pertanto fatto ricorso ad una nuova classificazione degli stessi per area geo-economica di riferimento, così sintetizzabile:

■ Asia

India, Indonesia, Malaysia, Maldive, Repubblica Popolare Cinese, Sri Lanka, Thailandia.

■ Africa, Medio Oriente e Mediterraneo

Tutti i paesi dell'Africa (compresi quelli insulari), Autorità Palestinese, Giordania, Iraq e Paesi confinanti con l'Iraq (purché con attività prevalente rivolta all'Iraq), Israele, Libano, Siria, Turchia.

■ America Centrale e Meridionale

Messico e tutti i Paesi dell'area, ad esclusione dei territori e possedimenti d'oltremare dei paesi della Unione Europea (PTOM) e di dipartimenti francesi d'oltremare (DOM).

■ Europa Orientale

Albania, Armenia, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Federazione Russa, Georgia, Moldavia, Montenegro, Repubblica di Macedonia, Serbia, Ucraina.

- investimenti complessivi per 286,8 milioni di euro, coperti con capitale sociale per 230,2 milioni di euro;

- un'occupazione prevista di 4.805 addetti.

Il dato complessivo risente, rispetto al 2006, del "ridimensionamento" della rilevanza dell'area dell'Est Europa, a seguito della adesione all'UE di Bulgaria e Romania e della conseguente cessazione dell'operatività del Fondo in termini di accoglimento di nuove proposte di partecipazione.

A fronte della flessione delle partecipazioni accolte nell'area dell'Europa Orientale – 7 progetti per un impegno del Fondo pari a 5,6 milio-

Progetti approvati

Nel corso del 2007, il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a 49 progetti di investimento, di cui 47 nuovi e 2 aumenti di capitale sociale in società già partecipate e 24 ridefinizioni di piano precedentemente approvati.

I progetti deliberati comportano:

- un impegno complessivo del Fondo Unico pari a 37,0 milioni di euro;

ni di euro, di cui 4 nella Federazione Russa (2,9 milioni di euro) – si mantiene elevato l'interesse verso l'area dell'Estremo Oriente, ed in particolare verso la Cina (22 progetti per un impegno del Fondo pari a 16,1 milioni di euro), a conferma della percezione, da parte delle imprese italiane, della rilevanza strategica di tale mercato e l'India (con 3 iniziative accolte ed un impegno di 3,9 milioni di euro).

Positiva risulta la dinamica delle partecipazioni deliberate nell'area dell'Africa, Medio Oriente e Mediterraneo (11 iniziative, per un impegno complessivo di 7 milioni di euro, consolidando un *trend* già evidenziato nel 2006 e la sostanziale conferma dei paesi di interesse, in particolare Marocco e Tunisia) e verso l'area dell'America Centrale e Meridionale (di recente inclusione nell'operatività del Fondo e che registra 6 iniziative accolte nel 2007 – di cui 3 in Brasile – ed un impegno per il Fondo di 4,4 milioni di euro).

Guardando alla ripartizione settoriale dei nuovi progetti di investimento approvati, si evidenzia l'assoluta prevalenza del comparto elettromeccanico/meccanico con 29 iniziative ed un impegno per il Fondo Unico di *Venture Capital* di 19,7 milioni di euro, di cui 21 nella sola Asia (impegno di 15 milioni di euro).

Il dato – che riflette la rilevanza del comparto nel sistema economico nazionale e la sostanziale trasversalità dello stesso, strumentale ad un elevato numero di settori – risulta in linea con le esigenze per le imprese del settore di recuperare margini di competitività e di fronteggiare la concorrenza proveniente dai produttori dell'area.

La situazione relativa agli altri settori evidenzia una pressoché equa distribuzione tra gli stessi, con la sola eccezione del comparto della

gomma/plastica che registra 4 nuove iniziative per un impegno complessivo di circa 2,4 milioni di euro.

Partecipazioni acquisite

Nel 2007 SIMEST, in qualità di gestore del Fondo di *Venture Capital* per conto del Ministero del Commercio Internazionale ha:

- acquisito 41 nuove partecipazioni in società all'estero – aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST e/o dalla FINEST – per un importo di 35,9 milioni di euro;
- sottoscritto 6 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31 dicembre 2006 per 3,0 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale da parte del Fondo di *Venture Capital* per complessivi 38,9 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso i paesi dell'Europa Centro-Orientale (39%) e dell'Asia (24%).

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2007 per conto del Fondo di *Venture Capital*, quote di partecipazione per un valore pari a 127,3 milioni di euro in 133 società all'estero.

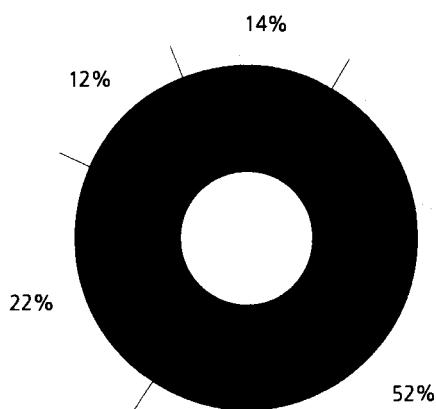
La ripartizione per area geografica delle partecipazioni detenute dal Fondo di *Venture Capital* al 31 dicembre 2007 è la seguente:

- 48% nell'Europa Centro-Orientale;
- 36% in Asia;
- 11% nel Mediterraneo e Medio Oriente;
- 3% in America Centrale e Meridionale;
- 2% in Africa.

FONDO DI *VENTURE CAPITAL*
PROGETTI APPROVATI NEL 2007 - DISTRIBUZIONE PER AREA

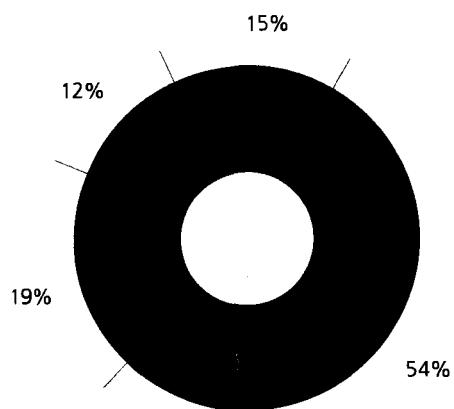
	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Asia	25	103,6	2.959	105,3	20,0
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	11	60,7	946	41,2	7,0
America Centrale e Meridionale	6	25,8	285	25,7	4,4
Europa Orientale	7	96,7	615	58,0	5,6
TOTALE	49	286,8	4.805	230,2	37,0
<i>di cui:</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	2	5,2	18	6,2	1,1
<i>così ripartiti:</i>					
ASIA	2	5,2	18	6,2	1,1
Cina	1	1,2	-	2,0	0,2
India	1	4,0	18	4,2	0,9

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2007
Distribuzione per area (numero)



- 52% Asia
- 22% Africa, Medio Oriente e Mediterraneo
- 12% America Centrale e Meridionale
- 14% Europa Orientale

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2007
Distribuzione per area (importi)

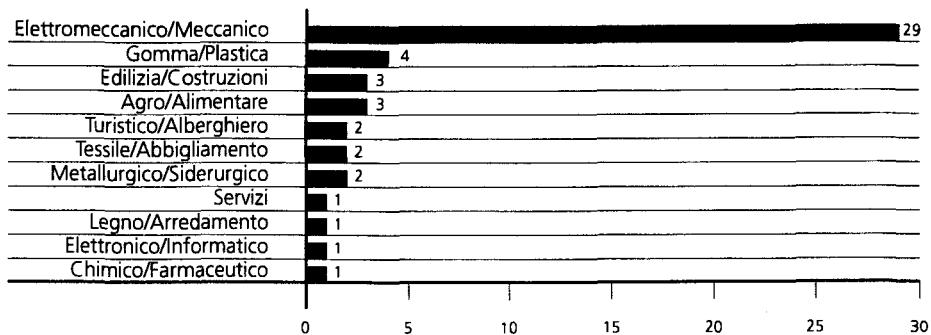


- 54% Asia
- 19% Africa, Medio Oriente e Mediterraneo
- 12% America Centrale e Meridionale
- 15% Europa Orientale

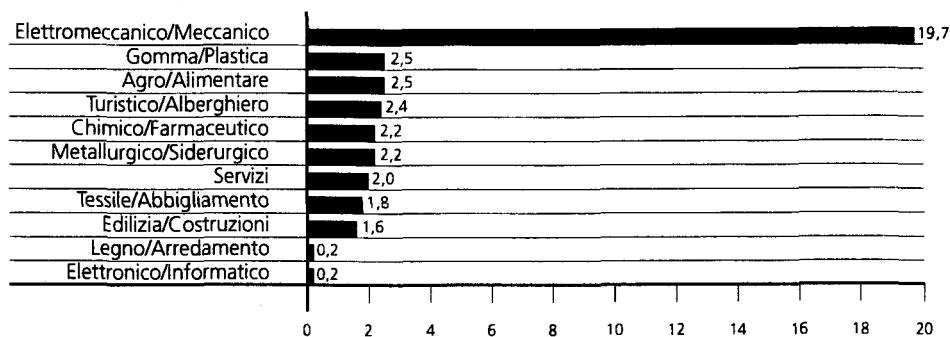
FONDO DI *VENTURE CAPITAL*
 PROGETTI APPROVATI NEL 2007 - DISTRIBUZIONE PER PAESE

	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADOETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Albania	1	54,0	48	18,0	2,0
Argentina	1	2,1	75	3,9	0,1
Bosnia	1	2,5	28	1,3	0,2
Brasile	3	6,3	47	7,2	1,7
Cina	22	86,2	2.408	87,0	16,1
Croazia	1	2,8	120	2,5	0,5
Egitto	1	12,5	277	8,0	1,1
India	3	17,4	551	18,4	3,9
Libia	1	12,9	108	3,2	0,4
Marocco	3	6,3	296	6,6	1,6
Messico	1	13,3	138	8,9	1,0
Russia	4	37,4	419	36,2	2,9
St. Vincent & Grenadines	1	4,1	25	5,6	1,5
Sud Africa	1	6,3	84	6,3	1,7
Tunisia	3	16,0	101	12,3	1,7
Turchia	2	6,7	80	4,8	0,6
TOTALE	49	286,8	4.805	230,2	37,0
<i>di cui:</i>					
Aumenti di capitale sociale/Incrementi di stanziato	2	5,2	18	6,2	1,1
<i>così ripartiti:</i>					
ASIA	2	5,2	18	6,2	1,1
Cina	1	1,2	-	2,0	0,2
India	1	4,0	18	4,2	0,9

Fondo di Venture Capital Progetti approvati nel 2007
Distribuzione per settore (numero)



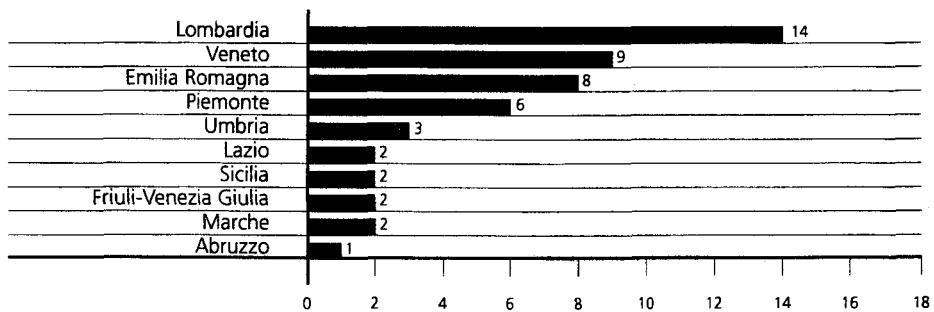
Fondo di Venture Capital Progetti approvati nel 2007
Distribuzione per settore (milioni di euro)



FONDO DI *VENTURE CAPITAL*
 PROGETTI APPROVATI NEL 2007 - DISTRIBUZIONE PER AREA/SETTORE

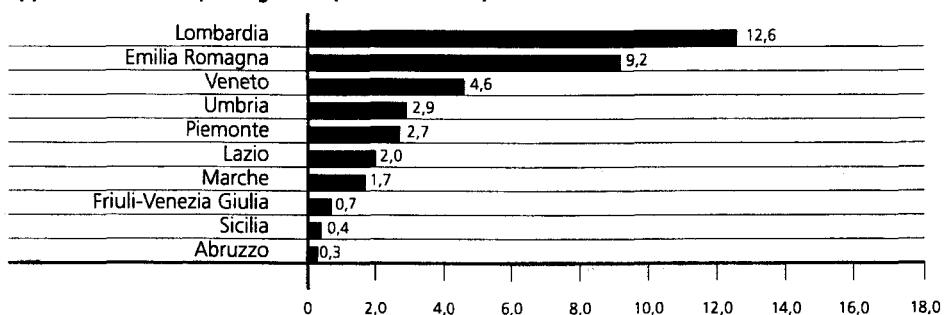
	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	IMPEGNO FONDO (MIUONI DI EURO)
ASIA	25	103,6	2.959	20,0
Agro/Alimentare	1	8,0	265	1,0
Chimico/Farmaceutico	1	19,0	109	2,2
Elettromeccanico/Meccanico	21	68,1	2.335	15,0
Elettronico/Informatico	1	1,2	-	0,2
Gomma/Plastica	1	7,3	250	1,6
AFRICA, MEDIO ORIENTE E MEDITERRANEO	11	60,7	946	7,0
Edilizia/Costruzioni	2	5,3	271	1,3
Elettromeccanico/Meccanico	4	23,4	190	1,7
Gomma/Plastica	2	2,2	64	0,5
Metallurgico/Siderurgico	1	6,3	84	1,7
Tessile/Abbigliamento	2	23,5	337	1,8
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE	6	25,8	285	4,4
Agro/Alimentare	1	2,1	75	0,1
Edilizia/Costruzioni	1	0,5	6	0,2
Elettromeccanico/Meccanico	3	19,1	179	2,5
Turistico/Alberghiero	1	4,1	25	1,6
EUROPA ORIENTALE	7	96,7	615	5,6
Agro/Alimentare	1	25,0	243	1,4
Elettromeccanico/Meccanico	1	2,8	120	0,5
Gomma/Plastica	1	1,5	57	0,3
Legno/Arredamento	1	2,5	28	0,2
Metallurgico/Siderurgico	1	1,7	19	0,4
Servizi	1	54,0	48	2,0
Turistico/Alberghiero	1	9,2	100	0,8
TOTALE	49	286,8	4.805	37,0

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2007 per regione* (numero)



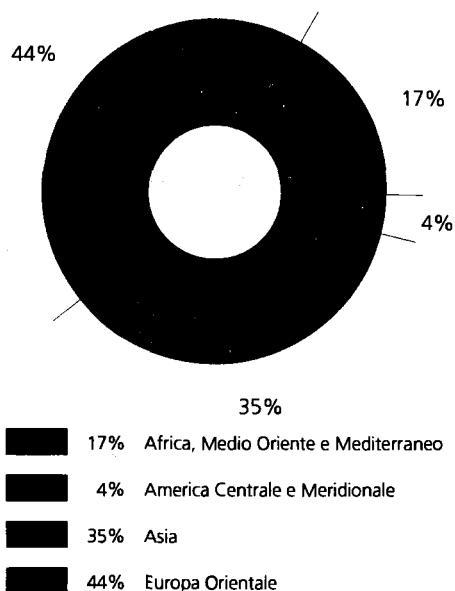
*Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero.

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2007 per regione* (milioni di euro)

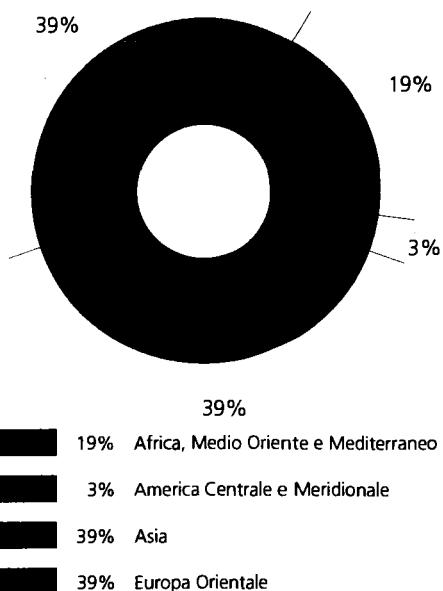


*Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero.

Fondo di Venture Capital - Partecipazioni approvate dall'avvio fino al 31.12.2007 per area (numero)



Fondo di Venture Capital - Partecipazioni approvate dall'avvio fino al 31.12.2007 per area (importi)



**FONDO DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI DALL'AVVIO AL 31.12.2007 - DISTRIBUZIONE PER AREA**

	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	44	693,0	9.533	385,4	45,4
America Centrale e Meridionale	9	33,9	444	37,9	7,5
Asia	91	692,6	17.721	473,0	93,1
Europa Orientale	113	831,8	12.309	582,4	91,6
TOTALE	257	2.251,3	40.007	1.478,7	237,6

FONDO DI *VENTURE CAPITAL*
 PROGETTI APPROVATI DALL'AVVIO AL 31.12.2007 - DISTRIBUZIONE PER PAESE

	PROGETTI (N.)	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI (N.)	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Albania	4	100,3	167	47,6	5,6
Algeria	1	0,8	80	1,0	0,1
Angola	2	26,2	803	10,3	2,7
Arabia Saudita	1	382,5	451	156,9	4,2
Argentina	1	2,0	75	3,9	0,1
Bosnia	2	12,7	67	11,3	1,7
Brasile	4	7,8	47	11,6	3,5
Bulgaria	11	137,2	1.029	62,3	8,4
Cile	1	3,1	75	3,9	0,6
Cina	81	660,8	16.641	430,8	84,5
Croazia	7	51,2	1.028	39,2	4,0
Egitto	7	60,6	4.903	32,6	6,2
Eritrea	2	5,1	473	5,8	1,8
India	9	30,8	1.049	41,1	8,4
Isola di Capo Verde	1	28,0		22,0	6,6
Israele	2	14,7	63	9,9	2,8
Kuwait	1	0,6	6	0,8	0,1
Libia	1	12,9	108	3,2	0,5
Macedonia	2	16,2	26	16,2	2,6
Marocco	4	7,2	314	7,5	1,7
Mauritius	1	0,5	50	0,7	0,2
Messico	2	16,8	222	12,9	1,8
Rep. Moldava	1	0,5	50	0,4	0,1
Romania	48	231,4	5.447	153,4	29,8
Russia	20	219,7	1.991	160,4	31,0
S. Vincent & The Grenadines	1	4,1	25	5,6	1,6
Serbia	13	40,3	1.726	81,2	6,3
Sud Africa	1	6,3	84	6,3	1,7
Thailandia	1	1,0	31	1,1	0,3
Tunisia	15	123,7	1.758	108,8	14,0
Turchia	5	24,0	440	19,6	2,8
Ucraina	5	22,3	778	10,6	2,1
TOTALE	257	2.251,3	40.007	1.478,7	237,6

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AGEVOLATIVI

Nell'ambito dei vari strumenti per il sostegno delle imprese italiane, è affidata a SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni e ad altre forme di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. L'attività riguarda:

- **il Fondo contributi di cui all'art. 3 della legge 295/73** per i seguenti interventi:
 - stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole OCSE per il supporto pubblico al credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II);
 - contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14);
- **il Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81**, per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le seguenti finalità:

- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

SIMEST, inoltre, svolge per conto di FINEST – sulla base di una convenzione – tutte le attività di istruttoria ed erogazione di contributi a valere sul Fondo di cui alla legge 295/73, relativamente alle operazioni di cui alla legge 19/91. La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra SIMEST e l'allora Ministero del Commercio con l'Estero (Fondo 295/73 e Fondo 394/81). In base

alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno specifico Comitato ministeriale (Comitato Agevolazioni).

Il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici di SIMEST, ha approvato 294 operazioni per un importo di **2.968,9 milioni di euro nel 2007** (rispetto a 390 operazioni per un importo di **4.199,6 milioni nel 2006**), di cui:

- 191 per un importo di 2.880,6 milioni di euro (234 per un importo di 4.078,0 milioni nel 2006) riguardanti interventi di concessione di contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 103 per un importo di 88,3 milioni di euro (156 per un importo di 121,6 milioni nel 2006) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81 (diminuzione del 24,6% nel numero delle operazioni accolte e del 29,3% degli importi rispetto al 2006). La flessione è ascrivibile, per ciascuno dei due Fondi, a motivazioni che differiscono tra loro. Mentre la diminuzione dell'operatività del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73 risiede essenzialmente nel confronto con gli elevati volumi del 2006, influenzati da fattori di natura straordinaria (in particolare, il concentrarsi nell'anno di alcune operazioni di grande dimensione), per il Fondo di cui alla legge 394/81 la riduzione della dinamica operativa prosegue nel *trend* discendente in atto dal 2005, causato dal concorso di fattori di natura congiunturale (quale l'apprezzamento dell'euro sul dollaro) e strutturale (quale l'obsolescenza di uno strumento di sostegno il cui impianto normativo risale ad oltre venticinque anni fa) e acuito, nel corso del 2007, dall'introduzione di alcune limitazioni derivanti dall'adeguamento alla normativa UE. Infatti, dall'1.1.2007, l'applicazione del Regolamento CE n. 1998/2006 "de minimis", pubblicato sulla GUUE il 28.12.2006, è stata estesa a tutti gli interventi finanziari a valere sul Fondo 394/81, ivi compresi quelli relativi ai programmi di penetrazione com-

merciale, comportando una serie di limitazioni (in particolare settoriali e di importo).

A fine 2007 si sono formalmente conclusi i lavori della Commissione di studio, costituita dal Ministero del Commercio Internazionale per formulare ipotesi di modifica della legge 394/81; l'iter procedurale per la revisione della normativa primaria è ancora in atto e si presume che possa completarsi entro il 2008. Al riguardo, la Commissione ha assunto come documenti base per i propri lavori i progetti di nuovi decreti/regolamenti ministeriali di attuazione che SIMEST ha predisposto in costante spirito di collaborazione con il Ministero del Commercio Internazionale.

Il volume di operazioni accolte, comunque di rilievo nonostante le difficoltà richiamate, è stato determinato anche dall'attività di promozione svolta da SIMEST con varie modalità.

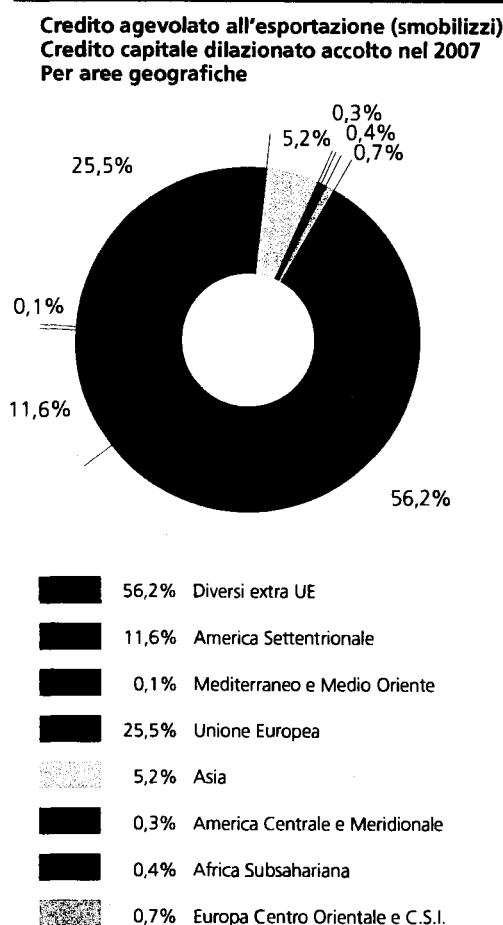
Crediti all'esportazione

(decreto legislativo 143/98, capo II)

L'intervento, consente alle imprese italiane esportatrici di beni d'investimento di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri paesi.

I due programmi di intervento gestiti da SIMEST, "credito acquirente" e "credito fornitore", pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all'acquirente estero di beni italiani l'accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).

- Con il **programma di credito fornitore**, l'esportatore italiano utilizza lo strumento finanziario – sconto *pro soluto/forfaiting* – che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all'utilizzo dei



prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell'esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Rate - MPR*) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all'ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. Il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, effettuate in particolare da medie imprese.

- **Il programma di credito acquirente** prevede invece l'intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di euro) e durata media eccedente i 7 anni,

concessi dalle banche al tasso CIRR all'acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l'intervento assicurativo della SACE.

In merito al volume di attività svolte nel 2007, rispetto al 2006, il numero delle operazioni accolte (118) non si è sostanzialmente modificato (-4,1%), mentre il volume del credito all'esportazione assistito dai programmi SIMEST (2.674,0 milioni di euro) ha registrato una diminuzione (-28%) in termini di credito capitale dilazionato.

Di seguito viene riportata l'analisi separata dei programmi di credito fornitore (smobilizzi) e di credito acquirente (finanziamenti).

Credito fornitore (smobilizzi)

Per il livello costantemente elevato dei volumi di utilizzo registrati (valore medio di 1,7 miliardi di euro circa dal 1999), il credito fornitore costituisce l'asse portante dei programmi SIMEST di supporto al credito all'esportazione. Il risultato del 2007 (1.611,3 milioni di euro) non si discosta significativamente dalla media e costituisce un miglioramento rispetto all'anno precedente (+18,8%). Lo strumento finanziario che si è rivelato essenziale per l'efficacia del prodotto è rappresentato dai c.d. "contratti multifornitura", stipulati da *traders* o direttamente dalle singole aziende produttrici con distributori esteri, relativi a una o più tipologie di macchinari, impianti o altri beni d'investimento (con consegne dilazionate in un arco temporale attualmente regolamentato in 2 anni e 6 mesi e accoglimento per *tranches* pari a 1/3 dell'importo della fornitura). Le operazioni della specie hanno rappresentato l'89,5% dei volumi accolti nel 2007.

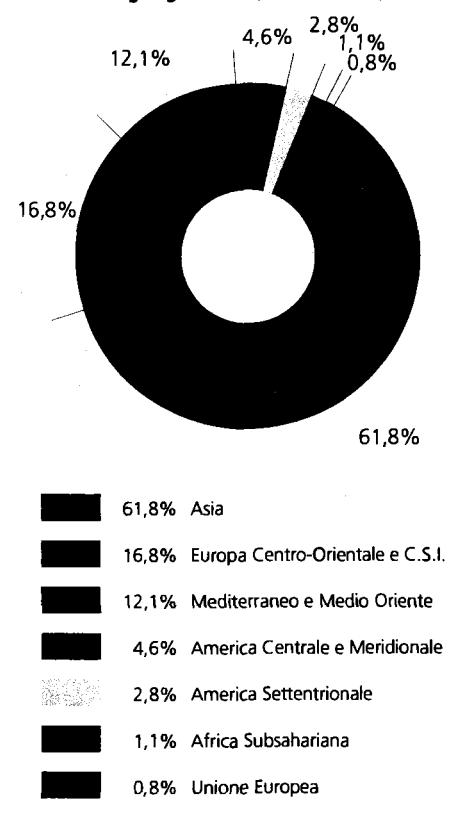
Nella distribuzione per aree geografiche, il 56,2% dei volumi è classificato come "paesi diversi extra-UE", che indicano le operazioni multifornitura che si avvalgono di distributori che agiscono sul mercato globale e per le quali

le destinazioni delle singole spedizioni sono stabilite successivamente alla stipula del contratto. Per la restante parte del totale, che riguarda esportazioni verso singoli paesi, le quote più consistenti interessano l'Unione Europea (25,5%) e l'America Settentrionale (11,6%). In relazione alla dimensione delle imprese, le PMI hanno rappresentato il 38% dei volumi accolti.

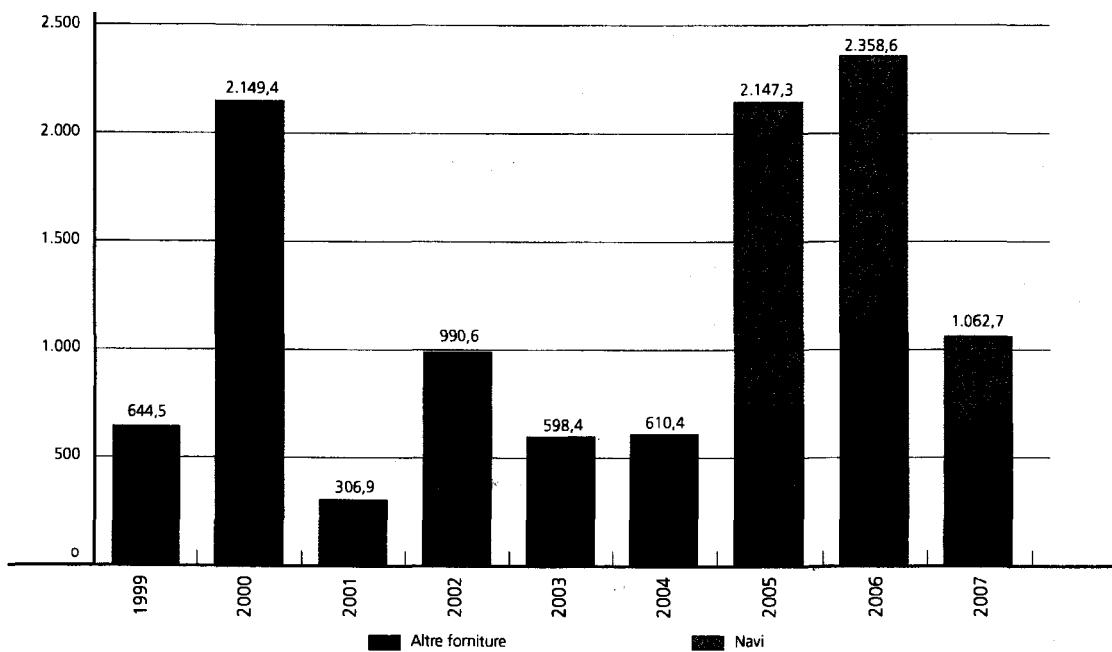
Credito acquirente (finanziamenti)

L'intervento interessa un numero limitato di forniture d'importo molto rilevante, l'approvazione di singole operazioni può, pertanto, influenzare notevolmente il livello annuo di fruizione. Tale circostanza è evidenziata dall'andamento dei volumi trattati dal 1999, dove l'approvazione dell'intervento sul finanziamento di 1.146,3 milioni di euro per il progetto del gasdotto dalla Russia alla Turchia, ha consentito nel 2000 di raggiungere volumi difficilmente ripetibili con riferimento al comparto generale dei beni d'investimento. Una considerazione a parte richiede, invece, l'intervento sulla cantieristica

**Credito agevolato all'esportazione (finanziamenti)
Credito capitale dilazionato accolto nel 2007
Per aree geografiche (navi escluse)**



**Credito agevolato all'esportazione (finanziamenti)
Ammontare del credito capitale dilazionato accolto dal 1999 al 2007
Credito acquirente (milioni di euro)**



(Gruppo Fincantieri), che ha ripreso vigore a seguito della revisione dell'accordo navi in sede OCSE. Il Gruppo si avvale del supporto di SACE e SIMEST essenzialmente per le navi da crociera e traghetti, entrambi di stazza e d'importo unitario rilevanti. I volumi d'intervento annuali sono e saranno, pertanto, determinati dalle singole scelte di pochi operatori e, inoltre, dai limiti fisiologici della SACE nell'assumere in portafoglio l'esposizione verso i singoli debitori.

A valere sul programma nel 2007 sono state accolte 25 operazioni, per un ammontare di credito capitale dilazionato di 1.062,7 milioni di euro (-55%) rispetto all'anno precedente. In considerazione, tuttavia, di quanto specificatamente segnalato per il comparto cantieristico, nell'esaminare le altre tipologie di fornitura i volumi trattati (656,7 milioni al netto delle navi) sono risultati prossimi alla media del periodo 1999-2006 (753,8 milioni), concentrati principalmente in Asia, in ragione di una singola, importante fornitura di sistemi di difesa in Pakistan.

Nel 2007 il credito acquirente ha confermato essere lo schema tipico per il finanziamento delle operazioni condotte da grandi imprese, che hanno coperto il 97% in termini di credito capitale dilazionato.

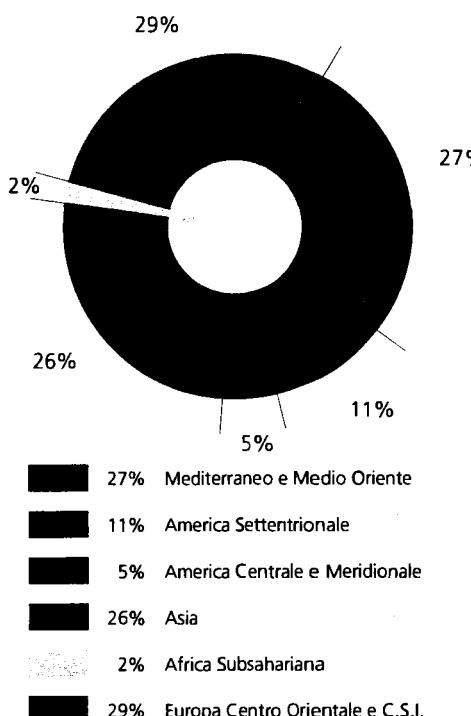
In conclusione, isolando il comparto cantieristico, l'intervento sul credito all'esportazione dei beni d'investimento (credito fornitore + credito acquirente) nel 2007 è risultato in linea con la media registrata dal 1999.

Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art. 4 e legge 19/91, art. 2)

L'agevolazione prevede la concessione di contributi agli interessi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate da SIMEST e/o da FINEST.

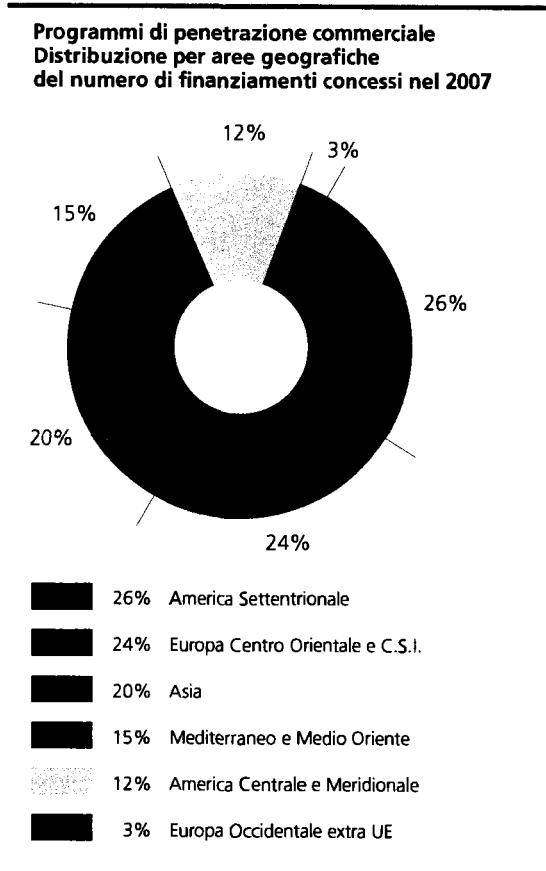
Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, riguarda un finanziamento fino al 90% della quota di

**Agevolazioni per investimenti in imprese estere
Credito capitale dilazionato accolto nel 2007
Per aree geografiche**



partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima. Nel 2007 sono state accolte 73 operazioni per un importo di finanziamenti agevolabili di 206,6 milioni di euro registrando, rispetto al 2006, una riduzione di circa il 43% in termini di importo e del 34% in termini di numero di iniziative.

Qualora si consideri l'eccezionalità dell'anno 2006, per effetto dell'accoglimento delle residue 59 iniziative verso la Romania e la Bulgaria prima del loro ingresso nell'U.E., i volumi del 2007 sono in linea con la media degli anni precedenti (194,8 milioni). L'esclusione dei nuovi Paesi membri dall'intervento ha ridimensionato il ruolo dell'Europa Centro Orientale e C.S.I., che nel 2007 è stata alla pari dell'Asia per numero di iniziative (37%) ed al primo posto per importo (29%), seguita dal Mediterraneo e Medio Oriente (27%) e dall'Asia (26%).



Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81)

La legge disciplina i finanziamenti ad imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla costituzione di insediamenti durevoli, in paesi extra UE.

I finanziamenti vengono concessi – a valere su uno specifico Fondo rotativo – a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma.

Nel 2007 sono stati concessi 74 finanziamenti per un importo di 81,3 milioni di euro. I volumi registrati confermano la contrazione dell'attività in termini più accentuati rispetto al 2006, anno in cui sono stati concessi 109 finanziamenti per *109,7 milioni di euro.

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte nel 2007 indica come area di pre-

valente interesse l'America Settentrionale (26%), anche se in diminuzione rispetto al 2006 (38%), seguita dall'Europa Centro Orientale e C.S.I. che si attesta al 24%.

Primo paese di destinazione restano gli USA, con 19 operazioni accolte.

Per quanto concerne infine la dimensione delle imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati in questione, si conferma nel 2007 la netta prevalenza delle PMI, anche se in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (84% contro 86% nel 2006).

Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

La legge disciplina i finanziamenti agevolati concessi ad imprese italiane per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e presentano lo stesso tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*).

Nel 2007 sono state accolte 5 richieste di finanziamento per un importo di 2,3 milioni di euro (rispetto a 6 domande per 2,9 milioni nel 2006), tutte relative all'area del Mediterraneo e Medio Oriente (Arabia Saudita e Algeria).

Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22)

Il decreto legislativo 143/98 disciplina anche i finanziamenti agevolati concessi alle imprese per:

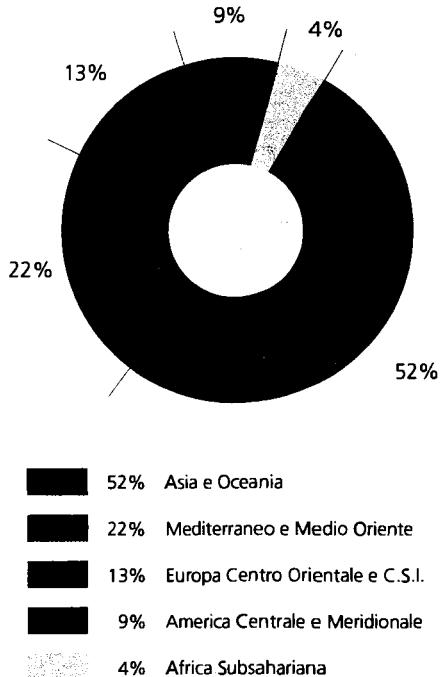
- spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse, in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
- spese relative a studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero.

I finanziamenti sono concessi al tasso di interesse pari al 25% del tasso di riferimento *export* e vengono erogati sul medesimo Fondo della legge 394/81, utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali.

Nel 2007 sono state approvate 24 operazioni (20 studi e 4 programmi di assistenza tecnica) per un ammontare di 4,7 milioni di euro (3,3 relativi agli studi e 1,4 ai programmi di assistenza), con una sensibile flessione rispetto al 2006, anno in cui le operazioni accolte erano state 41 (38 studi e 3 programmi di assistenza) per 9,0 milioni di euro (7,9 per gli studi e 1,1 per i programmi di assistenza).

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte mostra l'Asia e l'Oceania come area privilegiata nel 2007 con il 52% dei finanziamenti (24% nel 2006), seguita dal Mediterraneo

Studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica Distribuzione per aree geografiche del numero di finanziamenti concessi nel 2007



e Medio Oriente. L'Europa Centro Orientale e C.S.I., che era al primo posto nel 2006, scende ora al terzo, a seguito dell'ingresso nell'UE della Bulgaria e, in particolare, della Romania.

Il principale paese verso cui si sono rivolti gli interventi è stato la Cina con 7 operazioni.

Infine, le PMI si confermano le maggiori beneficiarie dei finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica, con un'incidenza dell'87% sul totale (in lieve aumento rispetto al 2006, quando era stata dell'85%).

ATTIVITÀ SVOLTA A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTO DELLO STATO (MILIONI DI EURO)

	OPERAZIONI APPROVATE NEL 2007	OPERAZIONI IN ESSERE AL 31.12.2007
Crediti all'esportazione (D.Lgs. 143/98, capo II)	Finanziamenti Smobilizzi 1.062,7 1.611,3	3.924,9 2.708,1
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (leggi 100/90 e 19/91)	206,6	741,9
Finanziamenti per la penetrazione commerciale (legge 394/81)	81,3	192,4
Finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)	2,3	2,9
Finanziamenti per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D.Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	4,7	18,5

OPERAZIONI DI COPERTURA DI RISCHIO PER I FONDI GESTITI

SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2007 risultano in essere 52 *interest rate swap* (IRS) con 9 primarie banche internazionali rispondenti ai requisiti previsti dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2007 è la seguente:

CREDITO CAPITALE DILAZIONATO (CCD) (MILIONI DI EURO)

DMSA	TOTALE	DI CUI NON COPERTO	DI CUI COPERTO	% DI COPERTURA
USD	1.997,5	1.023,4	974,1	48,8
EUR	809,1	541,1	268,0	33,1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo sviluppo delle attività di SIMEST a supporto del rafforzamento delle imprese italiane nella competizione internazionale, ha reso opportuno adeguare il modello organizzativo per una più efficiente ed efficace azione su tali finalità.

Si è proseguito nel 2007 con un lavoro di perfezionamento orientato sempre di più alle esigenze di *business* e di miglioramento delle prestazioni complessive. Tale adeguamento, avviato nel 2006, ha consentito un ulteriore sviluppo delle risorse umane con una più puntuale focalizzazione di alcune funzioni sia dell'area *business*, quali quelle relative a "Progetti Infrastrutturali ed Utilities" e "Business Scouting" che dello *Staff*, quali il Dipartimento Legale.

L'attività formativa ha proseguito nella sua finalità di sviluppare le professionalità aziendali sia sull'aggiornamento specialistico, in linea con le normative nazionali ed internazionali, che sul miglioramento delle competenze organizzative per le quali è stata sperimentata una modalità formativa nuova, prevedendo un percorso in *action learning*, che ha coinvolto tre gruppi di progetto, su tre diversi *task* aziendali.

La IV edizione del Master per *Financial* e *Business Analyst* avviata nel 2007, ha comportato la presenza in Azienda di giovani economisti ed ingegneri di elevato profilo che hanno seguito i moduli formativi previsti dal progetto Master. Il Master fornisce una preparazione specialistica di alto profilo e costituisce una riconosciuta qualificazione per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. Il tasso medio di occupazione dei partecipanti alle ultime tre edizioni del Master, ad un anno dalla conclusione, è stato di oltre il 90%. Anche SIMEST è entrata a far parte del novero delle Aziende che alimentano il proprio *recruiting* inserendo annualmente gli elementi più qualificati.

Relativamente alla certificazione di Qualità secondo la normativa ISO 9001, si evidenzia che nel marzo 2007 l'Azienda ha ottenuto il Certificato di Qualità per tutti i processi aziendali. Inoltre SIMEST ha rispettato le normative ecologico-ambientali previste soprattutto in materia di gestione dei rifiuti speciali.

Con l'insediamento dell'Organismo di Vigilanza avvenuta a gennaio 2007, SIMEST ha completato il processo di adozione del Modello di organizzazione e gestione secondo il dettato del D.Lgs. 231/01.

Gli organici della Società sono pari complessivamente a 151 unità a fine esercizio con un decremento nel corso del 2007 di una unità. La composizione degli organici si è evoluta per effetto

del *turnover* e delle promozioni confermando, anche nel 2007, livelli sempre alti soprattutto nella categoria quadri direttivi, per far fronte alle esigenze specifiche delle diverse attività SIMEST.

ORGANICI AZIENDALI		PRESENZE MEDIE NEL 2007	
	UNITÀ AL 31.12.2007	UNITÀ AL 31.12.2006	MEDIA 2007
Dirigenti	10	12	11,39
Quadri direttivi	72	71	68,64
Personale non direttivo	69	69	62,45
TOTALE	151	152	142,48
			138,72

I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro *part time*: 33 unità al 31.12.2007 (numero inferiore di 1 unità rispetto ai *part time* presenti al 31.12.2006).

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2007, la situazione patrimoniale presenta attività per 274,8 milioni di euro (273,2 al 31.12.2006), con un aumento di 1,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni dell'Attivo riguardano, principalmente, il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio di partecipazioni che si attesta a 235,1 milioni di euro (223,7 milioni di euro al 31.12.2006), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (42,0 milioni di euro) e delle cessioni e rettifiche di valore dell'esercizio (30,6 milioni di euro).

L'incremento delle poste dell'Attivo sopra descritte viene bilanciato dalla riduzione delle disponibilità di tesoreria pari a 12,1 milioni di euro, derivante soprattutto dalle dinamiche degli impegni e delle dismissioni in partecipazioni.

Al 31 dicembre 2007, la voce crediti (voce comprendente: crediti verso clientela, altre attività e ratei e risconti attivi), pari a 37,3 milioni di euro, rileva un aumento rispetto all'esercizio precedente (+2,5 milioni di euro) dovuto in maggior misura all'incremento dei crediti derivanti dalle attività partecipative.

Gli investimenti in beni strumentali, sostenuti in particolare per l'aggiornamento del software per la gestione delle attività operative di SIMEST, sono ammontati a 0,5 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 0,7 milioni di euro.

Riguardo alle dinamiche del Passivo patrimoniale, al 31 dicembre 2007, i debiti (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 27,8 milioni di euro (31,8 al 31.12.2006) con una diminuzione di 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta prevalentemente alla riduzione dei debiti su cessione di partecipazioni.

Al 31 dicembre 2007, l'importo complessivamente stanziato di 25,7 milioni di euro per il totale dei Fondi per rischi ed oneri, di cui 2,5 milioni di euro relativo all'accantonamento dell'esercizio 2007, assicura adeguatamente la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

In particolare, il Fondo per rischi finanziari generali ammonta a 19,1 milioni di euro con un incremento, rispetto al passato esercizio, di 2,1 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto dell'entità a fine esercizio del portafoglio e del mix delle garanzie sugli impegni al riacquisto dei partner e/o garanti – sia dell'eventuale rischio generico a carico di SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e del Fondo di Venture Capital.

Riguardo il Fondo per rischi su crediti, al 31 dicembre 2007 la voce è stata adeguata ad 2,1 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità con un accantonamento dell'esercizio di 0,4 milioni di euro; mentre la voce di bilancio Fondi per rischi ed oneri, pari a 4,5 milioni di euro, rimane pressoché invariata.

Il patrimonio netto al 31.12.2007 ammonta a 221,3 milioni di euro (218,2 al 31.12.2006) ed è investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2007 raggiungono un valore complessivo del portafoglio pari al 106% del patrimonio sociale. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli impegni finanziari al 31 dicembre 2007 riguardano le quote di partecipazione SIMEST nei progetti approvati per 76,3 milioni di euro (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 7,0 milioni di euro).

STRUTTURA PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ (MILIONI DI EURO)

AL 31 DICEMBRE	2007	2006	2005	2004	2003
ATTIVITÀ					
Partecipazioni	235,1	223,7	176,9	162,6	160,8
Disponibilità di tesoreria	1,2	13,3	49,2	60,0	68,7
Crediti	37,3	34,8	42,4	38,7	32,3
Beni strumentali	1,2	1,4	2,0	2,6	3,2
TOTALE ATTIVITÀ	274,8	273,2	270,5	263,9	265,0
PASSIVITÀ E FONDI					
Debiti e Fondo imposte e tasse	27,8	31,8	35,6	33,4	39,9
Fondi per oneri e rischi	25,7	23,2	19,3	18,3	16,2
TOTALE PASSIVITÀ	53,5	55,0	54,9	51,7	56,1
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	164,6	164,6
Riserve e sovrapprezz azioni	47,7	45,0	42,8	39,6	36,4
Utile di esercizio	9,0	8,6	8,2	8,0	7,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	221,3	218,2	215,6	212,2	208,9
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	274,8	273,2	270,5	263,9	265,0
Garanzie rilasciate	-	0,1	0,4	0,7	1,2
Impegni per partecipazioni da acquisire	76,3	83,3	77,3	62,2	71,4
per operazioni a termine in titoli	-	9,7	44,1	52,5	58,3
ROE	5,5%	5,2%	5,0%	4,9%	4,8%

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2007, confrontato con l'esercizio 2006, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di 9,0 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (8,6 milioni di euro nel 2006), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 7,1 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2006); ciò ha consentito un aumento del ROE al 5,5% dal 5,2% del 2006.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i ricavi netti totali sono aumentati di 0,8 milioni di euro, passando dai 39,4 milioni di euro del 2006 a 40,2 milioni di euro nel 2007.

I proventi da partecipazioni si attestano a 13,6 milioni di euro con un incremento di 1,0 milioni di euro determinato dalla positiva dina-

mica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni che ha consentito ricavi per corrispettivi da impegni in partecipazioni per 12,8 milioni di euro e 0,8 milioni di euro per dividendi; conseguentemente i proventi di tesoreria hanno registrato un decremento (0,6 milioni di euro rispetto a 1,1 milioni di euro dell'esercizio

precedente) per effetto di una minore giacenza media delle disponibilità liquide derivante dai maggiori flussi finanziari per partecipazioni.

I ricavi derivanti dai servizi professionali ammontano nel 2007 a 8,1 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente, e comprendono i proventi per la gestione di Programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche, *business scouting*, sportelli unici regionali, "Programma II Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo", 6 Regioni per 5 Continenti, Programma ex lege 49/87 per l'assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia), nonché i ricavi per i nuovi Progetti: "Programma III Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo" e "Corso Master IV edizione per *Financial* e *Business Analyst*". A tali servizi si aggiungono quelli svolti per la gestione del Fondo di *Venture Capital*, che ha registrato nel 2007 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni, nonché i servizi specialistici di consulenza ed assistenza a vantaggio delle iniziative di investimento all'estero.

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha permesso di raggiungere nel 2007 elevati livelli di commissioni teoriche (12,6 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 295/73 e di 7,4

milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 394/81), ovvero di superare del 15% il tetto di 17,7 milioni di euro previsto dalle Convenzioni pubbliche per la gestione dei Fondi Agevolati. È da segnalare che è stata riconosciuta da parte del Ministero del Commercio Internazionale, così come previsto dalle Convenzioni, l'applicazione della rivalutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I costi diretti della Società (22,0 milioni di euro) sono in linea rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di uno sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (20,4 milioni di euro) hanno subito un lieve incremento pari a 0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006 nonostante il continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali e degli effetti inflattivi su tali spese (1,7% nel 2007). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali ammonta a 1,6 milioni di euro rispetto a 1,8 milioni di euro dell'esercizio 2006.

Conseguentemente il margine operativo è pari a 18,2 milioni di euro e, rispetto a 17,4

milioni di euro del 2006, registra un notevole **incremento pari a 0,8 milioni di euro.**

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 2,5 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali; mentre le attività straordinarie ammontano complessivamente a 0,7 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,3 milioni di euro per oneri straordinari.

Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano anche nell'esercizio 2007 un consistente valore pari a **0,7 milioni di euro**; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi

interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, l'**utile prima delle imposte** si attesta a **16,1 milioni di euro** rispetto a **15,3 milioni di euro nel 2006** con un incremento di **0,8 milioni di euro.**

Le imposte nel 2007 sono pari a 7,1 milioni di euro con un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente l'**utile netto è di 9,0 milioni di euro.** Si evince pertanto che l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2006 ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2007	2006	2005	2004	2003
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi ordinari da partecipazioni	13,6	12,6	10,3	10,5	11,4
Ricavi per servizi professionali	8,1	8,1	7,7	6,8	3,9
Proventi (oneri) di tesoreria	0,6	1,1	1,4	1,6	1,7
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2	0,4	0,4	0,2
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,7	17,4	17,0	16,7	16,0
RICAVI NETTI TOTALI	40,2	39,4	36,8	36,0	33,2
Costi di funzionamento	(20,4)	(20,2)	(19,3)	(18,8)	(18,9)
Costi esterni sui servizi professionali	(1,6)	(1,8)	(2,1)	(1,7)	(1,6)
COSTI DIRETTI	(22,0)	(22,0)	(21,4)	(20,5)	(20,5)
MARGINE OPERATIVO	18,2	17,4	15,4	15,5	12,7
Accantonamenti per rischi finanziari generali	(2,1)	(3,9)	(0,1)	(1,8)	(2,7)
Accantonamenti per rischi su crediti	(0,4)	(0,7)	(0,5)	(0,6)	(0,7)
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	-	(0,2)	(0,6)	(0,1)	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	(2,5)	(4,8)	(1,2)	(2,5)	(3,4)
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	0,7	3,0	(1,1)	(0,4)	2,5
Proventi e oneri (-) straordinari	(0,3)	(0,3)	-	0,2	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16,1	15,3	13,1	12,8	11,8
Imposte sul reddito	(7,1)	(6,7)	(4,9)	(4,8)	(3,9)
UTILE NETTO	9,0	8,6	8,2	8,0	7,9

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alle consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Peraltro tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio va segnalato:

- la verifica periodica annuale in data 28 marzo 2008 della Certificazione di Qualità ISO 9001-2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001-2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;
- l'aggiornamento, in data 28 marzo 2008, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza;
- la definizione e messa a punto del progetto di un nuovo Fondo di *Venture Capital*, denominato "Fondo start-up", volto a favorire l'aggregazione di PMI che intendono sviluppare progetti comuni di internazionalizzazio-

ne ed innovazione di prodotto, attraverso la partecipazione al capitale delle società italiane costituite a tal fine. Per tale attività è già avvenuta l'emanazione del Decreto istitutivo e la stipula della relativa Convenzione tra SIMEST ed il Ministero del Commercio Internazionale;

- nel mese di gennaio è stata attivata una linea di credito a breve termine con il sistema bancario per far fronte al flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

Nei primi quattro mesi del 2008, il Consiglio di Amministrazione di **SIMEST ha approvato 17 nuovi progetti e 5 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **747,1 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 4.438 addetti e un impegno finanziario di SIMEST di **29,8 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **13 partecipazioni** per un totale di **7,4**

milioni di euro, oltre a **2 aumenti di capitale** in società già partecipate al 31.12.2007 per **1,0 milioni di euro**. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **8 partecipazioni per 9,0 milioni di euro**.

Riguardo al **Fondo di Venture Capital** nel corso del primo quadriennio 2008 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **15 nuovi progetti di investimento e 6 aumenti di capitale/ridefinizioni**,

con uno stanziamento di fondi per complessivi **10,6 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto del Fondo di *Venture Capital*, ha sottoscritto **9 nuove partecipazioni** per complessivi **4,6 milioni di euro ed un aumento di capitale per 0,2 milioni di euro**. Al 30 aprile 2008 SIMEST detiene **141 quote di partecipazione per il Fondo di Venture Capital**, con **impieghi complessivi pari a 131,7 milioni di euro**.

Con riguardo all'attività di gestione delle agevolazioni, nel primo quadriennio del 2008 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **101 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di **1.237,7 milioni di euro**, registrando un aumento rispetto ai 1.069,8 milioni di euro approvati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento è ascrivibile alle operazioni di credito all'esportazione, che nel loro ambito hanno fatto registrare un sensibile incremento delle operazioni di credito forniture nella forma dello smobilizzo a tasso fisso ed una contrazione degli importi relativi ai crediti acquirenti.

Per le agevolazioni a valere sul Fondo 394/81 l'andamento è stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività del primo quadriennio, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 53 operazioni per 1.176,3 milioni di euro, di cui 14 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 295,1 milioni di euro e 39 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 881,2 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 22 operazioni per un importo di 37,2 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 20 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 23,2 milioni di euro;

- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 6 per 1,0 milioni di euro.

Attività di promozione

Gennaio

Nel corso di questo primo mese dell'anno le attività di promozione sono state caratterizzate da una serie di azioni finalizzate all'avvio di iniziative che hanno visto la loro realizzazione nel corso dei mesi successivi. In particolare SIMEST ha collaborato con ICE, Confindustria ed ABI alla realizzazione di quattro seminari propedeutici alla missione imprenditoriale in Messico svolta nella seconda parte del mese di febbraio.

Allo stesso tempo si sono consolidati i rapporti di collaborazione con altre entità del Sistema Confindustria, quali Unindustria Padova, Confindustria Lazio e Pavia Export, anche attraverso l'organizzazione congiunta di incontri con imprese operanti nei loro territori di competenza. Sempre nel mese di gennaio sono state poste le basi per una nuova fase di collaborazione con il "Sistema Camerale" italiano che si svilupperà nel corso del 2008.

Febbraio

Le attività principali svolte nel mese sono state quelle collegate alla partecipazione alla missione imprenditoriale in Messico promossa da ICE, Confindustria ed ABI che ha toccato Città del Messico e Monterrey. La partecipazione di SIMEST è stata preceduta da un'attività di informazione diretta alle imprese che si è consolidata con la partecipazione agli incontri imprenditoriali *BtoB* di Città del Messico e Monterrey. Inoltre SIMEST ha collaborato con Unindustria Vicenza e Banca Popolare di Vicenza alla redazione di una guida per gli operatori interessati al mercato messicano che è stata distribuita durante il seminario sugli investimenti al quale ha partecipato con una relazione tecnica sugli strumenti per la collaborazione imprenditoriale.

Sempre nel corso della missione, SIMEST ha anche dato il suo contributo tecnico alle tavole rotonde dell'ABI con le primarie banche messicane e della Camera di Commercio italiana in Messico.

Due occasioni rilevanti, nell'ambito dell'attività di promozione realizzate a febbraio 2008, sono state anche la partecipazione alla riunione, tenuta a Roma, con gli ambasciatori dei paesi africani "2008: *Italy's focus on Africa*" e la partecipazione al Comitato internazionalizzazione di Unioncamere che ha segnato il punto di avvio di una nuova collaborazione con il "Sistema Camerale" sul fronte dell'internazionalizzazione.

Marzo

Nel corso del mese le attività di promozione si sono sviluppate lungo tre direttive principali. Un primo tema sviluppato è stato quello relativo al rafforzamento della collaborazione con il sistema bancario nazionale. In questo ambito operativo sono state realizzate diverse iniziative con le banche rivolte a individuare e sostenere progetti di internazionalizzazione delle imprese italiane.

In particolare è da segnalare la firma dell'accordo con BNL finalizzato ad ottimizzare il raccordo fra le attività delle rispettive strutture a vantaggio di una maggiore presenza della imprese italiane in mercati di particolare rilievo.

Un altro versante di attività è stato quello dello sviluppo dei progetti che SIMEST sta realizzando in Egitto in due parchi industriali. A questo proposito vanno ricordate le attività svolte a Firenze, Vicenza e Milano a supporto della missione in Italia di una delegazione di imprenditori egiziani del settore pellame/concia.

Terzo filone di attività seguito nel mese di marzo è stato l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato all'internazionalizzazione con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Aprile

Nel mese di aprile SIMEST ha assicurato il supporto tecnico a due missioni istituzionali del

Ministero del Commercio Internazionale in Libia ed Egitto. Quest'ultima ha rappresentato, fra l'altro, l'ideale proseguimento delle attività sviluppate per i parchi industriali. Per l'occasione SIMEST ha realizzato una pubblicazione sui due parchi industriali da lei promossi e partecipato, con Assolombarda e Promos, alla redazione di un manuale per gli operatori interessati al mercato egiziano.

Evento di particolare rilevanza, organizzato da SIMEST, è stato il convegno per il lancio del nuovo Fondo di *Venture Capital* per *Start-up*, al fine di presentare al mondo delle imprese e della finanza questo strumento innovativo (Decreto del Ministro del Commercio Internazionale del 27 settembre 2007) gestito da SIMEST, destinato a favorire l'aggregazione di PMI per l'innovazione di prodotto e la crescita internazionale. L'attività di promozione ha visto SIMEST partecipare attivamente ai *Road Show* Vietnam, implementare la collaborazione con ANIE - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche e ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori, attraverso incontri sul territorio con imprese aderenti a queste associazioni e consolidare il rapporto con la Fondazione Torino *Wireless* in una prospettiva di applicazione del Fondo di *Venture Capital* per *Start-up* e di promozione degli altri strumenti SIMEST in una logica di intervento integrato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2008 confermano lo stesso livello positivo di risultati economici e di ROE del 2007 in relazione al mantenimento di proficui risultati operativi soprattutto nelle attività di *business* e di *export credit*. Si prevede altresì il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle maggiori attività, nonostante l'incidenza dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL del credito, ed al continuo sviluppo qualitativo dei processi aziendali.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2008 caratterizzata da incertezze derivanti dallo scenario internazionale che influiscono sulla decisione di investimenti da parte delle imprese, il primo quadri mestre presenta un sostanziale consolidamento dello sviluppo degli investimenti.

Tale andamento, ove migliori il quadro economico mondiale, potrebbe portare soprattutto nel terzo quadri mestre ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende.

Per quanto attiene la gestione delle agevolazioni, tenuto conto dei dati relativi alle operazioni approvate nel primo quadri mestre del 2008 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, e sulla base delle informazioni disponibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività in questione si attererà anche nel corrente anno sugli importanti livelli registrati nei due anni precedenti.

Inoltre, nel 2008 dovrebbe essere completata, anche grazie al contributo di SIMEST, la riforma degli interventi a valere sul Fondo 394/81, al fine di renderli più rispondenti alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali.

Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza – come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario – ed evidenzia, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- nota integrativa costituita da:
 - parte A - criteri di valutazione;
 - parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C - informazioni sul Conto Economico;
 - parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'im-

porto della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

Inoltre, per consentire una più completa informativa, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa.

L'assemblea del 24 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2008.

A decorrere da luglio 2007 SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
10. Cassa e disponibilità	16.987	12.569	4.418
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	1.151.275	11.444.555	(10.293.280)
(a) a vista	1.151.275	1.743.466	(592.191)
(b) altri crediti	-	9.701.089	(9.701.089)
40. Crediti verso clientela	27.213.828	27.649.579	(435.751)
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	1.891.378	(1.891.378)
70. Partecipazioni	235.096.350	223.720.332	11.376.018
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	802.548	950.942	(148.394)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	802.548	950.942	(148.394)
100. Immobilizzazioni materiali	374.387	442.023	(67.636)
130. Altre attività	9.967.964	6.890.209	3.077.755
140. Ratei e risconti attivi di cui:	209.356	238.884	(29.528)
(a) ratei attivi	3.112	45.420	(42.308)
(b) risconti attivi	206.244	193.464	12.780
TOTALE DELL'ATTIVO	274.832.695	273.240.471	1.592.224

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
50. Altre passività	23.689.328	26.616.143	(2.926.815)
60. Ratei e risconti passivi	51.226	92.799	(41.573)
(a) ratei passivi	-	1.482	(1.482)
(b) risconti passivi	51.226	91.317	(40.091)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.955.939	4.303.749	(347.810)
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	4.621.041	5.230.529	(609.488)
(b) fondi imposte e tasse	174.047	773.535	(599.488)
(c) altri fondi	4.446.994	4.456.994	(10.000)
90. Fondi rischi su crediti	2.110.416	1.710.416	400.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	19.136.728	17.036.728	2.100.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovraprezz di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	45.852.404	43.257.201	2.595.203
(a) riserva legale	17.407.261	16.976.705	430.556
(d) altre riserve	28.445.143	26.280.496	2.164.647
170. Utile (perdita) d'esercizio	9.033.830	8.611.123	422.707
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	221.268.017	218.250.107	3.017.910
TOTALE DEL PASSIVO	274.832.695	273.240.471	1.592.224
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	-	83.000	(83.000)
20. Impegni di cui:	76.264.060	93.034.753	(16.770.693)
- per operazioni a termine in titoli	-	9.716.853	(9.716.853)
- per le partecipazioni a società all'estero	76.264.060	83.317.900	(7.053.840)
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	76.264.060	93.117.753	(16.853.693)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)

COSTI	2007	2006	VARIAZIONI
30. Perdite da operazioni finanziarie	25.373	54.981	(29.608)
40. Spese amministrative di cui:	21.269.230	20.964.125	305.105
(a) spese per il personale	12.439.458	12.206.015	233.443
- salari e stipendi	8.575.528	8.533.923	41.605
- oneri sociali	2.692.745	2.582.065	110.680
- trattamento di fine rapporto	722.263	700.575	21.688
- missioni	448.922	389.452	59.470
(b) altre spese amministrative	8.829.772	8.758.110	71.662
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	701.957	1.062.657	(360.700)
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	160.500	(160.500)
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	400.000	500.000	(100.000)
90. Rettifiche di valore su crediti	90.363	133.781	(43.418)
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	392.431	(392.431)
110. Oneri straordinari	494.338	426.565	67.773
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.100.000	3.900.000	(1.800.000)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	7.141.185	6.727.018	414.167
TOTALE DEI COSTI	32.222.446	34.322.058	(2.099.612)
140. UTILE D'ESERCIZIO	9.033.830	8.611.123	422.707

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)

RICAVI	2007	2006	VARIAZIONI
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	722.130	1.057.321	(335.191)
(a) su titoli	38.007	75.936	(37.929)
(b) su depositi bancari	288.226	194.882	93.344
(c) su altri crediti	395.897	786.503	(390.606)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	14.327.566	15.959.096	(1.631.530)
25. Compensi per servizi a favore di terzi	25.769.305	25.463.739	305.566
40. Profitti da operazioni finanziarie	640	68.622	(67.982)
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	6.945	24.740	(17.795)
70. Altri proventi di gestione	247.269	253.841	(6.572)
80. Proventi straordinari	182.421	105.822	76.599
TOTALE DEI RICAVI	41.256.276	42.933.181	(1.676.905)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero del Commercio Internazionale (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per la gestione dei Fondi agevolati, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

- Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire. Le operazioni di pronti contro termine sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell'Attivo

VOCE 10	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Cassa e disponibilità		17	13	4

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.

VOCE 20 (A)	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Crediti verso enti creditizi: a vista		1.151	1.743	(592)

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2007 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

VOCE 20 (B)	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Crediti verso enti creditizi: altri crediti		-	9.701	(9.701)

Al 31 dicembre 2007 non risultano impegni in operazioni di pronti contro termine, a seguito della riduzione delle disponibilità liquide dovuta al sensibile incremento delle partecipazioni in portafoglio.

VOCE 40	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Crediti verso clientela		27.214	27.650	(436)

DETTAGLIO DEI CREDITI AI VALORI DI PRESUMIBILE REALIZZO

Voci	AL 31.12.2007	AL 31.12.2006
Crediti per gli investimenti in partecipazioni	7.991	7.281
Crediti per i servizi di consulenza ai progetti di società all'estero	-	1
Crediti per la gestione di progetti di collaborazione all'estero	-	480
Crediti per i contributi finanziati dai dividendi	4.432	4.901
Crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale	14.256	14.614
Altri crediti	535	373
	27.214	27.650

DETTAGLIO PER DURATA RESIDUA DEI CREDITI

FASCE DI VITA RESIDUA (IMPORTI AL VALORE NOMINALE)	AL 31.12.2007	AL 31.12.2006
Fino a 3 mesi	10.580	10.286
Da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	7.991	7.342
Durata indeterminata (1)	9.357	10.689
Dedotte svalutazioni	(714)	(667)
	27.214	27.650

Delle complessive svalutazioni effettuate (714 migliaia di euro), 90 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2007.

Le cancellazioni di crediti al 31.12.2007 completamente svalutati ammontano complessivamente a 991 migliaia di euro.

(1) dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata": (importi al valore nominale)

• crediti scaduti	9.357	10.037
di cui relativi a crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale	8.728	9.637
• crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	564	582
• crediti per interessi di mora	65	70

I crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei Fondi agevolati.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni; riguardo alla ripartizione per aree geografiche di tali poste, si informa altresì che tutti i crediti e debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano ad eccezione del credito di 317 migliaia di euro maturato nei confronti di una controparte Venezuelana per il corrispettivo derivante da impieghi in partecipazioni.

È da rilevare inoltre, che non si sono verificati, successivamente alla chiusura dell'esercizio, effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari.

Voce 50	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	-	1.891	(1.891)

Al 31 dicembre 2007, non risultano titoli in portafoglio per effetto dei disinvestimenti effettuati con il contestuale reimpiego delle disponibilità prevalentemente in quote di partecipazioni all'estero. I titoli, nel corso dell'esercizio, hanno generato comunque un rendimento del 4,4% (4,3% nel 2006).

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

TITOLI IN PORTAFOGLIO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.891
Acquisti dell'esercizio (+)	
Vendite/Rimborsi dell'esercizio (-)	(1.891)
Plusvalenze/(minusvalenze) da valutazione (+/-)	-
Variazione netta dell'esercizio	(1.891)

TITOLI IN PORTAFOGLIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Voce 70	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Partecipazioni			
• di società all'estero	229.932	218.556	11.376
• di società in Italia	5.164	5.164	-
	235.096	223.720	11.376

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1 punto 2 del Codice Civile si informa che le partecipazioni iscritte in bilancio rappresentano immobilizzazioni finanziarie e vengono iscritte secondo due modalità:

- al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore contabile). Il valore contabile non viene ridotto, anche se superiore al *fair value*, in quanto il recupero dello stesso valore viene garantito dagli impegni al riacquisto, eventualmente assistiti da garanzie anche bancarie e/o assicurative, che assicurano il rientro dell'investimento;
- al *fair value* determinato con riferimento a tecniche di valutazione generalmente accettate. Difatti, il valore di mercato dell'immobilizzazione finanziaria viene rilevato solo in presenza di perdite permanenti di valore non riassorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni che assicurino il rientro del costo (valore contabile) dell'investimento. Il *fair value* viene rilevato o in base ad un oggettivo criterio dato dal valore patrimoniale delle partecipazioni o da una valutazione obbligatoria nel caso di vendita coattiva dell'investimento.

*In applicazione dei criteri generali di valutazione, nel 2007, non sono state effettuate svalutazioni nelle partecipazioni.

Al 31 dicembre 2007, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 238 società all'estero per il costo di 229.932 migliaia di euro di cui 220.726 migliaia di euro versate, la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci	2007		2006	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	234	218.556	227	171.621
Aumenti dell'esercizio di cui:	45	41.952	38	70.889
• acquisizione di nuove partecipazioni	45	37.693	38	54.216
• aumenti di quote di partecipazione	7	4.259	24	16.673
Diminuzioni dell'esercizio di cui:	(41)	(30.173)	(31)	(23.752)
• cessioni di quote di partecipazioni al partner (totali)	(34)	(27.352)	(26)	(23.081)
• dismissioni e trasferimenti di quote di partecipazioni	(7)	(2.821)	(5)	(671)
Rettifiche/Maggiori (minori) impegni per differenze cambio		(403)		(202)
Variazione netta dell'esercizio	4	11.376	7	46.935
PARTECIPAZIONI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	238	229.932	234	218.556

Al 31 dicembre 2007, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate da SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 153.739 migliaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2007 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società all'estero).

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voce 90	CONSISTENZA AL 31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Immobilizzazioni immateriali	803	951	(148)

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per l'acquisto di software. La voce comprende anche i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività operative aziendali.

L'ammortamento del *software* è calcolato a rate costanti in un periodo massimo di cinque anni.

Voce 100	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Immobilizzazioni materiali	374	442		(68)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci	ESISTENZE INIZIALI (A)	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO (B)	VENDITE DELL'ESERCIZIO (C)	AMMORTAMENTI (G)	RIMANENZE FINALI (L)
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	167	97	-	(93)	171
Attrezzature commerciali	255	1	-	(67)	189
Altri beni	20	-	-	(6)	14
TOTALI	442	98	-	(166)	374

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo.

Voce 130	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Altre attività	9.968	6.890		3.078

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	2007	2006
Crediti per trasferimento di partecipazioni	4.576	1.282
Finanziamenti al personale dipendente	2.840	3.113
Depositi e anticipi per forniture e missioni	456	382
Crediti per anticipi di imposte	140	103
Crediti per imposte anticipate IRES	1.734	1.463
Crediti per imposte anticipate IRAP	222	547

La voce "crediti per trasferimento di partecipazioni" si riferisce ai crediti vantati nei confronti dei *partner* per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

VOCE 140	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
(a) ratei attivi	3	45	(42)	
(b) risconti attivi	206	194	12	
	209	239	(30)	

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

COMPOSIZIONE DEI RATEI ATTIVI		
VOCE 140 (A)	AL 31.12.2007	AL 31.12.2006
Interessi degli impieghi di tesoreria	-	42
Altri	3	3
	3	45

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		
	2007	2006
RATEI ATTIVI INIZIALI	45	154
Movimenti dell'esercizio:		
• interessi degli impieghi di tesoreria di competenza dell'esercizio	-	42
• interessi degli impieghi di tesoreria incassati nell'esercizio di competenza precedente	(42)	(151)
RATEI ATTIVI FINALI	3	45

Voci del Passivo

Voce 50	CONSISTENZA AL 31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Altre passività	23.689	26.616	(2.927)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

Voci	AL 31.12.2007	AL 31.12.2006
Disponibilità per i programmi di promozione	111	111
Creditori per quote di partecipazione da versare	8.645	4.697
Debiti per partecipazioni acquisite	561	1.870
Debiti verso fornitori e verso dipendenti	3.435	3.150
Acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	7.473	13.617
Agevolazioni comunitarie per i progetti di società all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	51	71
Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	731	827
Ritenute del personale subordinato/autonomo e IVA	530	574
Dividendi agli Azionisti	1.891	1.681
Altri debiti	261	18
	23.689	26.616

Voce 60	CONSISTENZA AL 31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
(a) ratei passivi	-	2	(2)
(b) risconti passivi	51	91	(40)
	51	93	(42)

La voce "Risconti passivi" si riferisce alla quota/parte di corrispettivi per prestazioni rese di competenza dei prossimi esercizi.

Voce 70	CONSISTENZA AL 31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	3.955	4.304	(349)

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed alle modifiche normative, in tema di previdenza sociale, intervenute a decorrere dall'esercizio 2007. I movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 722 migliaia di euro, dedotte le indennità

ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m. per complessive 1.071 migliaia di euro.

Ai sensi della legge Finanziaria 2007 e delle relative norme e circolari attuative si rileva come l'accantonamento del maturando TFR a decorrere dal 1° gennaio 2007 venga versato alle forme pensionistiche complementari non incrementando conseguentemente il debito nei confronti dei dipendenti a tale titolo.

Voce 80	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.621	5.231	(610)	
Comprendono:				
(B) FONDI IMPOSTE E TASSE DI CUI:	174	774	(600)	
- imposte correnti	174	774	(600)	
- imposte differite	-	-	-	
(C) ALTRI FONDI	4.447	4.457	(10)	

La voce "altri fondi" accoglie per 4.296 migliaia di euro gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio Internazionale (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per la gestione dei Fondi agevolati, per 151 migliaia di euro accantonamenti relativi ad oneri connessi al previsto rinnovo del CCNL per il personale dipendente.

Voce 90	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Fondi rischi su crediti	2.110	1.710	400	

Il Fondo rischi su crediti è stato adeguato nel 2007 sino a 2.110 migliaia di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 100	31.12.2007	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2007-2006
		31.12.2006		
Fondo per rischi finanziari generali	19.137	17.037	2.100	

Il fondo è stato adeguato nell'esercizio 2007 per l'importo di 2.100 migliaia di euro a fronte del rischio generale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Voce 120	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Capitale	164.646	164.646	-

Al 31 dicembre 2007, il capitale sociale di **164.646** migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Voce 130	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Sovraprezz di emissione	1.736	1.736	-

I sovrapprezz hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

Voce 140	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Riserve di cui:	45.852	43.257	2.595
(a) riserva legale	17.407	16.977	430
(b) altre riserve di cui:	28.445	26.280	2.165
• ex articolo 88 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	-
• riserva straordinaria	23.280	21.115	2.165

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 430 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2006 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2007.

La riserva ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero del Commercio Internazionale (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 19.

La riserva straordinaria si è incrementata di 2.165 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2006.

Voce 170	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Utile d'esercizio	9.034	8.611	423

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 6.016 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2006 per l'importo di 2.595 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.

Al 31 dicembre 2007 il Patrimonio netto ammonta a 221.268 migliaia di euro e risulta aumentato di 3.018 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2007 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili sul Patrimonio netto, si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

RISERVE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	VALORE
Riserva sovrapprezzo azioni	1.735
Riserva ex art. 88 c. 4 del D.P.R. 917/86	5.165
Riserva straordinaria	23.280
TOTALE	30.180

Di seguito, si fornisce altresì, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	Possibilità Utilizzo (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER COPERTURE PERDITE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER ALTRE RAGIONI	(IMPORTI IN EURO)
Capitale	164.646.232	B	164.646.232	-	-	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.735.551	A, B, C	1.735.551	-	-	
Riserva legale	17.407.261	B	17.407.261	-	-	
Riserva ex art. 88 c. 4 D.P.R. 917/86	5.164.569	A, B, C	5.164.569	-	-	
Riserva straordinaria	23.280.574	A, B, C	23.280.574	-	-	
TOTALE	212.234.187		212.234.187			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

VOCI DELLE GARANZIE ED IMPEGNI		CONSISTENZA AL 31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
VOCE 10				
GARANZIE				
Rilasciate per i progetti di promozione		-	83	(83)

Al 31 dicembre 2007 non risultano garanzie in essere rilasciate da SIMEST a favore di terzi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VOCE 20	31.12.2007	CONSISTENZA AL 31.12.2006	VARIAZIONE 2007-2006
Impegni di cui:	76.264	93.035	(16.771)
• per le operazioni a termine in titoli	-	9.717	(9.717)
• per la partecipazione in società all'estero	76.264	83.318	(7.054)

La voce riguarda gli impegni per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Voci

IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2006	83.318
Operazioni dell'esercizio 2007:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	81.584
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(41.952)
- eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunce ai progetti	(46.686)
= IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2007	76.264

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voci dei Costi

Voce 30	2007	2006	Variazione
Perdite da operazioni finanziarie	25	55	(30)

Comprendono le minusvalenze su titoli non immobilizzati rilevate durante l'esercizio 2007.

Voce 40	2007	2006	Variazione
Spese amministrative	21.269	20.964	305

COMPRENDONO LE SPESE PER IL PERSONALE:

Voce 40 (a)	2007	2006	Variazione
• salari e stipendi	8.576	8.534	42
• oneri sociali	2.692	2.582	110
• trattamento di fine rapporto	722	701	21
• missioni	449	389	60
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	12.439	12.206	233

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE:

Voce 40 (b)	2007	2006	Variazione
• spese operative e di funzionamento della Società	3.689	3.638	51
• imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	1.147	1.008	139
• assicurazioni ed altre spese per il personale	811	726	85
• compensi e spese per gli Organi collegiali	868	793	75
• compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	29	29	-
TOTALE ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	6.544	6.194	350
• compensi e spese per servizi tecnici e professionali	940	964	(24)
TOTALE ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	7.484	7.158	326

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E I COSTI ESTERNI SOSTENUTI PER I PROGRAMMI:

	2007	2006	VARIAZIONE
• programmi per conto del Ministero del Commercio Internazionale e della UE	1.346	1.600	(254)

VOCE 50	2007	2006	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	702	1.063	(361)

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci “Immobilizzazioni immateriali e materiali” illustrate nella sezione dell’Attivo dello Stato patrimoniale.

VOCE 70	2007	2006	VARIAZIONE
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	160	(160)

Non si rilevano per l’esercizio 2007, in applicazione dei criteri di valutazione, accantonamenti per rischi ed oneri.

VOCE 80	2007	2006	VARIAZIONE
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	400	500	(100)

Si è rilevata la necessità di un adeguamento del Fondo rischi su crediti per fronteggiare eventuali rischi d’insolvenza e di inesigibilità.

VOCE 90	2007	2006	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su crediti	90	134	(44)

Si riferiscono essenzialmente alle svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell’Attivo dello Stato patrimoniale.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

VOCE 100	2007	2006	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	392	(392)

Non si rilevano per l'esercizio 2007, in applicazione dei criteri di valutazione, rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

VOCE 110	2007	2006	VARIAZIONE
Oneri straordinari	494	427	67

La presente voce rileva le sopravvenienze passive accertate durante l'esercizio 2007 nonché gli oneri per una riorganizzazione aziendale non attinente la gestione ordinaria.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

VOCE 120	2007	2006	VARIAZIONE
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.100	3.900	(1.800)

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa in relazione, sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni, sia all'eventuale rischio generico a carico di SIMEST quale "gestore" dei Fondi Agevolativi ex legge 295/73 ed ex legge 394/81 e del Fondo di Venture Capital.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

VOCE 130	2007	2006	VARIAZIONE
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7.141	6.727	414
(+) Imposte correnti di cui:	7.087	7.115	(28)
• IRES	5.707	5.596	111
• IRAP	1.380	1.519	(139)
(+) Imposte differite di cui:	325	-	325
• IRES/IRPEG	-	-	-
• IRAP	325	-	325
(-) Imposte anticipate di cui:	(271)	(388)	117
• IRES	(271)	(119)	(152)
• IRAP	-	(269)	269

Nel 2007 sono state accantonate, per imposte correnti e differite, IRES per 5.436 migliaia di euro ed IRAP per 1.651 migliaia di euro.

Per le imposte differite, sulla base del calcolo delle attività e delle passività in essere al 31 dicembre 2007, si è rilevato il credito puntuale pari a 1.956 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono fornite le informazioni analitiche circa le modalità di calcolo della fiscalità differita:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE (IMPORTI IN EURO)

	2007			2006		
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE						
Spese di rappresentanza	45.688	32.3176	14.765	43.897	5,25	2.304
Voci premiali a dipendenti e rinnovo CCNL	837.748	27,50	230.381	738.179	33,00	243.599
Contributi INPS su voci premiali a dipendenti e rinnovo CCNL	224.804	32.3176	72.651	-	-	-
Accant. oneri indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	4.131.655	32.3176	1.335.252	4.131.655	38,25	1.580.358
Accant. interessi su indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	164.839	32.3176	53.272	164.839	5,25	8.654
Accant. compensi e spese di competenza in altri esercizi	35.710	32.3176	11.540	10.000	38,25	3.825
Accant. oneri diversi	150.500	27,50	41.388	160.500	33,00	52.965
Svalutazione crediti	714.417	27,50	196.464	803.397	38,25	307.299
TOTALE	6.305.361		1.955.713	6.052.467		2.199.004
IMPOSTE DIFFERITE (DECREMENTO)						
Plusvalenze su cessioni partecipazioni	-	-	-	(492.981)	38,25	(188.565)
TOTALE				(492.981)		(188.565)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE)						
NETTE DI CUI:			1.955.713			2.010.439
• IRES			1.733.974			1.463.470
• IRAP			221.739			546.969

In ossequio al principio della prudenza non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee relative agli accantonamenti al Fondo Rischi Finanziari generali ed al Fondo Rischi su crediti in quanto, data anche la natura delle poste assimilabile a riserva patrimoniale, non vi è ragionevole certezza in merito alla presente e futura applicazione della fiscalità differita.

Voci dei Ricavi

[REDAZIONE DEL DOCUMENTO]

Voce 10	2007	2006	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:	722	1.057	(335)
(a) su titoli	38	76	(38)
(b) su depositi bancari	288	195	93
(c) su altri crediti	396	786	(390)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2007 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 290 migliaia di euro, di cui 2 migliaia di euro trasferiti a terzi per competenza.

[COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI E DEI PROVENTI ASSIMILATI SU ALTRI CREDITI]

	2007	2006	VARIAZIONE
Rendimenti degli impieghi di tesoreria	273	584	(311)
Altri interessi e proventi su crediti	123	202	(79)
	396	786	(390)

[VOCI DI RICAVI CON VARIANZE POSITIVE]

Voce 20	2007	2006	VARIAZIONE
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI			
(b) su partecipazioni	14.328	15.959	(1.631)

La voce comprende i compensi percepiti per i servizi di assistenza tecnica alle imprese “partner” per 12.767 migliaia di euro (11.714 migliaia di euro nel 2006), i dividendi per 815 migliaia di euro (868 migliaia di euro nel 2006) al netto di 1.181 migliaia di euro per dividendi retrocessi ai partner in ottemperanza ad obblighi contrattuali, e plusvalenze sulle quote di partecipazioni cedute per 746 migliaia di euro (3.377 migliaia di euro nel 2006).

Voce 25	2007	2006	VARIAZIONE
COMPENSI PER SERVIZI A FAVORE DI TERZI DI CUI:	25.769	25.464	305
• commissioni da gestione dei Fondi agevolativi	17.659	17.363	296
• proventi per contributi e servizi professionali	8.110	8.101	9

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	2007	2006	VARIAZIONE
- compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale	17.659	17.363	296
- compensi per la gestione dei Fondi di Venture Capital	4.755	4.600	155
- contributi per il rimborso dei costi programmi del Ministero del Commercio Internazionale	2.952	3.300	(348)
- contributo dell'Unione Europea per il Programma 6 Regioni x 5 Continenti	119	101	18
- compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	226	50	176
- rimborso di costi dal Ministero del Commercio Internazionale per progetti ex L. 49/87 per assistenza tecnica a PMI serbe, bosniache e macedoni	58	50	8
	25.769	25.464	305

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2007 per il Fondo ex lege 295/73 di 12.571 migliaia di euro e di 7.370 migliaia di euro per il Fondo ex lege 394/81; per entrambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 17.659 migliaia di euro, stabilito dalla Convenzione con il Ministero del Commercio Internazionale (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per la gestione del Fondo ex lege 394/81 che tiene conto dell'applicazione, prevista dalla Convenzione stessa, della rivalutazione del compenso.

Voce 40	2007	2006	VARIAZIONE
Profitti da operazioni finanziarie	1	69	(68)

Comprendono la plusvalenza sulla cessione, avvenuta nel corso dell'esercizio, dei titoli non immobilizzati.

Voce 50	2007	2006	VARIAZIONE
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	7	24	(17)

La voce si riferisce a riprese di valore su crediti precedente svalutati ed incassati nel corso dell'esercizio 2007.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

Voce 70	2007	2006	VARIAZIONE
Altri proventi di gestione	247	254	(7)

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi correlati alla gestione di Fondi agevolativi e Fondo di *Venture Capital*, a missioni di lavoro presso le società partecipate all'estero, nonché a compensi per le cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

[REDAZIONE INFORMATIVA]

Voce 80	2007	2006	VARIAZIONE
Proventi straordinari	182	106	76

La presente voce rileva principalmente le sopravvenienze attive accertate durante l'esercizio 2007.

PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2007 il personale dipendente è composto da 151 unità delle quali 10 dirigenti, 72 quadri direttivi e 69 impiegati. Nel 2007, il numero medio degli addetti è stato di 142,5 unità.

	UNITÀ AL 31.12.2006	VARIAZIONI 2007			UNITÀ AL 31.12.2007
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	12	2			10
Quadri direttivi	71	2	2	1	72
Impiegati	69	1	2	(1)	69
TOTALI	152	5	4	-	151

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

2. Compensi agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2007 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per euro 697.632, ripartiti come segue:

- euro 589.022 agli amministratori;
- euro 108.610 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2007 confrontato con l'esercizio 2006

	(MIGLIAIA DI EURO)	
	2007	2006
I. DISPONIBILITÀ INIZIALI DI TESORERIA	13.349	49.192
<i>di cui risorse di terzi</i>	58	1.843
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	9.034	8.611
Ammortamenti dell'esercizio	702	1.063
Variazione fondi per rischi/oneri e TFR	2.142	3.696
(a)	11.878	13.370
Variazione del circolante		
Crediti, ratei e risconti	(2.613)	7.665
Debiti e ratei	(3.568)	(3.523)
(b)	(6.181)	4.142
Fabbisogno per investimenti		
Beni strumentali	486	494
Partecipazioni acquisite	41.952	70.889
Dividendi agli Azionisti	6.016	6.016
(c)	48.454	77.399
Flussi in entrata per investimenti		
Partecipazioni cedute	30.173	23.842
Variazione delle partecipazioni per differenze cambio	403	202
(d)	30.576	24.044
II. VARIAZIONI DI TESORERIA DELL'ESERCIZIO = (A + B - C + D)	(12.181)	(35.843)
III. DISPONIBILITÀ FINALI DI TESORERIA = (I + II)	1.168	13.349
<i>di cui risorse di terzi</i>	38	58

**4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto
avvenute nel corso degli esercizi chiusi
al 31 dicembre 2007 e 2006**

							(MIGLIAIA DI EURO)	
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE EX ART. 88 C. 4 DPR 917/86	ALTRÉ RISERVE RISERVA STRAORDINARIA	UTILI DI ESERCIZIO	TOTALI		
Patrimonio netto al 31.12.2005	164.646	1.735	16.565	5.165	19.304	8.240	215.655	
Destinazione Utile 2005			412		1.812	(2.224)		-
Dividendi agli Azionisti						(6.016)	(6.016)	
Utile dell'esercizio 2006					8.611	8.611		
Patrimonio netto al 31.12.2006	164.646	1.735	16.977	5.165	21.116	8.611	218.250	
Destinazione Utile 2006			430		2.165	(2.595)		-
Dividendi agli Azionisti						(6.016)	(6.016)	
Utile dell'esercizio 2007					9.034	9.034		
Patrimonio netto al 31.12.2007	164.646	1.735	17.407	5.165	23.281	9.034	221.268	

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

(Ing. Massimo D'Aiuto)



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO (IMPORTI IN EURO)

UTILE D'ESERCIZIO	9.033.830
■ 5% alla riserva legale	451.691
■ dividendo di 2,0 centesimi di euro per ciascuna azione	6.332.547
■ alla riserva straordinaria	2.249.592

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

* * *

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Signori Azionisti,

in via preliminare riteniamo utile ricordare che lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A., adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 ottobre 2006, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci dell'8 giugno 2007 e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 8), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni, effettuate dalla società, di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ot-

tenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile, oltre che dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

È stata nostra cura seguire il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza, insediatosi nel gennaio 2007 completando così il processo di adozione del Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01 da parte della società.

Informiamo inoltre che, dal luglio 2007, con la nomina del Consigliere Delegato, è diventato operativo il controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio Sindacale comprese n. 2 riunioni periodiche con il soggetto incaricato del controllo contabile e n. 1 riunione con l'Organismo di Vigilanza, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 20 maggio 2008, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, li 21 maggio 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Tomasini	(Presidente)
Dott. Giampietro Brunello	(Sindaco effettivo)
Dott. Giulio Di Clemente	(Sindaco effettivo)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409 - TER DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti della
SIMEST SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMEST SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SIMEST SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMEST SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 20 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Pulcini
Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

ALLEGATI

- Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2007**
- Certificato di Conformità ISO 9001:2000**

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2007

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
PAESI EUROPEI			
Albania	Albamarmi SH.P.K.	Albanova S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Albania	Niko & K. Precompresso SH.P.K.	Laterificio Pugliese S.p.A. - CO.RA. Sider S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Albania	Banca Italo Albanese	Sanpaolo IMI S.p.A.	Credito
Albania	GTS SH.P.K.	SOL S.p.A.	Credito
Albania	La Petrolifera Italo Albanese S.H.A.	La Petrolifera Italo Rumena S.p.A.	Servizi
TOTALE ALBANIA			
Bosnia Erzegovina	Presal Extrusion D.O.O.	Predieri Metalli S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
Bosnia Erzegovina	Sujica Terni D.O.O.	Società Ternana Investimenti Internazionali S.r.l.	Legno/Arredamento
TOTALE BOSNIA ERZEGOVINA			
Bulgaria	SI.ZE. - Sisas-Zebra International A.D.	S.I.S.A.S. S.r.l.	Gomma/Plastica
Bulgaria	Bulbank A.D.	Unicredito Italiano S.p.A.	Credito
Bulgaria	Stratus S.r.l.	Gervasoni S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Bulgaria	CTI Clothing Trade International S.r.l.	T.S.C. Trading Service Company S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Bulgaria	Bulcarioca S.r.l.	Torrefazione Carioca di Bartolucci Anna Rita	Agro/Alimentare
Bulgaria	Bulit Glass S.r.l.	Curvet Group Holdings S.p.A.	Altri
Bulgaria	R.B.O. EOOD	Rodel S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Bulgaria	Metechno Bulgaria A.D.	Metechno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Bulgaria	Citygas Bulgaria EAD	Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.	Servizi
TOTALE BULGARIA			
Croazia	Zagrebacka Banka D.D.	Unicredito Italiano S.p.A.	Credito
Croazia	Ruris Jaska D.O.O.	Agricola Valdarno Scarl	Agro/Alimentare
Croazia	Orofilum D.O.O.	Aquafabric S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Croazia	Bulgari Filati D.O.O.	Aquafil Divisione Bulgari Filati S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Croazia	Euro Reflex D.O.O.	Yabe S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Croazia	Crvena Luka D.D.	Octavia S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Croazia	Ducati Komponenti D.O.O.	Ducati Energia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Croazia	Same Deutz-Fahr Croazia D.D.	Same Deutz - Fahr Italia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE CROAZIA			
Macedonia	Sol See D.O.O.	Sol S.p.A.	Altri
TOTALE MACEDONIA			
Norvegia	Algea A.S.	Valagro S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE NORVEGIA			
Polonia	Rabugino SP.ZO.O.	Rabugino S.p.A.	Gomma/Plastica
Polonia	Indesit Company Polska SP.ZO.O.	Indesit Company S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Polonia	Cosmar Polska SP.ZO.O.	CO.GE.I. Italia S.r.l. - Due Erre S.p.A.	Turistico/Alberghiero
Polonia	Eschilo 1 S.r.l. - Imm. Milanese Carlero S.r.l.		
Polonia	Star Polska Transport Miedzynarodowy SP.ZO.O.	Star Chemical Logistic S.p.A.	Servizi
Polonia	I.C.T. Poland SP.ZO.O.	Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Polonia	Adler Polska SP.ZO.O.	Adler Plastic S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Polonia	IT.OS' SP.ZO.O.	TEA S.p.A. - ACAM S.p.A. SEA S.p.A. - ASM S.p.A. - AMIU S.p.A. Siena Ambiente S.p.A.	Servizi
Polonia	US.EN.EKO. SP.ZO.O.	SER.EN.I.A. S.r.l.	Servizi
TOTALE POLONIA			
Repubblica Ceca	I.M.F. S.R.O.	I.M.F. Impianti Macchine Fonderia S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	Manuli Hydraulics Europe S.R.O.	Manuli Venture S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	H.T.S. S.R.O.	LU-VE S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Repubblica Ceca	Grandi Stazioni Ceska Republika A.S.	Grandi Stazioni S.p.A.	Servizi
TOTALE REPUBBLICA CECIA			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
ALL	73.000.000	25,00	18.250.000	129.349	2 dic. 99
ALL	100.000.000	20,00	20.000.000	165.499	14 dic. 01
USD	15.500.000	1,94	300.000	854.043	24 lug. 06
EUR	2.389.256	11,97	286.000	286.000	19 dic. 07
ALL	2.165.800.000	3,00	64.965.000	540.118	20 dic. 07
				1.975.010	
BAM	19.558.300	14,00	2.738.162	1.400.000	30 ago. 07
BAM	2.494.000	11,79	294.000	150.000	19 set. 07
				1.550.000	
BGN	1.000.000.000	15,30	153.000.000	171.980	31 lug. 96
BGN	166.370.160	2,50	4.159.254	6.846.994	20 apr. 01
BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.683	23 giu. 03
BGN	3.912.000	12,50	489.000	250.236	11 lug. 03
BGN	1.234.182	25,00	308.546	157.880	3 feb. 05
BGN	3.427.020	13,00	445.510	228.636	28 apr. 05
BGN	1.955.000	9,99	195.400	99.976	18 ott. 05
BGN	7.000.000	10,70	749.000	383.081	1 ago. 06
BGN	60.000.000	9,78	5.867.400	3.000.000	5 lug. 07
				11.373.467	
HRK	1.096.000.000	0,31	3.415.730	2.500.037	30 set. 02
HRK	7.630.900	20,18	1.540.000	201.042	30 dic. 03
HRK	8.528.800	25,00	2.132.194	290.000	23 lug. 04
HRK	22.730.000	24,36	5.536.800	750.238	12 ago. 04
HRK	9.000.000	9,44	850.000	116.951	6 lug. 05
HRK	46.509.000	22,10	10.278.000	2.188.000	15 dic. 06
HRK	18.000.000	19,79	3.562.500	500.000	5 set. 07
HRK	56.357.000	6,60	3.719.562	510.640	18 dic. 07
				7.056.909	
EUR	8.116.000	12,00	973.920	974.174	26 lug. 04
				974.174	
NOK	1.000.000	10,00	100.000	448.350	31 dic. 02
				448.350	
PLN	11.000.000	16,80	1.848.000	474.937	21 lug. 99
PLN	540.876.500	1,75	9.440.000	2.252.924	15 mar. 02
PLN	43.000.000	20,00	8.600.000	1.942.344	9 giu. 03
PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054	17 lug. 03
PLN	105.000.000	4,76	5.000.000	1.135.535	25 giu. 04
PLN	45.000.000	8,00	3.600.000	808.337	8 lug. 04
PLN	4.000.000	25,00	1.000.000	235.944	22 ott. 04
PLN	7.100.000	25,00	1.775.000	433.917	9 dic. 04
				7.469.991	
CZK	52.100.000	24,95	13.000.000	409.711	22 gen. 02
CZK	80.500.000	9,88	7.950.000	246.942	8 apr. 04
CZK	133.300.000	15,00	20.000.000	345.200	14 apr. 04
CZK	237.200.000	10,12	24.000.000	814.641	7 dic. 04
				1.816.493	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Romania	Parmalat Romania S.A.	Contal S.r.l.	Agro/Alimentare
Romania	General Beton Romania S.r.l.	General Beton Triveneta S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Romania	East Sticks & Packaging S.A.	F.I.L.C.A. S.p.A.	Legno/Arredamento
Romania	Calzaturificio Torre S.r.l.	Calzaturificio Eifell S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Sanpaolo IMI Bank Romania S.A.	Sanpaolo IMI S.p.A.	Credito
Romania	Foneast S.r.l.	Filatura Fontanella S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Tubomecanica S.A.	F.lli Aguzzi S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. Novella Rom S.r.l.	Azienda Agricola Novella Sentieri S.a.s.	Agro/Alimentare
Romania	Tricotex S.A.	IMM S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Ghimar S.r.l.	International Company S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. Interporto Romania S.A.	Immobiliare Generale Veneta S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Romania	S.C.- PIR - Pool & Idroesse Romania S.A.	Pool Engineering S.p.A.	Servizi
Romania	S.C. Ciatti HT Sebes S.r.l.	Ciatti S.p.A.	Legno/Arredamento
Romania	S.C. Di Tech Ro S.r.l.	Di Tech S.r.t.	Elettronico/Informatico
Romania	Ducati Energia Romania S.A.	Ducati Energia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. LCL Romania S.A.	Linclalor S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Roter Romania S.r.l.	Roter S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C Constructii Anpien S.r.l.	Prefab di Bellini Geom. Pietro & C. S.n.c.	Edilizia/Costruzioni
Romania	S.C. W.S.C. (World Startel Communications Europa) S.A.	World Startel Communications S.p.A.	Servizi
Romania	S.C. Magnetti Prefabricate S.r.l.	S.I.P.E. S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Romania	Fileca Industry S.r.l.	Ecafil Best S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Romania	Dorotex S.r.l.	Arfil S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	S.C. Eurocheese S.r.l.	Roinvest S.r.l.	Agro/Alimentare
Romania	S.I.R.F.I.T. S.r.l.	F.O.M. Tacconi S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	S.C. Grande Arredo Ro S.r.l.	Grande Arredo S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Romania	Siad Romania S.r.l.	Soc. Italiana Acetilene e Derivati - Siad S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Romania	Grande Meccanica Est S.r.l.	Grande Meccanica S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	Oxyrom S.r.l.	Ossigeno S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	G. Canale & C. S.r.l.	G. Canale & C. S.p.A.	Carta/Cartotecnica
Romania	Mab Europe S.r.l.	Matex S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Romania	ACSE Ro S.r.l.	ACSE S.p.A.	Elettronico/Informatico
Romania	Flenco East Europe S.r.l.	Flenco S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Romania	International Lamer Legno	Lamer Legno S.n.c.	Legno/Arredamento
Romania	Brainox S.r.l.	Li.MA. Inox S.r.l.	Metallurgico/Siderurgico
Romania	Drymon S.r.l.	Agroalimentare Monaldi S.r.l.	Agro/Alimentare
Romania	Farid Vehicule Salubritate S.r.l.	FEG Brivio S.p.A.	Agro/Alimentare
Romania	IMM Hydro Est S.r.l.	IMM Rubber Industries S.r.l. / IMM Group S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE ROMANIA			
Russia	CJSC Indesit International Z.A.O.	Indesit Company S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Glenko Z.A.O.	Maglificio Magreb S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Russia	IBC Z.A.O.	Intesa BCI S.p.A.	Servizi
Russia	Locat Leasing Russia Z.A.O.	Locat S.p.A.	Credito
Russia	Merloni Termosanitari RUS LLC - MTSR	MTS Overseas S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Gallignani - Mascio - Tonutti (GMT) Limited	Tonutti S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Silt OOO	De Danieli Infissi S.r.l.	Legno/Arredamento
Russia	La Fortezza Est Z.A.O.	La Fortezza S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	PB Samara OOO	Pietro Barbaro S.p.A.	Servizi
Russia	ZAO Cemental San Pietroburgo	Peter Invest S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Russia	RIM Scandolara OOO	Scandolara Holding S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Russia	Keramogranitnji Zavod Z.A.O.	Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE RUSSIA			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST	PARTECIPAZ. SIMEST	DATA	
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
RON	26.089.800	3,86	1.007.970	236.115	25 lug. 00
RON	15.402.513	8,79	1.353.775	463.885	29 set. 00
RON	3.737.000	15,00	560.550	273.908	21 dic. 00
RON	2.163.020	24,00	519.140	186.059	20 feb. 02
RON	140.000.000	1,35	1.895.440	754.025	5 apr. 02
RON	44.560.324	16,75	7.462.289	2.113.076	20 apr. 02
RON	1.841.080	25,00	460.269	135.600	13 nov. 02
RON	8.544.740	12,48	1.066.500	296.342	8 apr. 03
RON	6.454.107	5,86	378.272	253.064	3 nov. 03
RON	4.019.120	14,91	599.340	150.080	18 nov. 03
RON	28.845.800	14,12	4.074.400	1.000.158	22 dic. 03
RON	2.051.675	14,99	307.500	75.026	16 giu. 04
RON	23.180.080	7,30	1.691.710	390.570	16 giu. 04
EUR	1.000.000	20,00	200.000	200.030	7 set. 04
EUR	3.000.000	25,00	750.000	750.241	27 set. 04
EUR	4.665.000	10,72	500.000	500.193	25 nov. 04
RON	18.000.000	23,31	4.196.000	1.114.537	3 dic. 04
RON	2.477.300	9,00	222.960	54.133	21 dic. 04
RON	4.125.440	15,00	618.816	151.500	14 gen. 05
RON	10.652.460	10,77	1.147.188	280.087	16 feb. 05
RON	11.887.020	8,99	1.068.267	292.591	7 apr. 05
RON	5.905.000	15,83	934.657	258.111	27 apr. 05
RON	10.570.000	12,00	1.268.400	350.844	23 mag. 05
RON	5.051.500	18,98	958.930	903.291	30 giu. 05
RON	7.264.350	14,95	1.086.000	300.007	18 lug. 05
RON	66.241.870	10,26	6.795.484	1.957.815	16 ago. 05
RON	4.320.000	13,00	561.600	156.000	21 nov. 05
RON	594.120	19,80	117.647	60.000	22 nov. 05
RON	32.320.256	5,45	1.760.802	875.185	27 dic. 05
RON	2.371.930	17,80	422.204	338.043	24 mar. 06
RON	2.404.000	25,00	601.000	174.994	4 dic. 06
RON	6.819.800	15,00	1.022.970	302.923	8 mar. 07
RON	1.522.740	24,50	373.070	102.900	23 mar. 07
RON	611.800	20,00	122.364	36.251	28 mar. 07
RON	18.720.200	24,50	4.586.400	1.470.000	1 ago. 07
EUR	500.000	19,00	95.000	95.000	2 ago. 07
RON	14.104.600	12,00	1.692.600	532.976	9 ago. 07
			17.585.560		
RUB	1.664.165.000	4,98	82.834.000	7.501.456	12 dic. 00
RUB	355.848.128	16,97	60.392.455	2.095.138	27 mar. 01
RUB	60.000.000	25,00	15.000.000	-	20 dic. 01
RUB	107.000.000	8,33	8.914.000	250.635	23 lug. 04
RUB	1.044.550.574	6,50	67.895.788	1.935.707	20 lug. 05
RUB	35.000.000	20,00	7.000.000	200.151	14 ott. 05
RUB	50.756.304	12,21	6.198.785	182.642	22 ott. 05
RUB	134.000.000	12,34	16.535.600	494.388	9 ott. 06
RUB	254.559.040	19,00	48.366.218	1.386.646	11 apr. 07
RUB	133.987.500	13,81	18.500.000	531.606	4 giu. 07
RUB	72.734.101	25,00	18.183.525	725.000	18 set. 07
RUB	859.840.000	12,00	103.180.800	3.012.879	19 nov. 07
			18.316.248		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Serbia	Zannini East D.O.O.	Grafica Zannini S.p.A.	Gomma/Plastica
Serbia	Star Secer A.D. Senta	Saiest S.p.A.	Agro/Alimentare
Serbia	Industrijski i Medicinski Gasovi - IMG D.O.O.	Sol S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Serbia	Fabrika Secera TE-TO A.D.	Saiest S.p.A.	Agro/Alimentare
Serbia	Pompea Serb D.O.O.	Pompea S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Serbia	Balkan Sylex D.O.O.	Galileo Vacuum Systems S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE SERBIA			
Slovacchia	Kosit A.S.	4Italy S.p.A. Energy & Environment	Servizi
Slovacchia	Sitem Slovakia S.R.O.	Sitem S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Slovacchia	Euro Tranciatí SR S.R.O.	Alter S.r.l.	Legno/Arredamento
Slovacchia	Prima Poprad S.R.O.	Prima S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE SLOVACCHIA			
Slovenia	Costaferrovia D.O.O.	Costaferrovia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Slovenia	I.C.R. - International Coffe Rostrí D.O.O.	Espressaroma S.p.A.	Agro/Alimentare
Slovenia	Mestni Plinovodi D.O.O.	A.M.G.A. S.p.A. - AEM S.p.A.	Altri
Slovenia	SPG - Sol Plin Gorenjska	Sol S.p.A.	Altri
Slovenia	Energetika D.O.O.	Sol S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE SLOVENIA			
Turchia	Cimentas - Izmir Cemento Fabricasi Turk A.S.	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Turchia	Prochimica Tekstil Kimyasalları Sanayi ve Ticaret A.S.	Prochimica Novarese S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Turchia	Elmek A.S.	Comem S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Turchia	Sintan Kimya Sanayi ve Ticaret A.S.	Cromital S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
Turchia	Kars Cemento Sanayi ve Ticaret A.S.	Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Turchia	Sinterama Tasdelen Ltd	Sinterama S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Turchia	Epta Istanbul Sanayi ve Ticaret Limited Sirketi	Epta S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE TURCHIA			
Ucraina	Laura Tzov	Filò S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Ucraina	Cjsc Zeus Keramik	Emilceramica S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE UCRAINA			
Ungheria	Hungary Bags KFT	Yien S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Ungheria	Farest R.T.	Studio de Capoa e Associati	Servizi
Ungheria	Cuodium KFT	Conceria Mastrotto S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE UNGHERIA			
TOTALE PAESI EUROPEI (n. 114)			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST	DATA ACQUISIZIONE
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	
EUR	4.241.536	8,94	379.193	363.226	25 set. 02
CDS	488.890.000	15,68	76.650.000	950.138	14 mar. 05
EUR	2.414.753	15,43	372.543	260.000	30 mar. 05
CDS	576.193.410	7,20	41.500.800	497.433	28 lug. 05
EUR	2.980.593	13,42	400.000	400.075	13 apr. 06
EUR	1.800.500	13,89	250.000	250.000	3 ago. 07
				2.720.871	
SKK	400.000.000	5,00	20.000.000	462.577	4 giu. 02
SKK	222.800.000	12,50	27.860.000	712.269	15 lug. 04
SKK	40.160.000	9,96	4.000.000	100.118	21 lug. 04
SKK	159.436.000	25,00	39.859.000	999.315	22 lug. 04
				2.274.279	
SIT	470.000.000	24,60	115.620.000	582.403	8 lug. 99
SIT	178.924.500	5,90	10.560.000	50.162	12 dic. 00
SIT	3.822.852.162	17,54	670.662.000	3.103.553	24 mag. 01
SIT	1.970.000.000	5,40	106.380.000	469.814	19 dic. 02
SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000	28 apr. 03
				4.356.931	
TRY	37.590.000	1,31	490.980	3.145.596	19 lug. 02
TRY	2.871.780	10,00	287.178	176.212	21 mag. 04
TRY	2.804.000	10,34	290.000	159.638	6 mag. 05
TRY	900.000	10,00	90.000	495.433	4 ago. 06
TRY	3.000.000	1,81	54.286	2.000.233	14 dic. 06
TRY	9.000.000	8,50	765.000	410.000	21 feb. 07
TRY	3.500.000	10,00	350.000	205.000	11 dic. 07
				6.592.112	
UAH	15.035.421	10,55	1.585.735	255.016	15 set. 05
UAH	53.577.521	6,79	3.636.000	597.420	21 dic. 05
				852.436	
HUF	295.960.000	15,00	44.393.545	170.158	5 mag. 00
HUF	22.000.000	25,00	5.500.000	21.983	29 dic. 00
EUR	9.600.000	5,21	500.000	500.657	21 mag. 04
				692.798	
				86.055.630	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
ALTRI PAESI			
Arabia Saudita	Dufenco Gulf Ltd	Dufenco Italia Holding S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
TOTALE ARABIA SAUDITA			
Argentina	La Fortezza Sudamericana S.A.	La Fortezza S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
Argentina	SER Beef S.A.	Campagano S.p.A.	Agro/Alimentare
Argentina	Porfido Patagonico S.A.	Porfidi International S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
Argentina	Emer Latinoamericana S.A.	Emer S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE ARGENTINA			
Brasile	Rhodes S.A.	Ivars S.p.A. - Brado S.p.A.	Gomma/Plastica
Brasile	Biemme do Brasil Ltda	Biemme S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Brasile	Tellure Rota do Brasil Ltda	Tellure Rota S.p.A.	Gomma/Plastica
Brasile	Arquati Sudamerica Industria e Comercio Ltda	Arquati Cornici S.p.A.	Legno/Arredamento
Brasile	Codap Brasil Ltda	CO.DA.P. - Cola Dairy Products S.p.A.	Agro/Alimentare
Brasile	Bravo Industria e Comercio de Moveis S.A.	16 Sviluppo S.r.l.	Legno/Arredamento
Brasile	Magnetto Automotive do Brasil Ltda	Magnetto Automotive S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Brasile	Marangoni Tread Latino America Industria e Comercio de Artefatos de Borracha Ltda	MID S.p.A	Gomma/Plastica
Brasile	Mglobal Partecipacoes Ltda	M&G Packaging Sari	Chimico/Farmaceutico
Brasile	Cise Newco Brasil S.A.	Cise S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Brasile	ITBR Partecipacoes Ltda	BRIT S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Brasile	Defendi do Brasil Ltda	Defendi Italy S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE BRASILE			
Canada	P&WC Turbo Engines Corporation	Piaggio Aero Engines Canada S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Canada	Ferrero Canada Ltd	Ferrero S.p.A.	Agro/Alimentare
Canada	Colacem Canada Inc.	Colacem S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE CANADA			
Repubblica di Capo Verde	Euroturistica S.A.	Progetur S.p.A.	Turistico/Alberghiero
TOTALE REPUBBLICA DI CAPO VERDE			
Cina	Faram (China) Co. Ltd	Faram S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Shanghai Atom Cutting Machinery Co. Ltd	Atom S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Flenco Ningbo Power Auxiliary Equipment Co. Ltd	Flenco S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Elco China Ltd	Elco S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Jiangsu Shanghai Industrial Co. Ltd	Pettinatura di Verrone S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Cina	Shanghai Vetroarredo S.S.G. Glass Co. Ltd	Seves S.p.A.	Altri
Cina	Goglio (Tianjin) Packaging Co. Ltd	Gopack Promotion S.p.A.	Altri
Cina	Bi-Tech (Suzhou) Co. Ltd	IGMI - Iemca Giuliani Macchine Italia S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Manuli Hydraulics (Suzhou) Co. Ltd	Manuli Venture S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	China Metals Processing HK Ltd	Techint S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Beijing Ggi Window & Door Products Co. Ltd	GSG International S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Tian Xin Yi Garment Co. Ltd	Sasch S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Cina	FMMG Technical Textiles (Suzhou) Co. Ltd	Fil Man Made Group S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Cina	Irsap Golden Tiger Radiators (Beijing) Co. Ltd	Irsap S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Elco Guangdong (HK) Limited	Elco Electronic Components Italiana S.p.A.	Elettronico/Informatico
Cina	Jiangmen Emak Outdoor Dynamic Equipment Co. Ltd	Emak S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Contempo Furniture (Shanghai) Co. Ltd	Contempo S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Carel Electronic (Suzhou) Co. Ltd	Carel S.p.A.	Elettronico/Informatico
Cina	Xi'an Mosa Electric Co. Ltd	BCS S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Shanghai Sino-Italy Business Advisory Co. Ltd	banca Intesa S.p.A.	Servizi
Cina	Rheinperchemie Luzhou Ltd	International Rheinperchemie S.r.l.	Chimico/Farmaceutico
Cina	Brembo China Brake Systems Co. Ltd	Brembo S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Meccanotecnica Umbra (Qingdao) Co. Ltd	Meccanotecnica Umbra S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Shanghai Da-Shen Cellulose Plastics Co. Ltd	Mazzucchelli 1849 S.p.A.	Gomma/Plastica
Cina	Refcomp Compressors (Shanghai) Co. Ltd	Refchomp S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST	PARTECIPAZ. SIMEST	DATA	
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
SAR	73.125.000	24,50	17.915.600	3.725.437 3.725.437	19 dic. 07
ARS	3.400.000	15,00	510.000	515.394	3 mag. 00
ARS	50.000.000	18,00	9.000.000	9.547.754	27 giu. 00
ARS	2.149.500	23,24	499.500	286.470	28 mar. 01
ARS	2.100.000	20,43	429.030	113.284 10.462.901	14 ott. 04
BRL	9.411.288	7,66	720.975	832.118	30 dic. 99
BRL	1.700.000	20,00	340.000	197.610	28 nov. 00
BRL	1.400.000	25,00	350.000	159.081	9 nov. 01
BRL	8.146.250	20,00	1.629.250	38.527	4 mar. 02
BRL	13.000.000	5,00	650.000	198.979	27 mag. 02
BRL	24.025.395	10,55	2.533.999	893.947	31 dic. 03
BRL	26.741.757	17,20	4.600.523	6.000.171	27 dic. 04
BRL	41.235.206	8,10	3.340.052	1.173.736	29 set. 05
BRL	101.885.263	24,33	24.788.500	9.302.909	21 mar. 06
BRL	2.315.000	18,90	437.500	169.148	13 giu. 07
BRL	24.000.000	4,44	1.065.600	395.000	11 set. 07
BRL	8.390.914	24,50	2.055.773	806.000 20.167.225	30 ott. 07
CAD	33.306.000	1,40	466.284	1.430.000	20 apr. 06
CAD	125.781.100	9,07	11.410.000	8.063.188	27 set. 06
CAD	35.000.100	3,00	1.050.003	722.098 10.215.286	6 ago. 07
CVE	2.500.000.000	13,64	341.000.000	3.092.550 3.092.550	29 apr. 05
HKD	25.000.000	9,60	2.400.000	291.682	25 mar. 03
USD	1.000.000	20,00	200.000	173.877	18 giu. 03
EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.229	8 dic. 03
HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.394	22 dic. 03
USD	9.000.000	6,50	585.000	538.237	10 mar. 04
USD	17.160.000	14,98	2.570.000	2.173.218	13 lug. 04
USD	10.000.000	25,00	2.500.000	1.999.832	21 lug. 04
USD	1.500.000	15,00	225.000	171.004	26 ago. 04
USD	8.000.000	16,25	1.300.000	1.223.750	9 nov. 04
HKD	46.180.000	19,86	9.170.600	927.391	19 nov. 04
USD	2.500.000	25,00	625.000	467.464	22 nov. 04
USD	8.000.000	16,65	1.332.000	1.087.904	16 dic. 04
USD	28.000.000	16,58	4.642.400	3.500.000	19 dic. 04
CNY	70.000.000	3,00	2.100.000	209.330	12 gen. 05
USD	2.300.000	8,00	184.000	147.355	8 apr. 05
USD	2.200.000	20,00	440.000	365.910	19 apr. 05
USD	7.200.000	25,00	1.800.000	1.475.791	14 mag. 05
EUR	1.500.000	7,50	112.500	262.971	30 mag. 05
EUR	600.000	13,00	78.000	78.000	9 giu. 05
USD	1.200.000	25,00	300.000	237.379	24 giu. 05
EUR	3.500.000	14,00	490.000	490.147	12 lug. 05
USD	12.500.000	15,00	1.875.000	1.524.439	25 lug. 05
USD	1.500.000	17,30	259.500	214.466	27 lug. 05
CNY	75.152.000	8,16	6.133.000	616.506	22 set. 05
EUR	2.100.000	18,00	378.000	378.000	24 ott. 05

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Cina	Su Xia (Zhengzhou) Estate Co. Ltd	Clam S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Shaoxing Bepping Glassware Co. Ltd	Glaxco S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Mondo Floorings (China) Co. Ltd	Mondo S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Fiamm Enertech Co. Ltd	Fiamm S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Metechno Holding Hong Kong Limited	Metechno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Cina	Somacis HK Ltd	Somacis S.p.A.	Elettronico/Informatico
Cina	Sira Group (Tianjin) Heating Radiators Co. Ltd	Emilpress Group S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Santex (Shanghai) Textile Machinery Co. Ltd	Sperotto Rimar S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Huzhou Lux Home Electrical Appliances Co. Ltd	Tecnowind S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	FAAM Asia Ltd	FAAM S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Iguzzini Lighting (China) Company Limited	Iguzzini Illuminazione S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Raco Hong Kong Ltd	Raco S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Dalian Mato Furniture & Components Co. Ltd	Mobilidan S.p.A.	Legno/Arredamento
Cina	Ghisamestieri Iron Craft (Ningbo) Ltd	Ghisamestieri S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Sitindustrie Tubes & Pipes (Foshan) Co. Ltd	Sitai Inox S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
Cina	Jilin Jimont Acrylic Fiber Co. Ltd	Montefibre S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
Cina	Sira (Tianjin) Aluminium Products Co. Ltd	Sira Group S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Cina	Alba Chiara Hong Kong Ltd	E. Boselli & C. S.p.A. / Linea Azzurra Mare S.r.l. Piave Maitex S.p.A. / Romi S.r.l. Tessitura Taiana Virgilio S.p.A. / Textra S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE CINA			
Egitto	Zoppas Industries Hangzhou Co. Ltd	I.R.C.A. S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
Egitto	ABG Hong Kong Ltd	ABG Italia S.r.l.	Servizi
Egitto	Qingdao Sartori Carpet Co. Ltd	Luigi Sartori S.r.l..	Legno/Arredamento
Egitto	Pilotelli (Xiamen) Textile Machinery Co. Ltd	Pilotelli Macchine Tessili S.r.l.	Tessile/Abbigliamento
Egitto	Inglass Tooling & Hot Runner Manufacturing (Hangzhou) Co. Ltd	Inglass S.r.l.	Elettromeccanico/Meccanico
Egitto	Comem (Hefei) Transformers Equipments Co. Ltd	Comem S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE EGITTO			
E.A.U.	MPB - Middle East FZCO	Industrie Polieco-M.P.B. S.r.l.	Gomma/Plastica
TOTALE E.A.U.			
Eritrea	Zaer Plc	Cotonificio Zambaiti S.p.A. Cotonificio Honegger S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE ERITREA			
Etiopia	ACOS Ethiopia Ltd	ACOS S.p.A.	Agro/Alimentare
TOTALE ETIOPIA			
Giappone	Brevini Makishinko Planetary Gear Boxes Co. Ltd	Brevini Riduttori S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
TOTALE GIAPPONE			
India	Isagro (Asia) Agrochemicals Private Limited	Isagro S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
India	Metechno India Private Ltd	Metechno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
India	Metalmeccanica Fracasso India Private Limited	Metalmeccanica Fracasso S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
India	Armes Maini Storage System Pvt Ltd	Armes S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
India	Manipal Press Pvt Ltd	Legoprint S.p.A.	Carta/Cartotecnica
TOTALE INDIA			
Israele	Atura Industries Ltd	Albis S.p.A.	Gomma/Plastica
Israele	Cunial Antonio Israel Ltd	Cunial Antonio Iica S.r.l.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE ISRAELE			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST	PARTECIPAZ. SIMEST	DATA	
VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE
EUR	14.000.000	14,00	1.960.000	1.960.688	30 nov. 05
USD	2.500.000	12,00	300.000	250.506	19 dic. 05
EUR	9.900.000	8,08	800.000	800.221	19 dic. 05
USD	10.250.000	8,29	850.000	630.798	22 dic. 05
HKD	65.000.000	11,22	7.294.000	787.099	6 mar. 06
HKD	114.000.000	15,00	17.100.000	1.800.346	6 mar. 06
EUR	4.300.000	11,63	500.000	500.153	13 apr. 06
USD	3.000.000	24,00	720.000	556.102	28 apr. 06
USD	2.000.000	16,00	320.000	320.000	18 apr. 06
HKD	32.089.388	22,00	7.059.665	706.709	11 lug. 06
USD	6.200.000	10,00	620.000	477.973	24 lug. 06
HKD	39.200.000	17,50	6.860.000	700.000	26 lug. 06
EUR	6.000.000	4,00	240.000	240.000	28 lug. 06
EUR	1.000.000	16,50	165.000	165.000	25 set. 06
USD	5.000.000	17,00	850.000	660.000	11 dic. 06
CNY	450.000.000	4,40	19.800.000	2.014.633	9 mar. 07
CNY	86.000.000	16,00	13.760.000	1.268.758	11 lug. 07
HKD	32.124.400	19,48	6.258.000	585.674	23 lug. 07
USD	9.000.000	8,89	800.000	651.000	8 ago. 07
EUR	1.113.000	14,02	156.000	156.042	8 ago. 07
USD	988.725	24,00	237.294	166.571	21 set. 07
USD	5.148.750	18,60	957.632	667.752	1 dic. 07
EUR	6.500.000	25,00	1.625.000	1.625.000	27 dic. 07
EUR	1.000.000	13,00	130.000	130.000	28 dic. 07
				37.119.299	
Egyptian Pounds	50.000.000	5,00	2.500.000	403.082	23 mar. 03
Egyptian Pounds	15.000.000	11,00	1.650.000	240.175	17 lug. 03
USD	1.390.000	10,00	139.000	102.556	28 giu. 05
Egyptian Pounds	10.000.000	25,00	2.500.000	322.815	2 ago. 07
				1.068.628	
AED	18.800.000	25,53	4.800.000	1.034.295	14 mar. 06
				1.034.295	
EUR	5.060.000	16,00	809.600	809.758	30 mag. 05
ETB	10.562.668	15,00	1.584.260	150.033	9 ago. 05
				150.033	
JPY	100.000.000	25,00	25.000.000	226.014	7 set. 01
				226.014	
INR	160.360.640	8,96	14.371.860	1.604.236	4 nov. 02
INR	387.000.000	24,94	96.500.000	1.695.072	13 mar. 06
INR	134.993.420	7,00	9.450.000	170.069	26 apr. 06
INR	90.000.000	6,25	5.625.000	96.573	27 nov. 06
INR	94.872.340	6,32	6.000.000	2.440.347	10 dic. 07
				6.006.297	
ILS	35.200.000	24,50	8.624.000	1.517.036	8 mag. 06
ILS	1.000	5,00	50	490.687	16 mag. 07
				2.007.723	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Mali	B.I.M. C.G. S.A.	GUERRATO S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE MALI			
Messico	Hilarys Pagani de Mexico S.A. de C.V.	Hillary's Pagani Group S.p.A.	Gomma/Plastica
Messico	Eurotranciatura Mexico S.A. de C.V.	Eurotranciatura S.p.A.	Elettronico/Informatico
Messico	Europroperties Mexico S.A. de C.V.	Eurotranciatura S.p.A.	Elettronico/Informatico
Messico	Flenco de Mexico S.A. de C.V.	Flenco Fluid Engineering S.p.A..	Elettromeccanico/Meccanico
Messico	Impretech Infraestructura S.A. de C.V.	Impregilo S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Messico	Mintaim, S. de R.L. de C.V.	Sasch S.p.A.	Tessile/Abbigliamento
TOTALE MESSICO			
Perù	South American Tannin Corporation S.A.C.	Silvachimica S.r.l.	Chimico/Farmaceutico
TOTALE PERÙ			
Repubblica Dominicana	Domicem S.A.	Colacem S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE REPUBBLICA DOMINICANA			
Sud Africa	South African Metal Processing Pvt Ltd	Techint S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
TOTALE SUD AFRICA			
Taiwan	GDS Taiwan Ltd	GDS S.p.A.	Elettronico/Informatico
TOTALE TAIWAN			
Thailandia	Thai Spring Fish Co. Ltd	Panapesca S.p.A.	Agro/Alimentare
Thailandia	Cyklop Thailand Manufacturing Pte Ltd	Cydrop S.r.l.	Gomma/Plastica
Thailandia	Metechno Pannelli (Thailand) Co. Ltd	Metechno S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
TOTALE THAILANDIA			
Tunisia	N.A.T. Sarl	TPL S.r.l.	Gomma/Plastica
Tunisia	Les Ciments Artificiels Tunisiens S.A.	Colacem S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Tunisia	Midial Mediterranee S.r.l.	Midial S.p.A.	Gomma/Plastica
Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie - BIAT	Sanpaolo - IMI Internazionale S.p.A.	Credito
Tunisia	Sprinclub Villages Vacances Tunisie Sarl	Sprintours S.p.A. / Sprinclub Villaggi Vacanze S.r.l.	Turistico/Alberghiero
Tunisia	Sicep Tunisie Sarl	Sicep S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
Tunisia	MST Sarl	Mista S.p.A.	Gomma/Plastica
TOTALE TUNISIA			
U.S.A.	Poliform USA Inc.	Poliform S.p.A.	Legno/Arredamento
U.S.A.	WAM USA Inc.	WAM S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	OCEM Acquisition Corporation	OCEM S.p.A.	Elettronico/Informatico
U.S.A.	Red-White Valve Corp.	VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Amplifon USA Inc.	Amplifon S.p.A.	Servizi
U.S.A.	Emilamerica Inc.	Emilceramica S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	GDS UDA Inc.	GDS S.p.A.	Elettronico/Informatico
U.S.A.	Condotte America Inc.	Condotte S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	Marangoni Tread North America Inc.	MID S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	E-Stone USA Corporation	Trend Group S.p.A.	Edilizia/Costruzioni
U.S.A.	Coim USA Holding Inc.	Coim S.p.A.	Chimico/Farmaceutico
U.S.A.	Tecnocap Acquisition Company	Tecnocap S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Alenia North America Inc.	Alenia Aeronautica S.p.A.	Elettromeccanico/Meccanico
U.S.A.	Metal Forming Technology Inc.	Gnutti Cirillo S.p.A.	Metallurgico/Siderurgico
U.S.A.	Fratelli Beretta West Inc.	Salumificio Fratelli Beretta S.p.A.	Agro/Alimentare
TOTALE U.S.A.			
Venezuela	Master VDE CA	Master Divisione Elettrica Srl	Elettronico/Informatico
Venezuela	Petreven Servicios y Perforaciones Petroleras C.A.	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Servizi
TOTALE VENEZUELA			
TOTALE ALTRI PAESI (N. 124)			
TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO IN ESSERE AL 31.12.2007 (N. 238)			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST IN VALUTA	PARTECIPAZ. SIMEST IN EURO	DATA ACQUISIZIONE
VALUTA	AMMONTARE			
FCA	1.300.000	25,00	325.000	500.153 500.153
MXN	9.666.000	17,00	1.643.200	177.210 6 dic. 02
MXN	106.756.620	7,00	7.473.200	596.918 18 nov. 05
MXN	42.700.620	7,00	2.989.280	238.765 18 nov. 05
MXN	21.000.000	25,00	5.250.000	383.331 27 giu. 06
MXN	10.050.000	2,00	201.000	14.511 11 ott. 06
MXN	54.000.000	20,00	10.800.000	748.847 2.159.583
PEN	10.260.000	5,00	513.000	156.622 156.622
DOP	1.565.480.000	2,63	41.209.600	806.870 806.870
ZAR	55.000.000	24,50	13.475.000	1.544.413 1.544.413
TWD	37.000.000	15,00	5.550.000	197.626 197.626
THB	200.000.000	10,00	20.000.000	523.343 27 mag. 02
THB	57.000.000	25,00	14.250.000	300.000 8 feb. 06
TNB	59.990.000	19,86	11.916.800	280.087 1.103.430
TND	506.000	25,00	126.500	100.869 15 giu. 00
TND	100.356.000	7,00	7.024.920	5.453.949 10 lug. 02
TND	6.500.000	20,00	1.300.000	1.788.382 30 giu. 05
TND	170.000.000	1,20	2.040.000	3.349.858 14 lug. 05
TND	11.200.000	21,43	2.400.000	1.503.282 15 dic. 05
EUR	4.000.000	20,00	800.000	800.000 3 ago. 06
TND	2.040.000	20,00	408.000	240.000 13.236.341
USD	21.600	5,56	1.200	598.248 17 apr. 02
USD	4.000.000	5,00	200.000	204.487 31 lug. 02
USD	1.900.000	25,00	475.000	472.783 6 dic. 02
USD	2.000.000	18,00	360.000	854.961 14 mar. 03
USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.912 20 giu. 03
USD	10.000.000	4,75	475.000	415.350 5 ago. 03
USD	2.100.000	23,81	500.000	414.412 1 apr. 04
USD	166.667	2,76	4.600	61.687 16 giu. 04
USD	82	9,76	8	329.895 16 dic. 04
USD	7.150.000	25,00	1.787.500	1.518.475 30 nov. 05
EUR	15.000.000	5,00	750.000	750.179 16 mag. 06
USD	17.781.386	40,49	7.200.000	5.943.045 20 giu. 06
USD	132.162.391	2,55	3.375.000	2.657.663 5 ott. 06
USD	4.000.000	20,00	800.000	545.332 8 nov. 07
USD	100.010.000	2,50	2.500.000	1.701.838 18.238.266
VEB	1.042.640.000	17,30	180.400.000	70.040 6 dic. 04
VEB	16.044.700.000	15,93	2.555.700.000	8.999.115 9.069.155
				143.876.151
				229.931.781

BUREAU VERITAS
Certification



Certificato di Conformità

Rilasciato a

SOCIETA' ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO - SIMEST SPA

SEDE LEGALE E OPERATIVA
Corso Vittorio Emanuele II, 323
00186 ROMA - RM

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il Sistema di Gestione di questa organizzazione è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma

ISO 9001:2000

in relazione al seguente scopo

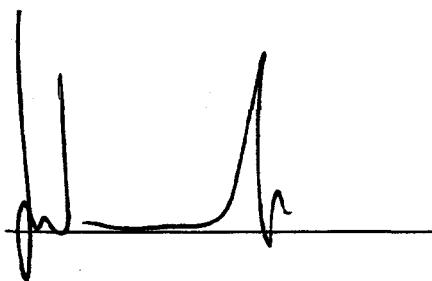
Promozione di investimenti italiani all'estero e sostegno sotto profilo tecnico e finanziario attraverso: acquisizione partecipazioni nelle imprese all'estero, sia direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital; sostegno crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia; finanziamento studi di prefattibilità, fattibilità, programmi di assistenza tecnica e di penetrazione commerciale, finanziamento spese di partecipazione a gare internazionali. Fornitura di assistenza tecnica e di consulenza professionale.

Settore/i EA di attività: 32

Data inizio validità: 26/03/2004
Revisione del: 26/03/2007
Scadenza: 25/03/2010

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo di questo certificato e l'applicabilità del sistema di gestione possono essere acquistati contattando l'organizzazione.



Date: 13/03/2007
Certificato N°: 211277

SINCERT

SGQ Registrozione N° 003A
SGA Registrozione N° 006D
PFD Registrozione N° 007B
SCR Registrozione N° 006F

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento BA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreement